



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 168 del 26/10/2017

OGGETTO :

VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DELL'ENTE AL 30-09-2017. APPROVAZIONE.

Il DUP 2017, Documento Unico di Programmazione che costituisce guida strategica e operativa dell'Ente nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione è stato aggiornato e approvato dal Presidente il 23/6/2017; successivamente è stato presentato al Consiglio Provinciale il 29/6/2017 e approvato il 18/7/2017 in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione per la sola annualità 2017. Il documento predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni si compone di due sezioni: la Sezione Strategica con i relativi obiettivi e la Sezione Operativa contenente gli obiettivi operativi. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il nuovo art. 193 del TUEL a seguito dell'approvazione del D.Lgs 126/2014 non prevede più come obbligatoria la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri ma l'art. 147-ter comma 2 del TUEL conferma l'obbligo di effettuare comunque periodiche verifiche per rilevare i risultati conseguiti rispetto agli indirizzi forniti, nell'ambito del controllo strategico e sulla base della propria autonomia organizzativa, in quanto risultano particolarmente rilevanti ai fini della composizione del DUP da presentare al Consiglio.

Il punto 4.2 lett. a) del principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) raccomanda di presentare lo stato di attuazione dei programmi contestualmente alla presentazione del DUP in Consiglio.

Nell'attesa dell'emanazione della Legge di bilancio per il 2018 e di conoscere le disponibilità finanziarie attribuite alle Province per poter predisporre il DUP e il Bilancio preventivo 2018, l'Ente ha monitorato il raggiungimento infrannuale dei suddetti obiettivi considerando il SAP un valido strumento ai fini della verifica dell'efficacia delle azioni intraprese nell'esercizio in corso nonché utile per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi e dell'operato dei dirigenti.

Visto il documento del SAP contenente i report elaborati dai dirigenti sulle attività svolte al 30/9/2017 per i singoli obiettivi operativi e preso atto, dai dati contenuti, che lo stato di attuazione operativo-gestionale degli obiettivi del DUP è in linea con le previsioni attese inserite nel PEG, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati e non si prevedono scostamenti particolarmente significativi.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Raffale Guizzardi.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE

- 1) approva lo Stato di Attuazione dei Programmi al 30/9/2017 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dalle relazioni sui singoli obiettivi operativi così come formulati nel DUP e nel PEG 2017, ottemperando agli adempimenti prescritti dal D.Lgs 267/2000 TUEL e citati in premessa.
- 2) dispone che tale documento sia presentato al Consiglio contestualmente alla presentazione del DUP 2018.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____



Provincia di Modena

*Stato di attuazione degli
obiettivi strategici e obiettivi operativi*

ANNO 2017

Approvato con Atto del Presidente n. del

Indice

CDR	RESPONSABILE	PAGINA
1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica	Manicardi Antonella	5
2 - Area Amministrativa	Guizzardi Raffaele	21
2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	33
2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale	Leonelli Fabio	67
6 - Area Lavori Pubblici	Manni Alessandro	85
6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	119
6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici	Manni Alessandro	125
8 - Area deleghe	Guglielmi Mira	141
11.1 - Lavoro e Por Fesr	Benassi Patrizia	157
4.5 - ARPC - Sicurezza del territorio e Attività estrattive	Nicolini Rita	163
9.3 - RER - Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Maria Paola	173

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Obiettivo Operativo 1875 Carta Geografica Unica (CGU)
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e la reciproca diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

E' stato perseguito il miglioramento dell'informazione geodetica-topografica mediante la standardizzazione e la reciproca diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data-base topografico regionale (DB-TOPO CTR5) non ché. Perciò In dettaglio:

Si è provveduto all'aggiornamento della banca dati catastale relativa all'intero territorio provinciale e delle procedure di ricerca e posizionamento di tutti i servizi web-gis presenti sul portale cartografico www.sistemonet.it

Si è provveduto all'upgrade dei seguenti servizi: PRG Montese, Mosaico PSC.

Si rimanda all'obiettivo strategico 523 e obiettivo operativo 1883 per quanto specificatamente prodotto nel merito dei relativi servizi webgis.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Obiettivo Operativo 1876 SI-STE-MO-NET
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Manutenzione, gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'Area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per la diffusione telematica e condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

E' stata favorita la diffusione telematica e la condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente e per la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa. Le attività sono state rivolte alla gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'Area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per favorire l'utilizzo/ visualizzazione dei servizi WebGIS.

La gestione delle infrastrutture HW e dei prodotti SW, necessaria per il funzionamento dei servizi su piattaforma web resi a favore di terzi, hanno riguardato essenzialmente:

- gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati su server Sed2k01;
- aggiornamenti Sw del sistema.
- verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- manutenzione dei servizi WebGIS (cfr. progr.523/1875 e 251/1883).

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Per implementare la trasparenza dell'azione amministrativa nelle funzioni esercitate in materia di pianificazione urbanistica è stata effettuata una preliminare verifica / bonifica della banca-dati degli strumenti urbanistici ricevuti dal 1995 ad oggi; quindi sviluppata una procedura web-compatibile di interrogazione delle variabili presenti in banca-dati. Seguirà la fase di perfezionamento collaudo procedura per una sua possibile messa in rete internet.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
COOPERAZIONE E CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE**
Obiettivo Operativo 1878 Pianificazione d'area vasta
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Superamento delle criticità riscontrate nell'attuazione della pianificazione d'area vasta mediante analisi delle problematiche che si sono eventualmente evidenziate, anche da parte dei Comuni, nell'attuazione del PTCP2009, unitamente alla verifica delle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione, ovvero di Piani e/o progetti sovraordinati. Collaborazione alla formazione di piani settoriali ed alla pianificazione sovraordinata per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

Le attività svolte attengono prevalentemente la Pianificazione cosiddetta "d'area vasta" per favorire la condivisione e concertazione istituzionale (collaborazione alla formazione di piani settoriali ed alla pianificazione sovraordinata; approfondimento dei vari DL sulla legge urbanistica e di ridisegno istituzionale; rigenerazione urbana e consumo di suolo valutazioni rispetto al PIGRA; pareri su procedimenti e ricorsi avverso atti provinciali)

Si prosegue nell'attività generale di analisi e valutazione delle criticità riscontrate nell'attuazione della pianificazione d'area vasta nell'ottica di una rilettura di tale ambito areale in relazione al quadro legislativo ed istituzionale attuale (L.56/2014).

In parallelo si partecipa ai tavoli avviati dalla RER per l'analisi della proposta di Progetto di Legge di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", nonché a tavoli tecnici locali nella formazione del DL nazionale sul consumo di suolo.

Con riguardo allo specifico provinciale sono state analizzate ed approfondite proposte di modifica al PTCP2009 (Carpi POIC, Marano PLERT, Parco Sassi Rocca Malatina).

Si sono effettuate congiuntamente alle amministrazioni comunali analisi ed approfondimenti su specifici aspetti di interesse con vari comuni per un complesso di ventisette confronti tecnico-politici (Fiorano M., Mirandola, Formigine, Sassuolo, Castelfranco E., Medolla, Pavullo nel Frignano, Maranello, Prignano, Pievepelago, Castelvetro, Savignano s.P., Carpi, Lama M, Serramazzoni, Palagano, Bastiglia, Montese, Marano sP)

Nell'ambito della formazione/approvazione del PAI - PGRA la partecipazione agli incontri inerenti direttiva derivazione relativa al Piano di Gestione delle Acque (Autorità di Bacino per il Po) ed inerenti il Piano di Gestione Rischio Alluvione (RER) ha favorito la fornitura ai Comuni delle analisi relative alle aree di interesse.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
COOPERAZIONE E CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE**
**Obiettivo Operativo 1879 Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP
2009 e LR 20/2000**
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Realizzare un migliore coordinamento nella definizione delle politiche territoriali e nella programmazione ed attuazione degli interventi, anche assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

L'attività comprende, in sintesi, la valutazione dei documenti preliminari dei PSC e la definizione accordi di pianificazione; l'espressione di Riserve sui PSC; Rilascio Intesa; Formazione decreti presidenziali di approvazione ADP, Espressione parere motivato VAS-Valsat; Formazione Accordi territoriali per ambiti produttivi sovracomunali e poli funzionali)

Rispetto alle tipologie di valutazioni previste nel servizio erogato, l'attività annuale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di **5 atti** tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- **n. 3 di Riserve LR 20/2000 (PSC) per i Comuni di Soliera, San Felice, Bomporto**
In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:
- n. 3 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat
- Su richiesta delle competenti Amministrazioni comunali si è preso
- **n. 2 Decreti presidenziali (n. 1 Fiorano Modenese) e dei necessari Accordi territoriali propedeutici (n. 1 Castelfranco Emilia).** Gli atti provinciali sono stati preceduti da conferenze di servizi preliminari/derisorie per la definizione di Accordi di programma in variante alla pianificazione urbanistica (Fiorano Modenese e Castelfranco Emilia)

Avviate le attività relative a:

- conferenza di pianificazione per la formazione di una **variante al PSC Comune di Bastiglia.**
- coordinamento con il Parco dei Sassi di Rocca Malatina ed i Comuni di Guiglia, Montese, Zocca, Marano s.P, per la formazione di una **Variante al Parco** e delle conseguenti **varianti ai PRG/PSC comunali.**

Altre attività: partecipazione a convegni di aggiornamento/approfondimento urbanistico: Prospettive di area vasta (Scuola Fratelli Cervi), La nuova legge urbanistica (Modena Sala Pucci), La riqualificazione fascia ferroviaria (Modena sala Pucci)

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali aspetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente.

E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
COOPERAZIONE E CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE**
**Obiettivo Operativo 1880 Attuazione L.R. 16/2012 - Comitato Unitario per la
Ricostruzione**
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Partecipazione ai lavori del Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) in veste di autorità competente in merito alla valutazione dei Piani urbanistici per la Ricostruzione dei Comuni colpiti dal sisma 20-29 maggio 2012 per accelerare la tempistica e conseguire la semplificazione dei procedimenti per gli strumenti urbanistici nei Comuni colpiti dal sisma.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

Continuano a regime i lavori del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione) per l'esame delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012. Sono quindi state esperite le seguenti attività:

- Svolgimento attività istruttorie dei Piani della Ricostruzione utili al raggiungimento dell'Intesa Unica mediante valutazione istruttoria dei rapporti geologici-geotecnici e sismici e loro integrazioni, perfezionamento delle norme per la riduzione del rischio sismico; verifica di conformità al PTCP2009 e della sostenibilità delle proposte insediative;
- Partecipazione agli incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna e Comuni;
- Partecipazione al CUR e sottoscrizione dei verbali per il rilascio **di 3 Intese Uniche** relative ai Piani della Ricostruzione per i Comuni di: Medolla (2), Carpi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
COOPERAZIONE E CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE**
**Obiettivo Operativo 1881 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di
sviluppo attività produttive insediate**
 Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati e la gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi delle LR n.6/1995, LR n.20/2000 e LR 19/2008 (art.5 e D.A.L.112/07) n.9/2008, nonché all'art.14 bis LR20/2000, con conseguente predisposizione dei rilievi nell'ambito dei procedimenti di legge previsti per la formazione degli strumenti urbanistici comunali e dei R.U.E.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

L'attività si attesta, in sintesi, sulla espressione di osservazioni agli strumenti urbanistici ex LR 47/78; valutazioni progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi art. A14bis LR 20/2000; espressione di osservazioni ai RUE; Espressione pareri su procedimenti e ricorsi avverso atti provinciali riguardanti PRG)

Nel dettaglio al 30/09/2017 sono stati trasmessi dai Comuni n. 11 atti urbanistici in variante ai PRG (procedimento e funzioni LR 47/78 trasferite in materia urbanistica). L'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha quindi visto la formulazione di **n. 11 istruttorie urbanistiche** e dei relativi atti presidenziali, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- **n. 11 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat**
- **n. 11 pareri sulla riduzione rischio sismico**

Per quanto invece attinente la formazione di Varianti agli strumenti urbanistici in attuazione delle disposizioni di cui all'Art. A14bis della LR 20/2000 si è provveduto alla partecipazione di **n. 3 Conferenze di Servizi** rispettivamente per i Comuni di **Castelnuovo Rangone (2), Fiorano Modenese.**

Si sono inoltre rilasciati pareri preliminari ex L 241 (**n.1 Savignano SP**)

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. I procedimenti sono in capo ai SUAP e/o UTC e nell'ambito delle valutazioni in capo al Servizio stati considerati tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione.

E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali spetti sono esplicitamente valutati e motivati nei pareri rilasciati al Comune proponente.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente.

E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali 52/2013 e 171-2014, e conseguente attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

Le attività sono rivolte essenzialmente all'attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio, offrendo supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani mediante Accordi di Programma in variante ai PSC. A ciò segue la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

Nel dettaglio proseguono le attività di collaborazione con i Comuni ammessi a contributo regionale per lo sviluppo congiunto dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (deliberazioni di GP n. 105 del 25/03/2014, n. 106 del 25/03/2014, n. 163 del 06/05/2014, n. 186 del 20/05/2014; n. 187 del 20/05/2014; n. 188 del 20/05/2014; n. 189 del 20/05/2014; n. 217 del 10/06/2014).

Su proposta delle competenti Amministrazioni comunali si è preso parte a conferenze di servizi preliminari/decisive per l'Approvazione degli Accordi di Programma art. 40 LR 20/2000 per l'assunzione degli esiti della MS e della CLE nei rispettivi strumenti urbanistici; per l'Unione Terre di Castelli (Comuni di Castelnuovo R., Castelvetro DM, Spilamberto, Savignano SP, Vignola); Castelfranco E; Maranello. addivenendo alla emanazione dei conseguenti **Decreti di approvazione (n. 3: Unione Terre di Castelli, Castelfranco Emilia, Maranello)**

Approvazione di accordo di collaborazione con Università Pavia, Regione Emilia-Romagna e Comune di Cavezzo per approfondimenti MZS in tema liquefazione.

Proseguono le attività di valutazione tecnica con i Servizi della Regione Emilia-Romagna e con l'U.O. Protezione Civile volte alla realizzazione di una sintesi degli elementi strategici e delle funzioni di accessibilità, a livello d'area vasta e/o intercomunale, desunti dagli elaborati della Condizione Limite per l'Emergenza concluse.

Si è provveduto alla realizzazione del servizio web-gis relativo alla microzonazione sismica del comune di San Cesario sul Panaro.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 e L.R. 16/12 - riduzione rischio sismico nella pianificazione
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle LR 19/2008 e LR 16/2012

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

L'attività comprende l'acquisizione Rapporti e loro integrazione (ove necessario).

Nello specifico sono stati espressi n.**40 pareri** sulla **riduzione del rischio sismico** nell'ambito delle istruttorie urbanistiche, sulla base della collaborazione con il Servizio Geologico dell'Area LL.PP.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti i pareri dei Servizi dell'Ente, opportunamente esplicitati e identificati negli atti formulati. Nell'esperire i procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Obiettivo Operativo 1890 Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di tutela (reti ecologiche e ambiti forestali) volte a supportare il processo di pianificazione territoriale anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

Nel contesto dei processi di pianificazione del territorio e con riguardo alla valorizzazione e tutela di beni storico-architettonici e paesaggistici, si è proceduto alla preliminare ricerca/sistematizzazione della documentazione iconografica provinciale realizzata dal 1974 in poi e dispersa tra più Enti. Sull'ambito territoriale selezionato per le verifiche/approfondimenti (alta Valle del Secchia) è stata eseguita la verifica dei beni censiti mediate sopralluoghi esplorativi nei sei comuni interessati.

E' stata effettuata una sintesi dei lavori ad uso interno. Si sono esplorate possibilità di divulgazione di un documento finale

Si prosegue, in parallelo con gli atti urbanistici di competenza, all'analisi degli strumenti urbanistici comunali al fine di analizzare il rapporto tra territorio costruito e non, in relazione alle interazioni con la rete ecologica.

Non è stata convocata dal MIBAC nessuna riunione della Commissione Regionale per il Paesaggio.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Obiettivo Operativo 1891 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

L'attività verifica la conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale di SCREENING VIA e per le per captazioni di acque sotterranee, esprimendo pareri agli Enti, prevalentemente ARPAE-SAC e Comuni, a cui fanno capo oggi detti procedimenti.

Nel dettaglio sono state svolte 51 verifiche di conformità rispetto al PTCP con riferimento alle seguenti tipologie di attività:
In relazione alle procedure di Valutazione Ambientale ed Autorizzazioni Uniche sono state esperite le richieste pervenute dai diversi Servizi dell'Area Territorio e Ambiente, per un **totale di 68 istruttorie**, così suddivise:

N. 7 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;

N. 3 nell'Ambito delle procedure di cui all'art. 208 del D.lgs 152/2006 ed all'art. 15 del D.lgs 209/2003 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti e loro modifica sostanziale;

N. 58 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Obiettivo Operativo 1894 Attuazione del PLERT e sue varianti

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

L'attività, in generale, sviluppa verifiche conformità al PLERT, supporta e fornisce consulenza ai comuni nell'attuazione del PLERT (nel caso può comprendere la partecipazione al Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radio televisiva o pareri relativi ai piani nazionali di assegnazione frequenze, memorie tecniche su ricorsi al PLERT)

Nell'ambito dell'attuazione del PLERT è stato svolto un supporto tecnico-valutativo al Comune di Marano sul Panaro in relazione alle problematiche attuative riscontrate nel recepimento del piano provinciale nella propria strumentazione urbanistica. Lo scopo è ottenere il risanamento di alcuni siti di emittenza radio, come disposto dal PLERT, **attraverso la predisposizione di un Accordo di Programma per il risanamento/attuazione di n. 3 diversi siti. Partecipato a riunioni di coordinamento presso la RER per la definizione delle procedure e la formazione degli atti.**

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE
ATTUATIVA**
**Obiettivo Operativo 1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi
e regolamentari**
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata, provinciali e settoriali, attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) .

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

L'attività sviluppa mediante istruttorie e la formulazione di riserve/osservazioni ai POC, PP/PUA, RUE e loro varianti, integrate con l'espressione dell'esito di VAS-VALSAT; comprende anche l'espressione pareri art. 5 LR 19/2008 e nonché la verifica conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

In relazione all'oggetto l'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici al 30/09/2017 ha visto la formulazione di **n. 26 istruttorie urbanistiche** su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

- **n. 5 di Riserve POC/RUE LR 20/2000;**
- **n. 21 di Osservazioni (PP/PUA)**

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- **n. 26 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat**
- **n. 24 pareri sugli aspetti sismici.**

Pareri e valutazioni nell'ambito di altri procedimenti istruttori relativi a strumenti urbanistici ricevuti nel semestre precedente. Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai POC / RUE comunali .

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio. Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali aspetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperire i procedimenti è stata rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente. E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PROGETTI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Obiettivo Operativo 1896 Attuazione del POIC e sue varianti

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

In relazione al Piano settoriale si sono effettuati incontri ed approfondimenti sull'attuazione di previsioni di commercio in sede fissa per i Comuni di Fiorano, Sassuolo, Castelfranco Emilia. Tali procedure hanno portato alla conseguente valutazione degli inerenti procedimenti urbanistici (POC/PUA Fiorano-Sassuolo) ed alla definizione del conseguente Accordo Territoriale.

Assicurata la coerenza delle previsioni dei Piani comunali, anche attuativi, rispetto alla pianificazione commerciale sovraordinata e **proceduto alla approvazione di n. 1 Accordi territoriali nei casi previsti dal POIC (Fiorano/Sassuolo)**.

L'attuazione del Piano può comportare la partecipazione cds art. 11 LR 14/99 D.lgs 114/98

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Obiettivo Strategico 525 POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Obiettivo Operativo 1899 Gestione delega regionale sul controllo
dell'abusivismo edilizio
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire un processo di crescita e di adeguamento edilizio conforme alla normativa e agli strumenti urbanistici e territoriali esistenti in adempimento al conferimento di specifiche funzioni di cui all'art. 46 comma 2 LR 20/2000

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP e nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

A seguito del perfezionamento delle più semplici modalità di registrazione delle comunicazioni pervenute dai 47 comuni e delle attività di monitoraggio realizzate attraverso i sistemi di protocollazione già in essere dell'Ente si prosegue nella compilazione della banca dati con l'inserimento delle pratiche ancora in sospeso relative agli anni scorsi e quelle pervenute nel corso dell'anno (circa duecento comunicazioni)

Nell'ambito delle funzioni assegnate alla Provincia dalla legge 23/2004, ai Comuni interessati si procede, ove necessario o ritenuto opportuno, con richiesta di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei procedimenti segnalati.

Non sono pervenute richieste da parte dei Comuni di erogazione eventuali contributi su provvedimenti di demolizione di opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2 - Area Amministrativa

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI
Obiettivo Operativo 143 gestione delle spese per conto di terzi
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La gestione per conto terzi viene quotidianamente esperita nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto dei principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare il coordinamento degli interventi e la promozione di strumenti idonei a migliorare la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini come previsto nel Progetto "Sistema Gestione Qualità" 2010-2012

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

A seguito dell'approvazione del Bilancio e del Peg i dirigenti hanno confermato la volontà di proseguire il percorso di mantenimento della certificazione di qualità. L'adeguamento alla normativa ISO 9001:2015 comporta l'organizzazione di un corso di aggiornamento per il quale sono stati richiesti due preventivi.

Nel corso dell'anno sono state apportate le migliorie richieste dai certificatori inserite nelle osservazioni del Certificato 2016.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il bilancio di previsione solo annuale e non pluriennale è stato approvato nel corso del mese di luglio. Tale previsione è stata approvata rispettando il pareggio di bilancio. Le entrate sono state regolarmente incassate. In particolare si evidenzia un trend positivo delle entrate tributarie dovuto ad incremento sensibile dell'IPT. Si rileva un flusso estremamente rallentato delle entrate derivanti da deleghe regionali, che rischia di incidere negativamente sui pagamenti correlati, in relazione al rispetto degli specifici vincoli di cassa. In termini generali l'ente gode di liquidità più che sufficiente per far fronte ai propri impegni. I tempi di pagamento sono ampiamente rispettati e pertanto si conferma la posizione di eccellenza acquisita dalla Provincia di Modena nel ranking nazionale (come da pubblicazione su Italia oggi del giorno 6/10/2017). Al momento non si è fatto uso del fondo di riserva. Il calcolo sul fondo crediti di dubbia esigibilità è stato compiuto in sede di bilancio di previsione e non si registrano al momento scostamenti significativi. Nel corso di questo periodo (1-1/30-9) sono state effettuate dal Collegio dei revisori n. 3 verifiche di cassa e sono stati acquisiti i pareri sul DUP, il Bilancio di Previsione, il Rendiconto della gestione, il bilancio consolidato e le prime variazioni di bilancio. Nel corso delle verifiche di cassa il Collegio dei revisori ha accertato la regolarità dell'operato degli agenti contabili. La variazione di bilancio è stata disposta e approvata dal Consiglio in data 29 settembre assicurando il mantenimento dello stato di pareggio di bilancio.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione nonché tutti i dati sui pagamenti (novità recentemente introdotta) sono stati regolarmente pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente.

Per effetto del trasferimento delle funzioni ambientali ad ARPAE le sanzioni sono conseguentemente calate. Per la gestione delle sanzioni viene utilizzato apposito software. Il controllo sulle sanzioni è demandato a due dipendenti di due unità operative diverse in tal modo viene assicurato un controllo effettivo sull'intero procedimento sanzionatorio.

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per effetto della legge di bilancio 2017 è stata ancora una volta sospesa la rata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. I vincoli di cassa con riferimento al debito sono stati rispettati. La coerenza della gestione di cassa dell'ente con il tesoriere e con la Banca d'Italia è stata attestata da parte del Collegio dei revisori così come la tenuta delle fidejussioni. Le rate mutui (sia con riferimento alla parte capitale che alla parte interessi) sono state regolarmente versate. Sono state recepite le novità relative alla presentazione della denuncia IVA trimestrale anziché su base annuale.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1828 Rendicontazioni della gestione
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Con atto del Presidente n. 37 del 2/3/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario 2016 propedeutico alla predisposizione del rendiconto della gestione del medesimo anno. La proposta di rendiconto è stata presentata all'assemblea dei sindaci in data 12/4 corredata dal parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e adottata dal Consiglio con atto n. 28 del 12/4. L'approvazione definitiva ha avuto luogo in data 2/5/2017 per effetto della deliberazione consiliare n. 33 del 2/5 previa acquisizione del parere dell'assemblea dei sindaci, ottenuto nella stessa data.

Con l'avvio della contabilità economico-patrimoniale cd armonizzata di cui al principio contabile Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011, l'ente ha provveduto a:

- riclassificare le voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;

- e ad applicare i nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale.

L'ente si avvale della facoltà prevista dal principio contabile economico-patrimoniale punto 9.2 - di completare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio entro il 31.12.2017 alla luce del nuovo principio contabile economico-patrimoniale.

La legge n. 96 del 21 giugno 2017 pubblicata nella G.U. del 23 giugno 2017, di conversione del decreto legge n. 50/2017 al comma 3-quater all' art. 18 ha previsto che "il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possano essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni". In via definitiva è stata pertanto approvata la parte economico-patrimoniale del rendiconto della gestione 2016 con atto del Consiglio n. 60 del 18/7/2017.

Al Rendiconto della gestione 2016 sono stati allegati la Relazione del Presidente e lo Stato di attuazione dei programmi (SAP) al 31/12/2016. Per la redazione di entrambi i documenti sono stati supportati i direttori e i dirigenti. La Relazione del Presidente strutturata per indirizzi strategici ha esposto i risultati raggiunti, l'efficacia dell'azione condotta e gli eventi più significativi consentendo una visione più comprensibile delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il rendiconto della gestione 2016 è visibile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In continuità con gli anni precedenti si è proceduto nell'attività di supporto ai Comuni attraverso l'assistenza amministrativa all'ufficio del contenzioso tributario

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1832 Supporto all'innovazione sugli acquisti
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la luce elettrica negli uffici e scuole attraverso procedure di acquisto innovative

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è provveduto al pagamento delle bollette elettriche relative alle scuole e agli uffici. Si è gestito il contenzioso rispetto a cessioni di credito del recente passato. Si è altresì proceduto alla rendicontazione delle spese finalizzate al rimborso da parte di ARPAE e dell'Agenzia regionale per il lavoro a seguito delle convenzioni sottoscritte. Si sono segnalate al servizio edilizia le anomalie relative ad un eccessivo consumo di acqua e si sono attivate le procedure di apertura/chiusura dei contatori segnalando tali esigenze all'area lavori pubblici.

Si è assegnato il servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante CONSIP e definite le procedure connesse a garantire il servizio postale per l'ente. Si sono rinnovati gli abbonamenti e acquistati i testi di stretta necessità segnalati dai servizi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1902 Programmazione, budgeting e controllo
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" disponeva che, entro il 30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica dovesse effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico. A norma dell'art. 24, comma 1, TUSP, le amministrazioni erano inoltre tenute:

* a individuare, nel medesimo provvedimento, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

- non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 TUSP;
- non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, TUSP;
- ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;

* ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall' art. 20, commi 1 e 2, TUSP.

Con deliberazione del Consiglio n. 80 del 29/9 è stata approvata la ricognizione straordinaria prevista dalla norma sopra richiamata. Tale atto contiene una relazione tecnica (allegato 1) nella quale sono indicate le partecipazioni da mantenere, dismettere, nonché le misure e le azioni proposte con riferimento a ciascuna società in cui la Provincia di Modena detiene partecipazioni, e si fornisce altresì indicazione, circa:

* le modalità e i tempi di attuazione delle misure previste al fine di razionalizzare le partecipazioni in possesso della Provincia;

* le azioni già intraprese, tanto in attuazione del piano di razionalizzazione adottato a norma dell'art. 1, comma 612°, L. 23 dicembre 2014, n. 190, quanto nell'ottica delle generali finalità di «efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche», «tutela e promozione della concorrenza e del mercato» e «razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica»

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

L'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in particolare, dispone che entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs n. 118 del 23/6/11. L'art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011.

Si è provveduto pertanto a definire il perimetro di consolidamento con le società delle quali sono detenute quote, aventi le caratteristiche previste dalle norme sopra citate (solo ACER) ed in data 29 settembre 2017 con atto del Consiglio n. 78 si è approvato il bilancio consolidato riferito all'anno 2016.

I contributi del comparto Province per il risanamento delle finanze pubbliche imposti con le leggi di Stabilità 2015 (L. 190/2014), 2016 (L. 208/2015) e 2017 (L. 232/2016) non hanno permesso ad inizio anno, l'approvazione del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale 2017-2019 portando l'Ente ad adottare l'esercizio provvisorio, come previsto dall'art. 163 del TUEL. Anche la decisione presa in Conferenza Unificata dell'azzeramento del taglio che avrebbe dovuto ricadere sulle Province nel 2017, non dava la possibilità di garantire la continuità dei servizi essenziali. Da qui tutta una serie di differimenti del termine per l'approvazione del bilancio al 28/2 con L. 232 dell'11/12/2016 poi al 31/3 con D.L.244 del 30/12/2016, successivamente al 30/6 con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/3/2017 e infine al 30/9 sempre con Decreto del 7/7/2017. Solo con la conversione in legge il 17/6/2017 del D.L. 50 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria a favore degli enti territoriali prevedendo l'attribuzione di risorse aggiuntive per l'espletamento delle funzioni fondamentali si è riusciti ad

approvare il bilancio per la sola annualità 2017 in data 18/7/2017 dopo ben più di sei mesi di esercizio provvisorio.

Dapprima è stato approvato l'aggiornamento del DUP e adottato lo schema di bilancio da parte del Presidente il 23 giugno.

Successivamente i documenti sono stati presentati al Consiglio il 29 giugno poi lo schema di bilancio corredato del parere dell'Assemblea dei Sindaci è stato approvato dal Consiglio il 18 luglio insieme al DUP.

Con il **DUP** si sono aggiornati gli indirizzi strategici, il piano delle alienazioni e il programma triennale delle opere pubbliche ed è stata inserita la parte finanziaria nella sezione operativa.

A seguito dell'approvazione da parte del Presidente con Atto n. 105 del 23/06/2017 e successiva integrazione con Atto n.107 del 26/06/2017 della proposta di schema di bilancio di previsione 2017, considerato che il Consiglio con deliberazione n. 98 del 30/11/2016 aveva definito per l'anno 2017 le aliquote e le addizionali dei propri tributi ai sensi dell' art. 172, co. 1, lett.e, del decreto legislativo n. 267/2000, il Consiglio con deliberazione n. 49 del 29/06/2017 ha adottato lo schema di bilancio di previsione 2017 e con proprio atto n. 61 del 18/7/2017 l'ha approvato in via definitiva previa acquisizione del parere da parte dell'assemblea dei sindaci

Lo schema di bilancio di previsione 2017 è stato approvato in conformità a quanto previsto dall' art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- in conformità alla L. 11/12/2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” pubblicata nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2016, n. 297, S.O. e all' art. 18 del D.L. n.50/2017 convertito in legge n. 96 del 21 giugno 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 23 giugno 2017 il quale prevede che per l' esercizio 2017 le Province e le Città Metropolitane, possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017 e che al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l' avanzo libero e destinato. Inoltre per effetto di decreti del Ministro per gli interni il termine per l'approvazione è slittato al 30/9

La prima variazione contabile al bilancio è stata approvata dal Consiglio il 29 settembre

Sulla base degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP, i dirigenti hanno aggiornato gli obiettivi di gestione tenendo conto delle risorse sui capitoli di spesa e di entrata così pure i dirigenti regionali per le attività provinciali ancora da svolgere. Il **Peg 2017** è stato approvato dal Presidente in data 27 settembre integrato con il **Piano della performance** e i processi del Piano triennale anticorruzione. Le azioni premianti attribuite dal Presidente insieme al Segretario generale sono state condivise con i dirigenti nel mese di luglio. Nel mese di agosto e settembre a seguito di incontri con le unità operative sono stati incrementati considerevolmente gli indicatori di performance organizzativa.

Il Nucleo è stato supportato durante il processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2016. Il 27 marzo si sono svolti i colloqui ed è stata elaborata la proposta finale e sottoposta al Presidente. La **Relazione sulla performance** comprensiva anche delle valutazioni dei dipendenti, posizioni organizzative, progetti speciali e collaborazioni esterne è stata approvata il 16 giugno 2017. Tale documento ha dato il via libera al pagamento degli incentivi a tutto il personale nel medesimo mese. Anche al Segretario generale è stata attribuita l'indennità di risultato correlata all'attività svolta nell'anno 2016 presso la Provincia di Modena. Il Nucleo ha verificato inoltre, durante il colloquio con il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale in qualità di Responsabile Anticorruzione, l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa esprimendo un giudizio positivo.

Contemporaneamente è stata aggiornata anche la Relazione sulla performance anno 2015 per l'attribuzione dei risparmi provenienti dalla **rendicontazione 2015 del Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Il medesimo **Piano di razionalizzazione 2014-2016** è stato confermato anche per l'anno 2017 ed approvato dal Presidente il 31/3/2017.

Si è collaborato alla redazione del **Referto sulla regolarità della gestione**, sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni inviato alla Corte dei Conti entro i termini richiesti.

Si è supportato il Nucleo di Valutazione nella redazione della **Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni relativa all'anno 2016** che è stata presentata all'Amministrazione in data 27 marzo 2017.

Il Presidente dopo aver disposto, a fine dicembre 2016, una proroga del Nucleo fino al 30 giugno 2017 ha **rinnovato**, il 18 luglio, **l'incarico ai componenti fino alla fine del mandato**.

Il 27 gennaio 2017 si è concluso il procedimento inerente **l'istituzione delle nuove posizioni organizzative** a seguito di pesatura e revisione. Il Presidente ha approvato 2 posizioni A+, 9 posizioni A, 11 posizioni B più 2 presso l'Area Deleghe.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

In merito alla predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità sono stati valutati alcuni modelli. Si darà corso nel 4 trimestre alla effettiva redazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti i documenti e gli atti sono stati inseriti nel sito. Riprova ne è che il Nucleo di valutazione ha verificato la pubblicazione, l'aggiornamento e la completezza attestando la veridicità e attendibilità in data 5 aprile 2017.

Obiettivo Strategico 530 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Obiettivo Operativo 1696 Trasporto Pubblico Locale
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per l'anno 2017 sono state compiute tutte le operazioni in via anticipata necessarie al fine di garantire i servizi aggiuntivi forniti da AMO

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio e Protocollo si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2017.

Si è proceduto all'annullamento di n. 95 registrazioni di protocollo.

Si segnala che sono state svolte queste ulteriori attività a margine degli obiettivi di gestione realizzati:

- partecipazione (Carrà e Ghidoni) a lezioni del ciclo seminariale “Il Manuale di gestione: strumento dell’innovazione” organizzato da Soprintendenza Archivistica E.R., PARER (Polo Archivistico E.R.) e Lepida spa;
- iscrizione del personale alla COMTem Documenti digitali (con i medesimi promotori) e la partecipazione agli incontri relativi.
- collaborazione all'ex Ufficio Energia dell'Area Ambiente, ora ARPAE, per la "messa in procedura" degli atti relativi all'istruttoria per le abilitazioni alla conduzione di impianti termici civili, rimaste in capo all'Ente.
- stage presso l'Archivio di n. 2 studenti francesi, con illustrazione in lingua francese (Ghidoni) dei procedimenti di protocollazione (PEC) e archiviazione, con sopralluoghi guidati ai depositi (21 giugno - 4 luglio).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 404 Gestione degli archivi di deposito e storico
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la tutela, la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio di deposito e storico si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2017. Si sono ricevuti versamenti documentari dai vari Servizi, e in particolare dai Centri per l'Impiego e dalla Formazione Professionale, per un totale di 158 metri lineari.

E' stato rinnovato il Protocollo d'intesa tra la Provincia e il Comune di Nonantola per il deposito dell'Archivio Storico di quel Comune presso l'Archivio dell'Ente (prot. 16278/2017); è stato parimenti rinnovato il Protocollo d'intesa tra la Provincia e il Comune di San Possidonio per il deposito dell'Archivio Storico di quel Comune presso l'Archivio dell'Ente (prot. 36253/2017); entrambi i procedimenti hanno richiesto rapporti con i Comuni stessi e con la Soprintendenza Archivistica Regionale e la redazione di Atti.

Si è gestita la sala studio per la consultazione degli atti d'archivio a fini storici.

Si sono effettuate l'inventariazione del patrimonio librario e la sua ricollocazione in nuovi spazi, rendendo possibile il prestito e/o la consultazione del materiale bibliografico delle biblioteche CEDOC Modena e A&B della Provincia (n. 15 volumi consultati/prestati).

In quanto al Fondo Fotografico, catalogato nella Biblioteca dell'Archivio A&B, è stata garantita la sua consultazione in collaborazione con Fondazione Fotografia (ex Fotomuseo di Modena). Si segnala che una foto dell'Archivio Fotografico della Provincia è stata utilizzata come sovracopertina/poster del catalogo della mostra "Crinale" della Fondazione Fotografia (luglio-agosto 2017); vario materiale fotografico è stato utilizzato o dato in prestito temporaneo per la mostra "Cesare Leonardi" della Galleria Civica del Comune di Modena (circa n. 50 stampe e negativi esaminati e/o richiesti).

Si segnala un notevole aumento dell'interesse dei cittadini (ricercatori e studiosi esterni) verso il materiale documentario storico, in particolare per il Fondo Congregazione di Carità "Illegittimi", rilevabile sia dalla registrazione numerica - presenze nella sala studio per consultazioni: n. 53 - sia dalla maggiore complessità delle ricerche, che spesso richiedono un supporto storico-archivistico e bibliografico. Si è data particolare consulenza a:

- ricerca condotta da Tecnoindagini srl per conto dei LL.PP. sulla costruzione dell'Istituto Barozzi di Modena;
- ricerca condotta da Tecnoindagini srl per conto dei LL.PP. sulla costruzione del Liceo Tassoni di Modena;
- tesi del master in Storia contemporanea, Università di Modena e Reggio E., sui luoghi "femminili" nel secondo dopoguerra;
- tesina di maturità scientifica sulla costruzione del Liceo Tassoni di Modena;
- assistenza e supporto alla ricerca su un "illegittimo" con documentazione nell'Archivio Comunale di San Possidonio, in deposito presso l'Archivio dell'Ente.

Si è effettuato l'aggiornamento dati delle biblioteche CEDOC Modena e A&B della Provincia nel Sistema Informativo Biblioteche Enti Locali della Regione E.R. (SIBIB).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 405 Informazione e accesso agli atti
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio di deposito e storico si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2017. Si sono effettuati, per utenti interni e per consultazioni di utenti esterni, n. 559 prestiti documentari. Nell'ambito di ricerche relative al fondo archivistico "Illegittimi", si segnala che, al fine di agevolare l'utenza, si sono effettuate ricerche archivistiche "per corrispondenza".

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

Obiettivo Strategico 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1351 Raccolta d'arte dell'Ente

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2017.

L'Ente ha stipulato con il Comune di Modena, in data 25 gennaio 2016, RSP. n. 2874, un atto di concessione in comodato gratuito della Raccolta d'Arte (n. 285 pezzi) al Museo Civico d'Arte del Comune stesso per la migliore valorizzazione delle sue opere.

Si è provveduto a tener aggiornata l'anagrafe delle opere, curandone la conservazione e la migliore esposizione, sia nella sede di viale Martiri che in quella di viale Barozzi.

Si sono completate le fasi del prestito di nove dipinti per la mostra del Museo Civico di Modena "Incubi e sogni di provincia. Giorgio Preti", dal 3/12/2016 al 25/4/2017.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1342 gestione amministrativo - giuridica del personale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il periodo è stato caratterizzato dalla gestione delle numerose problematiche operative connesse all'entrata a regime del sistema di rilevazione presenze "Kronos". Ripetuti infatti le riunioni e gli incontri organizzati tra il personale delle segreterie ed i tecnici informatici di Comune e Provincia per la messa a punto del sistema e per i necessari adattamenti alle caratteristiche peculiari della Provincia. Su tali aspetti sono state redatte e diramate circolari e note applicative ed affrontato direttamente con le segreterie numerosi casi individuali.

Contestualmente è proseguita l'attività di gestione amministrativa del personale, compresi i colleghi tuttora in regime di distacco dalla RER e dall'Agenzia Regionale per il Lavoro.

In ambito disciplinare, si è proceduto all'aggiornamento del regolamento vigente reso necessario dall'entrata in vigore delle disposizioni in materia di "assenteismo" e "false attestazioni di presenza". Di tali aggiornamenti sono state fornite puntuali informazioni ed aggiornata modulistica ai Dirigenti, per le attività di competenza.

Costituita (Atto del Presidente N° 138 del 10.8.2017), ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi", una Unità di progetto intersettoriale denominata "Squadra operativa unificata di manutenzione patrimoniale" per la gestione di varie attività di manutenzione uffici ed istituti scolastici e relativi arredi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1343 Prevenzione e sicurezza sul lavoro

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In materia, si è dato corso al rinnovo dell'affidamento, tramite procedura telematica INTERCERT.ER., del servizio di Medico Competente e Sorveglianza Sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Anche in tale contesto sono state affrontate talune casistiche “particolari”, con coinvolgimento, oltre che del Medico Competente, anche della Commissione Medico-Collegiale A.S.L.

Garantito inoltre ogni adempimento previsto dall'applicazione del Protocollo Sanitario nei confronti del personale soggetto a rinnovo della certificazione di “idoneità” alle mansioni specifiche.

In corso di definizione modifiche al Protocollo per quanto alle attività di utilizzo vernici e prodotti similari.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL
PERSONALE****Obiettivo Operativo 1346 Raccolta elaborazione dati****Responsabile: Guizzardi Raffaele****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Produrre i dati statistici e informativi previsti dalle norme o per fini conoscitivi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

In ambito raccolta ed elaborazione dati sono stati garantiti gli adempimenti periodici GEDAP / GEPAS / Fruitore L. 104/92 /
Assenze per malattia ed altre assenze / Anagrafe prestazioni dipendenti e consulenti.

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1347 Gestione previdenziale del personale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Oltre alla normale attività d'ufficio che ha comportato il collocamento a riposo di 6 dipendenti, l'ufficio ha continuato l'attività di controllo e implementazione della Banca Dati INPS; attività motivata sia dalla necessità ed urgenza di trasmettere i fascicoli dei numerosi dipendenti trasferiti presso altri Enti, sia a seguito di pressanti richieste da parte dell'INPS ed altri Enti.

A supporto dell'Ufficio Contabilità, inoltre, è proseguita l'attività di controllo e contestazione delle numerose richieste di sistemazioni contributive.

L'Ufficio ha prestato consulenza ed assistenza alla richiesta di prestiti INPS da parte dei dipendenti ed ha fornito informazioni relative al Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio.

Si è inoltre provveduto ad inserire sul portale Perla PA i dati relativi ad incarichi affidati dalla Provincia a consulenti esterni e a produrre il documento di riferimento pubblicato sul sito dell'Ente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione si stanno svolgendo come indicato nelle fasi del Peg.

Nell'ambito della gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente, le richieste di assistenza tecnica sono diminuite del 50% rispetto all'anno precedente dovuto alla riorganizzazione delle funzioni dell'Ente e riepilogate dalla seguente tabella:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE	362	330	32

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
1 Presidente	6					
2 Area Amministrativa	127	40		2	8	
6 Area Lavori Pubblici	6				5	
9 RER – Economia e Agricoltura	2				1	
TOTALI	146	40	0	2	20	

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software hanno riguardato diversi ambiti e le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si è adempiuto agli obblighi inerenti la trasparenza pubblicando atti e contratti nel sito istituzionale dell'Ente.

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**
**Obiettivo Operativo 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi
per l'Ente**
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si stanno svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione si stanno svolgendo come indicato nelle fasi del Peg.

Le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

- il sistema informativo dell' Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale
- Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane
- Il sistema informativo per la gestione delle opere pubbliche

G) Partecipazione alla Comunità tematica Gestione Documentale anche per presidiare attraverso il sottogruppo creato le evoluzioni di Docer, anche se al momento non è previsto il passaggio a questa soluzione. In campo regionale si sta procedendo alla centralizzazione presso Lepida di tutti i server per garantire una manutenzione meno costosa ed evitare le personalizzazioni.

L) presidio giornaliero di Parix che conta al momento più di 700 utenti di tutti gli Enti della Provincia (uno dei pochi servizi su cui agiamo ancora pe conto degli Enti Locali) con circa una quindicina di interventi settimanali. Esiste il progetto da parte di Lepida, in accordo con Infocamere, di passare dal 2018 se sarà possibile alla soluzione ADRIER, che sarebbe meno costosa e comprenderebbe tutte le aziende nazionali e non solo quelle emiliane come ora. E' stato preso appuntamento con chi segue questo progetto in lepida per capirne i tempi e le modalità di attivazione. Non sono comunque disponibili dati storici, quindi l'utilizzo di Telemaco dovrà continuare.

M) Purtroppo il portale dell'Innovazione è fermo, non avendo al momento nuove notizie da inserire. Sarebbe però opportuno almeno un restiling che si può mettere in programma se si ritiene necessario.

P) E' stata chiesta ed ottenuta dalla U.O. la disponibilità a collaborare fattivamente alla nuova certificazione Iso che sarà necessaria prima di fine anno. I lavori inizieranno a breve

R) Costante presenza alle iniziative formative di Upi, RER e tutti Webinar che possano essere di interesse per l'Ente

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1616 Formazione e assistenza utenza interna all'uso del
sistema informatico e telematico dell'Ente**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Tra i lavori della Comunità tematica Competenze digitali si è parlato della necessità di un aggiornamento di tutto il personale delle Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione dove, per la legge che ha previsto un calo dei fondi disponibili alla formazione, non se ne fa da tempo. E' previsto per l'autunno l'invio a tutti i dipendenti di un questionario di autovalutazione e in seguito l'organizzazione, attraverso la piattaforma Self, della attivazione di una serie di corsi on line, accompagnati poi da una fase in aula guidata dagli informatici dei vari Enti.

Effettuata formazione di 2 giornate per la messa in linea del portale degli operatori economici denominato PBM-Vision on-line e la gestione delle richieste nel modulo di back-office del software PBM-Vision di STR.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE
DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE**
**Obiettivo Operativo 1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento
dei server, dei pc, delle periferiche e reti**
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale -personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonché tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	790	790	
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	40	40	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	83 (53 dismessi)	83	
SERVER	30	30	
COMPONENTI DI RETE	18	10	5/lepida 3/telecom
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	100	100	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Si segnala che gli interventi su PC e server sono stati eseguiti tutti dal personale della UO non avendo più rinnovato i relativi contratti di manutenzione.

Nel mese di luglio si sono verificati problemi al gruppo di continuità che hanno comportato spegnimenti non previsti di server, Sono stati effettuati poi due spegnimenti programmati dalle 13,30 fino alle 18,00 , degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione e ripristino delle linee elettriche e dei gruppi di continuità.

Attualmente presso il Data Center Lepida sono ospitati tre server che svolgono le seguenti funzioni:

Server web www.provincia.modena.it sito istituzionale e altri siti tematici dell'ente

Server di posta elettronica

Server di salvataggio File, che attualmente ospita il 90% dei file prodotti all'interno dell'ente

Backup di tutte le macchine fisiche e virtuali in uso presso l'ente

Ciò permette di attuare un sistema di Disaster recovery secondo quanto previsto dalla legge.

Il sistema di Backup è costantemente monitorato per determinare eventuali anomalie e segnalarle tempestivamente a Lepida s.p.a

Si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster, configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server composta da sette server per le macchine virtuali, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 46 server (linux e windows) mentre i server fisici sono stati ridotti a 35 (compresi i 7 per la virtualizzazione)

Per il funzionamento della rete in fibra ottica "LEPIDA" è stato assunto l'impegno di spesa a favore della Società Lepida spa per la manutenzione annuale della sottorete in fibra ottica relativamente alle tratte di competenza della Provincia di Modena

Si è proceduto inoltre alla messa in funzione dei due server che svolgono le funzioni di Proxy server e Firewall configurate in modalità Cluster per permettere una continuità di servizio pari al 99,9% anche in presenza di problemi hardware su una delle due macchine.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A seguito delle recenti disposizioni che obbligano l'amministrazione in caso di acquisto di beni e servizi a rivolgersi alle convenzioni e al mepa, il rischio è da considerarsi attenuato. Si è ricorso agli affidamenti diretti solo nei casi di servizi aventi carattere di esclusività. Con l'entrata in vigore della L. 208/2015 nonché del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016, nonostante gli acquisti di beni e servizi siano stati in prevalenza inferiori ai 40.000 euro si è proceduto in generale valutando in primis la possibilità di ricorrere alle convenzioni CONSIP e Intercenter. Una volta esperita negativamente tale opzione si è proceduto ad attivare gli acquisti di beni e servizi attraverso il MEPA. Le eccezioni sono costituite da servizi forniti da pubbliche amministrazioni o da società in house providing.

**Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE
DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture
tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione l'applicativo denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8 e 10).

E' stato messo esercizio un nuovo sistema di Firewall a protezione della rete dell'Ente, costituito da due macchine fisiche configurate in Cluster per garantire il servizio anche in presenza di fermo di una di esse,

E' proceduta la virtualizzazione dei server che permette una maggior gestione in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE
DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso
corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Sono state gestite le normali operazioni di assistenza all'uso delle strumentazioni informatiche legate a:

- cambiamento almeno trimestrale delle password di accesso alle procedure
- raccomandazioni sull'utilizzo del disco personale di rete per la conservazione dei documenti di lavoro, in quanto unico repository sottoposto a backup giornaliero
- alert continui sulla presenza di virus, spam, spyware e modalità per evitare l'infezione del personal computer
- assistenza telefonica su richiesta degli operatori

Non sono stati richiesti interventi formativi da parte dell' Area; si sono invece svolti, con personale interno, a volte affiancato da personale della società sviluppatrice, corsi che hanno riguardato le novità legate allo Sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente:

- il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale
- Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane
- Il sistema informativo per la gestione delle opere pubbliche

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

**Obiettivo Operativo 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza
strategica anche in attuazione del Piano Triennale
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con in proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dei progetti contenuti nel Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER) e nel piano triennale per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione definito dalla Provincia.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

C 1) i rapporti con lepidi sono continui per mezzo delle iniziative (Ct e tavoli vari della RER dove la presenza di Lepida è preponderante) mentre purtroppo i contatti con gli Enti Locali sono molto diminuiti, essendo la nostra credibilità oltremodo minata da Rer, Monti e DalRio.

C 2) La presenza di personale del Servizio è garantita in tutte e nove le Comunità tematiche della CNER. Si sta pensando di costituire un coordinamento locale dei partecipanti per rendere note a tutti le iniziative che si stanno elaborando

C 3) Purtroppo le Comunità Locali sono state affossate da RER, che sta privilegiando il rapporto diretto con Unioni e Comuni

C 4) personale del Servizio partecipa attivamente sia ai Tavoli tecniche, con mandato del Presidente, a quelli politici

C 5) Al momento non sono previsti cofinanziamenti da parte di RER, che anzi sta sempre più eliminando i servizi che un tempo gestiva e finanziava con fondi propri per conto degli Enti Locali

D 1) Il servizio gestisce le autenticazioni Federa, in attesa delle decisioni di RER sul passaggio a SPID

D 2-3) Al momento non è prevista la formazione di altri operatori Federa e nemmeno un coordinamento locale dei Comuni, in quanto ormai tutte le Unioni hanno un autenticatore Federa

D 4) Nei lavori della Comunità tematica “Servizi al pubblico” si sta affrontando il problema del passaggio a Spid, cercando di non rendere vano il lavoro di anni legato alle autenticazioni Federa, anche se sarà necessario per tutti i servizi il passaggio alla autenticazione de visu

E) Al momento si è deciso di non passare alla infrastruttura Docer

F) il progetto era stato abbandonato anni fa e solo ora si sta cominciando a riprendere in mano l'argomento. Si sta per ora seguendo l'iniziativa attraverso una mailing list

G) Il progetto di sistema a rete è terminato e subito dopo RER ha smontato la struttura organizzativa che lo aveva felicemente portato a termine, eliminando del tutto il ruolo della Provincia. In questo contesto, senza alcun mandato, la convocazione di tavoli di Coordinamento provinciali è priva di significato e di importanza

I) Nei lavori della Comunità tematica “Servizi al pubblico” si sta affrontando il problema del passaggio a PagoPa e si sta progettando un portale unico regionale per l'accesso ai servizi ai cittadini, cercando di rendere più facile e comodo l'accesso ai tanti servizi che esistono ma che sono molto poco utilizzati.

L) personale del servizio partecipa agli incontri di SELF, la piattaforma di e-learning, che sta progettando, assieme alla Ct “competenze digitali” una nuova serie di corsi in e-learning per i dipendenti pubblici per affrontare tra le altre cose i problemi legati alle nuove modalità di accesso al digitale da parte delle nuove generazioni e di come adeguare i servizi della P.A. a

questa modalità

N) ogni accesso a progetti europei passa attraverso RER, quindi partecipando ai tavoli regionali si è costantemente aggiornati su queste ipotesi

O) Personale del Servizio partecipa, oltre ai tavoli istituzionali, anche alle due Comunità Tematiche di coordinamento su Agenda Digitale e Integrazioni Digitali

Q) Personale del Servizio partecipa al CPI (Comitato permanente di Indirizzo) che è lo strumento di controllo Analogico su Lepida spa

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

**Obiettivo Operativo 1359 Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli
enti locali della Provincia**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità (ogni EELL deve avere pari possibilità/capacità di utilizzo delle ICT più adatte ad erogare servizi utili al proprio bacino di utenza in coerenza con le linee di azione per l'e-government e per lo sviluppo della società dell'informazione), economicità, ed ottimizzazione delle risorse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

D) presidio giornaliero di Parix che conta al momento più di 700 utenti di tutti gli Enti della Provincia (uno dei pochi servizi su cui agiamo ancora pe conto degli Enti Locali) con circa una quindicina di interventi settimanali. Esiste il progetto da parte di Lepida, in accordo con Infocamere, di passare dal 2018 se sarà possibile alla soluzione ADRIER, che sarebbe meno costosa e comprenderebbe tutte le aziende nazionali e non solo quelle emiliane come ora. E' stato preso appuntamento con chi segue questo progetto in lepida per capirne i tempi e le modalità di attivazione. Non sono comunque disponibili dati storici, quindi l'utilizzo di Telemaco dovrà continuare.

- Telemaco: al momento sono state ridotte le utenze, che al momento sono 5. Due sono a disposizione di Politiche del Lavoro/Centri Impiego e di Attività Produttive/Turismo, anche se sarebbero funzioni ormai regionali, mentre le altre 3 sono a disposizione di Polizia, Finanziario, Lavori Pubblici, Contratti e Trasporti. Sarà da valutare se, con la messa a regime del nuovo servizio ADRIER, sarà possibile diminuire comunque, anche se non cessare, l'utilizzo di Telemaco (al di là della polemica che i data base delle Pubbliche Amministrazioni dovrebbero essere a disposizione gratuita per tutte le altre)

E) Rilfedeur è rimasto ormai praticamente l'unico altro servizio gestito dalla provincia per gli Enti (Area nord, Argine, Castelfranco, Castelli e ceramico).

Il problema è che il servizio è stato cancellato da quelli gestiti e assistiti da Lepida, in quanto considerato non più valido tecnicamente, anche se poi non hanno, nonostante le promesse, gestito la fase di sostituirlo con un altro, lasciando liberi tutti di muoversi in libertà.

A questo punto anche una serie di nostri Enti hanno fatto altre scelte, ed in più siamo senza assistenza tecnica, in quanto la mancanza di bilancio non ci ha permesso a inizio anno di gestire la suddivisione amministrativa dei costi tra i vari Enti e quindi, di fronte al rifiuto della Ditta fornitrice di fare fatture separate, ora siamo scoperti.

Il programma è utilizzato anche da Frignano e Modena ma server propri.

Si potrebbe pensare, ma si tratterebbe di fare noi il coordinamento, di proporre non solo agli Enti modenesi ma a tutti gli utilizzatori emiliani, di passare, come si sta procedendo a che in altri servizi, alla unificazione dei server in una unica server farm, per permettere una considerevole diminuzione dei costi di assistenza.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI
SINDACALI**

Obiettivo Operativo 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel periodo 1/1 – 30/9 sono state gestite operazione di comando e mobilità esterna. In particolare si è finalizzato n. 1 comando esterno e sono in corso di espletamento n. 2 procedure di mobilità in uscita.

Da un punto di vista organizzativo sono state reiterate le convenzioni relative al personale distaccato e appartenente al Corpo di polizia provinciale e al personale titolare presso la Provincia assegnato funzionalmente all'Agenzia regionale per il lavoro.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI
SINDACALI**

Obiettivo Operativo 1364 Gestione del Piano di Formazione annuale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare una elevata qualità dei servizi mediante lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle risorse umane

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La formazione è stata somministrata con riguardo ai numerosi interventi legislativi che hanno interessato capillarmente tutti i servizi dell'ente. Si è completato il percorso di Corso valore pa promosso dall'INPS e si è aderito a tale iniziativa che ha interessato circa 20 dipendenti anche per l'anno 2018. Si sono ospitati corsi organizzati dall'upi presso la nostra sede e ciò ha consentito la partecipazione gratuita di nostri dipendenti

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI
SINDACALI****Obiettivo Operativo 1365 Relazioni sindacali****Responsabile: Guizzardi Raffaele****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Si sono svolti n. 2 incontri con le Organizzazioni sindacali e la RSU su richiesta delle stesse. In particolare a seguito della costituzione della squadra unificata si è svolta una procedura di consultazione.

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1348 Gestione del personale a tempo determinato
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la collaborazione per soddisfare le diverse esigenze di personale a tempo determinato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il personale a tempo determinato è assegnato all'Agenzia regionale per il lavoro per effetto di proroga fino al 31/12/2017 disposta in data 31/12/2016. Si è sollecitata la Regione Emilia-Romagna attraverso due lettere del Presidente affinché procedesse alla presa in carico del personale in parola finalizzata alla stabilizzazione

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE**

Obiettivo Operativo 1368 Budget del personale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel mese di gennaio ci si è incontrati con il Comune di Modena per gestire in collaborazione il bilancio con il sw del Comune, pertanto sono state passate tutte le informazioni necessarie per elaborare il bilancio di previsione 2017 per le spese di personale, verificandone i risultati con quanto elaborato con il precedente sw Ads. L'attività si è conclusa con il mese di marzo. Nel mese di giugno lo stesso è stato rivisto, con la finalità di approvare il Bilancio 2017 nel breve (entro luglio), pertanto si è raggiunto l'obiettivo di fornire un bilancio di previsione 2017 il più possibile puntuale per ogni singolo capitolo.

Nel mese di agosto è stato elaborato l'andamento delle spese di personale per l'assestamento di bilancio, finalizzato alle prime variazioni di bilancio approvate il 29/09/17.

Nel mese di settembre si è iniziato a lavorare sul bilancio di Previsione 2018, la cui elaborazione è prevista per il prossimo mese di ottobre.

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato il 27/09/17, nonostante l'approvazione del bilancio sia stata di volta in volta posticipata (pertanto la reportistica non è stata trimestrale), in ogni caso i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Non si sono verificati scostamenti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Non ve ne sono.

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1369 Gestione del trattamento economico
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si sono assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative nonché degli altri compensi ricevuti.

Dal 01/01/2017 è stato deciso di liquidare con il sw del Comune di Modena i compensi ai lavoratori occasionali anche se inferiori ad €5.000,00 (cioè senza Inps).

Nel mese di gennaio:

- si è iniziata la collaborazione con il Comune di Modena per l'elaborazione dei cedolini come da Protocollo d'Intesa appositamente sottoscritto 2017-2019), tale attività ha richiesto un impegno sostanziale soprattutto nella fase iniziale di consultazione, controlli, quadrature e di nuovo impianto e riorganizzazione dell'attività dell'ufficio,
- sono stati forniti i dati all'UPI sul personale della Provincia di Modena, cioè il contingente complessivo per categoria e profilo.

Nel mese di febbraio:

- sono stati compilati i prospetti dei costi anno 2016 per l'Agenzia per il Lavoro con riferimento ai Centri per l'impiego, utilizzando i diversi prospetti già predisposti da ARL;
- sono state fornite al servizio Ragioneria le somme reiscrivibili da esigibilità per il Bilancio 2017 ed anni precedenti da mantenere e quelle invece da mandare in avanzo di bilancio.

Nel mese di marzo:

- si è provveduto a consegnare ai dipendenti il modello CU2017 per i redditi 2016 ai dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali ed è stata effettuata la trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate, come previsto dalle istruzioni specifiche;
- ci si è confrontati con Regione Emilia-Romagna ed Arpa sulle varie voci afferenti al Fondo, rispettivamente trasferite agli enti destinatari;
- è stato quantificato il costo della Polizia Provinciale ai fini di riceverne relativo rimborso;
- si è collaborato con la Regione Emilia-Romagna per la valutazione relativa all'anno 2016 del personale regionale distaccato c/o la Provincia di Modena;
- si è collaborato con il servizio Ragioneria per la determinazione delle spese di personale 2016, ai fini del Consuntivo 2016;
- è stato compilato il SAP al 31/12/16.

Nel mese di maggio:

- è stato definito il Fondo 2016 Dipendenti e Dirigenti ai fini della corresponsione della premialità 2016;
- è stata verificata la stampa della dotazione organica, quale nuovo prodotto di output del sw del Comune di Modena, a seguire sono state apportate le modifiche opportune per giungere ad un risultato giusto per la Provincia.

Nel mese di giugno:

- si è proceduto alla corresponsione della premialità 2016 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti, sono inoltre stati liquidati i Piani di Razionalizzazione 2015;
- è stata fornita la consistenza del personale ai fini della RPP all'area amministrativa;
- sono stati seguiti n. 2 studenti francesi (provenienti dalla classe IV^a della scuola secondaria francese con un progetto Erasmus), che hanno svolto il tirocinio c/o l'ITIS "E. Fermi" ed alcuni uffici della Provincia, il nostro ufficio ha cercato di dare qualche informazione sul trattamento economico, il flusso del pagamento degli stipendi, l'archiviazione dei dati e quanto si pensasse potesse essere loro utile. Sul progetto si è iniziato a lavorarci già dal mese di febbraio 2017, a partire dall'accoglienza e proseguendo con la pianificazione concordata del programma dello stage.

Nel mese di agosto (vista l'approvazione del Bilancio 2017 avvenuta il 18/07/17) sono stati comunicati i budget 2017 per straordinari e trasferte nonché le attuali disponibilità all'Agenzia regionale per il Lavoro, come previsto dagli artt. 8 e 9 della Convenzione.

Nel mese di settembre:

- è stato liquidato il differenziale produttività anno 2016 agli ultimi 2 dipendenti ex regionali interessati, come ultimo anno;
- sono stati forniti i dati all'UPI sul personale operante presso la Polizia Provinciale ed i Centri per l'impiego della Provincia di Modena, con riferimento all'anno 2017;
- è stato fornito supporto all'U.O. Programmazione, controlli e qualità per la redazione del PEG 2017, con particolare riferimento ai dati sulle risorse umane.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'anno:

- i ruoli Legge 336/70 e per benefici contrattuali vengono pagati con gli stipendi del mese tramite modello F24 Enti Pubblici, ma non vengono più inseriti in DMA dal 2012, quando è stata modificata completamente la struttura della denuncia;
- le richieste di costi del personale, a diverso titolo pervenute, sono state tutte esaudite;
- ci si è confrontati con il Comune di Modena per il passaggio della banca dati e gestione del personale con il Sw Maggioli, con la collaborazione/ausilio del Comune stesso, previa sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa con decorrenza 01/01/2017;
- è stata verificata la dotazione organica prodotta dal sw del Comune di Modena e sono state monitorate le variazioni via via intervenute.

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, nonostante il personale addetto sia adibito anche ad altre funzioni, quali: n. 1 unità parziale su formazione, n. 1 un'altra unità parziale su controllo dei vincoli per la chiusura mandati e reversali per funzioni delegate c/o ragioneria, n. 1 altra unità ancora parziale su contratti (collaborazione iniziata dal mese di marzo 2017). In sostanza la maggior parte delle unità della U.O. sono impegnate costantemente anche su altre attività di competenza di altri uffici.

Rispetto al Peg 2017 si è continuata (come per l'anno precedente) l'attività per l'INPS, per la quale segue descrizione ed impegno richiesto da parte di personale dell'ufficio.

Nel corso dell'anno sono state contestate e giustificate diverse tipologie di comunicazioni, avvisi bonari, preavvisi di riscossione e richieste di chiarimenti inviate da INPS, sono tipologie diverse che richiedono adempimenti di volta in volta differenti. Di seguito si elencano le principali:

- ECA Estratti conto amministrazione (n. 32)
- sistemazioni contributive (n. 13)
- piani di ammortamento per riscatti e ricongiunzioni (n. 14): NEWS
- preavvisi di riscossione (n. 2)
- chiarimenti e varie (n. 5)
- notifica errori bloccanti DMA (n. 20): NEWS.

Queste comunicazioni di debito derivano da un sw INPS non attendibile (che probabilmente non recepisce correttamente tutte le denunce trasmesse telematicamente ed anche quelle precedenti cartacee), che in automatico genera PEC agli Enti che sono obbligati a rispondere entro gg. 30 dal ricevimento delle stesse. Detta attività costituisce una mole di lavoro importante ed impegna unità dell'ufficio stipendi a collaborare con unità dell'ufficio pensioni al fine di produrre risposte e giustificativi validi onde evitare pagamenti indebiti e relative sanzioni. Talvolta i giustificativi vengono presi in considerazione parzialmente oppure nemmeno e quindi continuano ad arrivare più PEC sulle/sui stesse/i problematiche/dipendenti. Considerato che mensilmente ne arrivano alcune, si rileva che è abbastanza problematico rispettare tali scadenze, poiché le diverse verifiche richiedono tempi prolungati e che a volte faticano ad aggiungersi alle scadenze già pressanti dell'ufficio stipendi stesso.

Per l'ultima tipologia elencata occorre collegarsi alla procedura INPS visualizzazione DMA ed individuare i dipendenti che creano la squadratura, poi sistemarli in Passweb fino al 2011, dal 2012 occorre rispedire la DMA.

Nel merito si evidenzia che tutte le comunicazioni ricevute sono state giustificate e fino ad ora non si è provveduto a pagare alcun debito, piuttosto l'Inps dovrebbe farsi carico di verificare le segnalazioni di debito evitando di inviare comunicazioni automatiche all'Ente, che comportano un ingiustificato aggravio di lavoro all'ufficio.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione "Personale" sono stati rispettati gli adempimenti individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2017-2019.

In relazione al divieto contenuto nella legge 190/2014 non si è provveduto ad attivare alcuna procedura di selezione.

E' stato rispettato il divieto di conferimento incarichi ai sensi della Legge 190/2014.

Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1370 Denunce e rendicontazioni

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalla normativa.

Si è collaborato con il Comune di Modena per il passaggio della banca dati e gestione del personale con il Sw Maggioli, ai fini di impostare ed inviare le denunce dal 01/01/2017, riguardanti l'anno 2017 e seguenti con il sw fornito dal Comune stesso, come previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune di Modena.

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2016 (scadenza 30/04/17) sia per il Conto Annuale 2016 comparto Enti Locali (scadenza 31/05/17) sia per il Conto Annuale 2016 comparto Scuola (scadenza 16/06/17) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente in data 28/04/17, in data 30/05/17 ed in data 01/06/17.

Sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle unità di personale e delle ore lavorate dai dipendenti dell'ente.

Le richieste di rendicontazioni di spese di personale, a diverso titolo pervenute, sono state tutte esaudite, tra le quali si sottolineano quelle più ripetitive ed impegnative effettuate per l'Agenzia Regionale del Lavoro sui dipendenti dei Centri per l'Impiego (meglio specificate nell'obiettivo operativo precedente n. 1369).

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Non si sono verificati scostamenti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione "Personale" sono stati rispettati gli adempimenti individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2017-2019.

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1884 Osservatorio demografico
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dall'obiettivo "Osservatorio demografico".

Osservatorio demografico. È stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2017) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale). Sulla base del Protocollo d'intesa siglato con la Regione Emilia Romagna (Determinazione n° 19031 del 28/11/2016), la rilevazione anagrafica è stata allargata alla raccolta presso i Comuni modenesi delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC) (rilevazione della popolazione, prevista dal PSN 2014-2016 - scheda SDA-PBO4), al fine di garantire il superamento delle rilevazioni tradizionali, alleggerendo il carico di richieste e di elaborazioni da parte dei Comuni medesimi.

La raccolta dei files si è conclusa nel mese di marzo ed ha consentito al servizio statistico il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Per la realizzazione dell'Osservatorio è stato effettuato il controllo di coerenza e correttezza dei dati LAC (rilevazione regionale), inserimento, controllo di coerenza e di correttezza dei dati relativi ai flussi demografici riferiti al 2016 (morti, iscritti e cancellati) per età (telefonate ai Comuni di verifica e sollecitazione dell'informazione); aggiornamento degli archivi XLS della Popolazione all'1.1.2017; stima di dati mancanti e calcolo di indicatori specifici (es. tavole di mortalità, nascite naturali, TFT, ecc...); scaricamento ultimi dati demografici Istat disponibili.

Il quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2017 ha previsto l'elaborazione in formato elettronico per il web del 1° vol. "Osservatorio demografico - La popolazione residente in provincia di Modena" (da ultimare) e del 2° vol dell' "Osservatorio demografico - I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena" (da ultimare).

Si è proceduto all'allineamento delle banche dati con le informazioni di fonte ISTAT.

Osservatorio demografico on line: è stata realizzata la revisione completa del database Oracle, con aggiornamento, implementazione di nuove funzioni, caricamento dei dati (archivio oracle e codice asp): dati per età e per sesso di popolazione totale al 1.1.2017 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e l'Italia; dati trimestrali (all'1.1.2017, 1.4.2017 e 1.7.2017) della popolazione totale e straniera e delle famiglie; dati per età e per sesso dei flussi demografici 2016 per la provincia di Modena; dati Istat anno 2016 dei Bilanci demografici e popolazione al 31/12 per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati sui cittadini stranieri per età, per sesso – all' 1.1.2017 i comuni della provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati Istat anno 2016 dei Bilanci demografici e popolazione straniera al 31/12 per cittadinanza per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati della popolazione che vive in famiglia, famiglie e n. medio componenti al 31.12.2016 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e l'Italia; dati delle famiglie per componenti per i comuni della provincia di Modena al 1.1.2017, delle province emiliano-romagnole e della Regione Emilia (stime in base dati Istat e LAC); dati dei matrimoni per rito per la provincia di Modena,– anno 2016; inserimento delle tavole delle mortalità ISTAT 2015 per le altre province emiliano-romagnole, per Regione Emilia-Romagna e Italia e di quelle stimate dall' ufficio statistica al 2016 per la provincia di Modena; inserimento dei codici degli stati esteri 2016; aggiornamento fonti analizzate. Recupero dati mancanti per diverse variabili e caricamento dei dati sul DB Oracle.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1886 Osservatorio Economico e Sociale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo.

Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modenastatistiche.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È proseguita la pluriennale collaborazione con la camera di Commercio di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", l'Ufficio Statistica ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo popolazione, turismo e lavoro.

È proseguita altresì la rilevazione trimestrale presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini elettronici denominati: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2017" realizzato in formato elettronico e diffuso prevalentemente via web; le rilevazioni, le elaborazioni e la stesura dei bollettini successivi "Note congiunturali n. 2 - aprile 2017", "Note congiunturali n.3 Luglio 2017" (da ultimare) .

Si evidenzia che dal 1° settembre l'unità operativa Statistica è rimasta con due unità di personale a seguito del licenziamento dell'istruttore amministrativo.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1887 Coordinamento, collaborazione e supporto
metodologico in materia statistica
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'. Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In riferimento agli altri servizi destinatari dell'attività di consulenza e di collaborazione si riportano nel seguito le attività erogate nel corso del 2017:

- Per l'**Ufficio Pari Opportunità** è stato implementato il Sistema Informativo provinciale sulla Violenza di Genere (strumento finalizzato allo studio del fenomeno e all'analisi del dimensionamento della risposta della Rete dei Servizi). La realizzazione di tale Sistema integrato di Banche dati multifonte è inserito nell'ambito del Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.
- **Collaborazione e consulenza in materia statistica con altri CdR dell'Ente**, ed enti e soggetti del territorio: sono state accolte richieste di supporto e consulenza elaborazione e analisi in materia statistica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Obiettivo Operativo 1892 Sito WEB provinciale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È stata garantita la gestione del "Sito Web provinciale" (<http://www.provincia.modena.it>) mediante la manutenzione e l'aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il **CMS Portal.online** (PortaliTematici).

Implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp (mappe gis per lpp); modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti; supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici;

Monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati e la conseguente correzione e proposta di soluzione dei problemi.

Inserimento diretto di contenuti.

Controllo e l'aggiornamento dell'archivio link al mondo e controllo congruità/correttezza dei link esterni e di tutte le pagine presenti sui portali gestiti.

Gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi.

Gestione gruppi e utenze.

Adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.lg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dai provvedimenti successivi e dal Provvedimento del Garante della Privacy n. 229 dell' 8 maggio 2014 "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie" e successivi; controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Statistiche dei siti/portali: predisposizione dei report statistici (n. visite, ecc...) di tutti i portali gestiti dalla Provincia di Modena attraverso il cms PortalOnline.

Partecipazione ai progetti specifici: CISIWeb - Gestione manutenzione straordinaria - edilizia scolastica

Portali tematici. Gestione, in particolare, dei portali: Newsletter (rivista); Violenza di Genere.

Gestione diretta di Portali tematici: portale luoghi: gestione georeferenziazione località.

Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito.

Rapporti con fornitore AICOD: contatti telefonici per segnalazione problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (D.G.P. 80 del 12/3/2013) ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Obiettivo Operativo 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web www.modenastatistiche.it prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È stata garantita la gestione del portale: <http://www.modenastatistiche.it>, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line, per il quale è stata realizzata la revisione completa del codice di interrogazione del database Oracle, con aggiornamento, implementazione di nuove funzioni - sia l'archivio oracle (tabelle e view) che il codice asp.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale

Responsabile: **Leonelli Fabio**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

**Obiettivo Strategico 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA
DISCRIMINAZIONE E DI GENERE**

**Obiettivo Operativo 1816 Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito
occupazionale e promozione delle pari opportunità**

Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori con particolare riferimento all'ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità, in rete con altri soggetti. Collaborare alla progettazione e gestione di interventi finanziati con contributi dell'Unione Europea. Supportare la consiglieria di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

IN MERITO ALLA FINALITA': PROGETTARE E REALIZZARE INIZIATIVE E PROGETTI VOLTI A PERSEGUIRE IL CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO OCCUPAZIONALE E LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ, IN RETE CON ALTRI SOGGETTI.

“L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, si sta garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati”

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA VIOLENZA DI GENERE:

- TAVOLO ISTITUZIONALE PREFETTIZIO SULLA VIOLENZA DI GENERE:

Da gennaio a marzo 2017 il ruolo di coordinamento del Tavolo ha richiesto un' elevata attività di raccordo con i Soggetti firmatari del Protocollo del 6 marzo 2007, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni svolte, la promozione e la diffusione delle iniziative realizzate dai Soggetti del Tavolo. Sono proseguite le funzioni di segreteria del Tavolo (come da richiesta della Prefettura prot. n. 0034832, assunta agli atti il 13 maggio 2016 con prot.n° 23676); è stato garantito il supporto agli incontri trimestrali del Tavolo e la relativa verbalizzazione. Il tavolo si è riunito l'8 febbraio 2017 e 8 marzo 2017.

Importante è stata l'azione svolta di riscrittura del nuovo “Protocollo per le strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne” in modo condiviso con i diversi soggetti componenti il Tavolo stesso e con la Prefettura. Il protocollo è stato sottoscritto da tutti soggetti firmatari -Associazioni, Università, Comuni, Unioni dei comuni, Aziende sanitarie, Forze dell'ordine, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Ufficio scolastico provinciale- 8 marzo 2017. Per l'approvazione del Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne è stato redatto il 7 marzo 2017 l' Atto n° 39 a firma del Presidente della Provincia;

A settembre la Consiglieria di parità effettiva ha aderito al progetto “ONDA- La rete contro la violenza. Prassi innovative di orientamento lavorativo per l'autonomia delle donne” - Avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul proposto dal Centro antiviolenza di Modena;

A settembre la Consiglieria provinciale con delega alle pari opportunità Caterina Liotti ha programmato la definizione di “ un Patto tra la Provincia di Modena ed i Sindaci dei Comuni/ Unioni dei Comuni sulla prevenzione e il contrasto della violenza di genere “.

- “VERSO UN SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA DI GENERE”

Su mandato del Tavolo prefettizio è continuata la collaborazione con il Servizio statistica dell'Ente, utilizzando unicamente forze interne per la realizzazione del progetto, considerato dalla Regione Emilia Romagna un'esperienza pilota, in cui la Provincia di Modena attua una prima sperimentazione di Osservatorio provinciale sulla violenza di genere. Insieme al servizio statistica sono stati aggiornati e promossi i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale web dedicato, in collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni. L'apporto ha riguardato: interviste mirate ai diversi soggetti della rete sul fabbisogno di una Banca dati provinciale, la messa in condivisione della rete sulla violenza e il raccordo con la stessa, la realizzazione del Portale web dedicato alla violenza di genere <http://www.violenzadigenere.provincia.modena.it/>, attraverso il quale è possibile reperire , oltre ai dati, informazioni relative a una vasta gamma di tematismi relativi alla violenza di genere quali: aspetti normativi, Bandi e finanziamenti per progettualità, Eventi e Servizi sul territorio provinciale, editoria elettronica.

Da marzo a luglio 2017 sono stati organizzati diversi incontri di presentazione della proposta portale web dedicato alla violenza di genere per raccogliere suggerimenti – osservazioni - modifiche- integrazione; sono state consegnate le schede

predisposte per la raccolta dati. L'8 marzo 2017 presentazione pubblica del portale web dedicato alla violenza di genere al Gruppo delle Assessorate alle pari opportunità dei Comuni in Consiglio provinciale; poi a seguire l'incontro con la Regione Emilia Romagna servizio sanità e welfare; l'Unione dei Comuni modenesi area nord; l'Unione dei Comuni del distretto ceramico; Comune di Modena. Il portale è una vetrina delle attività che si realizzano in ciascun Ente legate alle proprie specifiche peculiarità. L'ufficio ha supportato, inoltre, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nell'organizzazione di un'audizione rivolta al Consiglio della Fondazione stessa sul tema della violenza di genere, che si è tenuta il 21 aprile 2017. In quella sede è stato illustrato il Protocollo sulla violenza di genere e il portale web dedicato. Il portale ha suscitato molto interesse in tutti gli interlocutori, tanto che sono in via di definizione incontri con le altre Unioni dei Comuni e gli altri soggetti del Tavolo

PER QUANTO RIGUARDA L'AMBITO OCCUPAZIONALE E LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Sono stati progettati e realizzati durante il 2017 azioni/progetti/eventi anche tramite l'utilizzo di fondi della Consigliera di parità e predisposti gli atti necessari. Per i prossimi mesi la Consigliera è intenzionata a realizzare con l'Ufficio territoriale del lavoro e Unimore, una serie di seminari riguardanti il mercato del lavoro e la condizione delle donne lavoratrici.

Concessione di contributo alla Commissione pari opportunità del Comitato Unico delle professioni per un convegno per la realizzazione di un Convegno di presentazione della ricerca sui differenziali di genere nei redditi e nei fatturati delle libere professioni.

La Consigliera a marzo 2017 ha aderito e partecipato in qualità di relatrice al convegno "Donne, lavoro e libere professioni. Dalla Previdenza al Welfare, cosa può cambiare" organizzato dalla Commissione pari opportunità del

CUP e al Convegno EGUAGLIANZA vs DISCRIMINAZIONI DI GENERE NEL LAVORO organizzato da UNIMORE.

E' proseguita durante il 2017 l'attività di valutazione e validazione dei Piani azioni positivi presentati dai Comuni e dagli Enti a livello provinciale per la Consigliera di parità, unitamente all'attività di programmazione e di adesione/ sostegno ai diversi soggetti sulla base di presentazione di progetti significativi rivolti alle politiche di genere.

E' proseguita fino a giugno 2017 l'attività di supporto sia di tipo progettuale, tecnico- organizzativo- di predisposizione di materiale ad hoc-raccordo di rete e di promozione del GRUPPO PARI OPPORTUNITÀ presieduto dalla Vice presidente Maria Costi formato dalle Assessorate/i delle Pari opportunità dei Comuni e Unioni dei Comuni, Associazioni femminili, Istituto storico e CUG dell' UNIMORE. Il Gruppo si è incontrato una volta con lo scopo di scambio di esperienze e di diffusione-promozione delle iniziative.

A Settembre si è provveduto a predisporre gli elenchi delle elette in quanto la Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità Caterina Liotti è intenzionata ad avviare l'Organismo di parità " CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE" e programmare per novembre 2017 il primo incontro di tutte le donne elette nei Comuni/Unioni dei Comuni della provincia di Modena per la realizzazione di programmi comuni.

IN MERITO ALLA FINALITA': SUPPORTARE LA CONSIGLIERA DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE IN TUTTI GLI ASPETTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE.

"L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati".

Da Gennaio a settembre 2017 sono stati presi in carico circa venti tra casi e pareri di presunta discriminazione e di mobbing di lavoratrici/ori e l'attività di supporto alla consulenza dei casi e pareri ha comportato: l'accoglienza della lavoratrice, i colloqui preliminari di orientamento, l'organizzazione di incontri con aziende- esperti legali -sindacati; la predisposizione di atti - pratiche- verbali; la corrispondenza e l'attività di monitoraggio nel tempo; infine protocollazione-fascicolazione- versamento e archiviazione dei fascicoli. A volte si è trattato di casi di maggiore gravità e urgenza che hanno richiesto una gestione prolungata nel tempo, a scavalco di due anni; a volte hanno riguardato richieste di pareri da parte di persone che si rivolgono all'ufficio e che nel momento in cui viene richiesta la compilazione della scheda anagrafica e/o di delega, si rifiutano di compilare spesso per paura di perdere il posto di lavoro; a volte l'attività ha riguardato la gestione di casi già trattati negli anni precedenti: spesso ritornano persone che già si erano rivolte all'ufficio in precedenza, per avere ulteriori pareri

ATTIVITA' INTERSETTORIALE INTERNA ALL' ENTE

Da gennaio ad oggi è proseguita l'attività di collaborazione intersettoriale dell'Ufficio pari opportunità: con il Servizio statistica sono stati organizzati incontri di presentazione del progetto "Verso un sistema informativo provinciale sulla violenza di genere" e del portale web ad esso dedicato. Con l' Ufficio stampa per comunicati e conferenze stampa su progetti/azioni violenza di genere e di promozione delle pari opportunità; con l'URP è stata effettuata la sostituzione (a settembre 2017 e su richiesta durante l'anno) e sono state evase le pratiche di segnalazione ed è stata data risposta alle richieste dell'utenza.

Per gli eventi 8 Marzo 2017, 2 giugno 2017 l'ufficio pari opportunità si è raccordato con i Comuni in merito agli eventi organizzati dal territorio provinciale e l'URP li ha pubblicati sul sito della Provincia. Per il 25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne ci si organizzerà in modo analogo.

IN MERITO ALLA FINALITA': GARANTIRE IL SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.

Quest'obiettivo non era tra le priorità per l'incertezza istituzionale e finanziaria dell'Ente. La lunga fase di riorganizzazione e di ridefinizione dell'Ente non ha permesso fino ad ora il rinnovo del CUG. L' intenzione è quella di rinnovare, nominare il Presidente e convocare la prima seduta del Comitato Unico di Garanzia entro Dicembre 2017.

IN MERITO ALLA FINALITA': COLLABORARE ALLA PROGETTAZIONE-GESTIONE DI INTERVENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA

L'obiettivo non era tra le priorità per l'incertezza istituzionale dell'Ente; con la costituzione del gruppo intersettoriale formato da ufficio pari opportunità- ufficio politiche comunitarie- servizio statistica sarà possibile in futuro una fattiva collaborazione per la progettazione di azioni finanziate, sia di promozione delle pari opportunità, che di prevenzione e contrasto della violenza di genere da realizzarsi in rete con altri soggetti .

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si relaziona che durante l'anno si è proceduto alla concessione di un contributo inferiore < a 1.000,00 €

Obiettivo Strategico 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Obiettivo Operativo 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Alla data del 30 settembre 2017, il programma si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del Piano Esecutivo di Gestione 2017.

Nonostante le risorse umane disponibili siano ampiamente al di sotto degli standard previsti dalla normativa regionale, sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, fino al 30 settembre 2017, si è cercato di assicurare il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura territoriale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore, con particolare riferimento all'ambito faunistico-venatorio, senza dimenticare gli altri ambiti di competenza istituzionale.

E' stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione online della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati n.105 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Gli operatori di polizia provinciale continuano a coordinare e partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero. In particolare per la specie nutria si è agito nell'ambito dei provvedimenti messi in campo dai Comuni, in collaborazione con la Provincia, dopo l'entrata in vigore della Legge 11/08/2014 n.116.

La Polizia Provinciale, attraverso il software regionale Rilfedeur, ha gestito fino al 30 settembre 2017, n.57 chiamate di cittadini che segnalavano situazioni di particolare criticità, mentre ha gestito direttamente un centinaio di richieste telefoniche di chiarimenti in materia di Caccia e Pesca e segnalazioni riguardanti principalmente la presenza di cacciatori vicino ad abitazioni.

Il Corpo di Polizia Provinciale, servizio certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, prosegue inoltre il percorso del progetto qualità, per il quale quest'anno si procederà al rinnovo triennale della certificazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per la Polizia Provinciale si è attivato quanto previsto nel Piano Anticorruzione, attraverso il monitoraggio dei dati sul contenzioso che vede, tra l'altro, l'impiego di apposita Commissione la quale realizza il principio di terzietà della valutazione degli illeciti.

I dati del contenzioso fino al 30/09/2017 vedono emesse n. 144 Ordinanze Ingiunzione (riferite anche ad anni precedenti), n.9 Ordinanze Archiviazione, nessun procedimento sospeso. Il personale coinvolto è di n.3 unità, di cui due sono dipendenti della Regione che operano in base a specifico accordo con la Provincia.

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1811 Assistenza al Segretario generale
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L' obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG, i risultati corrispondono alle attese, si sta garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati .

Nel periodo considerato, il Segretario Generale ed il Vicesegretario che riveste anche il ruolo di responsabile anti corruzione e trasparenza, sono stati regolarmente coadiuvati nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato, in particolare il D.lgs 97/16 che ha modificato gli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs 33/13.

E' stata svolta l'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite con Atto del Presidente n.40 del 4 Marzo 2016, finalizzate a supportare il Responsabile anticorruzione e trasparenza, nonché il Responsabile della redazione del referto annuale alla Corte dei Conti sul sistema controlli interni.

E' stata fornita fattiva collaborazione all'ufficio stampa e all'ufficio statistica per la gestione della Sezione "*Amministrazione Trasparente*" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.Lgs.n.33 del 14 Marzo 2013 modificato dal D.lgs 97/16. Il Nucleo di Valutazione il 5 Aprile 2017 ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato sul sito nella citata Sezione "*Amministrazione Trasparente*".

In data 24 Gennaio 2017 con Atto del Presidente n°16, è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 per il quale si è proceduto a raccogliere le proposte di modifica e a redigere il testo aggiornato in coerenza con il riordino istituzionale di cui alla legge n°56/2014 e della conseguente Legge Regionale n° 13 del 30 Luglio 2015.

Gli aggiornamenti vanno approvati annualmente a scorrimento nei termini previsti dalla normativa (entro il 31 Gennaio di ogni anno).

Tutta la sezione amministrazione trasparente è stata aggiornata alla luce del Dlgs n°97/16 e delle linee guida ANAC n°1310 del 28 Dicembre 2015, che ha modificato in gran parte gli obblighi di pubblicazione della Sezione amministrazione trasparente, in particolare, è stata effettuata l'attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti, per i primi si è proceduto anche alla loro pubblicazione sul sito web, nonché le loro dichiarazioni di incompatibilità.

In coerenza con le linee guida ANAC n° 1309 del 28 Dicembre 2016 e della circolare n°2/2017 del Ministero per la Semplificazione e della Pubblica Amministrazione, nella sezione Altri Contenuti /sottosezione "Accesso Civico", sono state pubblicate le disposizioni organizzative relative all' applicazione dell' istituto dell' accesso civico approvate con atto del Presidente n° 46 del 14 Marzo 2017 comprensive della modulistica necessaria per le richieste del cittadino.

A partire dal mese di Giugno 2017 con cadenza semestrale viene pubblicato il registro degli accessi che comprende l' elenco delle richieste di accesso civico semplice, generalizzato e quello ex L.241/90.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e sui fascicoli istruttori e le risultanze sono state condivise con i dirigenti interessati.

Nel corso dell' anno il Segretario Generale è stato supportato nell' attività inerente i controlli di regolarità amministrativa attraverso la verifica degli atti adottati dai dirigenti con particolare riguardo al tema degli affidamenti per lavori servizi e forniture e delle procedure negoziate per la costruzione manutenzione delle strade provinciali e dell' edilizia scolastica. Gli atti

sottoposti a controllo sono stati individuati sulla base dei criteri adottati dal Segretario Generale in data 20 Marzo in coerenza con la legge 190/12 e il regolamento provinciale dei controlli interni.

I Report semestrali dei controlli interni sono stati trasmessi agli organi di governo, al nucleo di valutazione al collegio dei revisori.

L'ufficio ha collaborato con il Segretario Generale nella predisposizione del referto annuale sui controlli interni inviato alla Corte dei Conti attraverso incontri mirati con i singoli referenti delle attività di controllo.

L'ufficio ha supportato il Segretario Generale e il Vice Segretario nell'attività conclusiva di organizzazione e controllo del procedimento elettorale relativo al rinnovo del Consiglio Provinciale svoltosi alla fine dell'anno 2016, con particolare riguardo alle verifiche di incompatibilità e dello stato patrimoniale, nei primi mesi del 2017.

Nei termini previsti è stata inviata all'ANAC, nell'apposito modulo, il link che individua l'avvenuta pubblicazione dei contratti dell'ente nella sezione bandi di gara e contratti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

A partire dal mese di Settembre 2017 la Provincia di Modena partecipa quale amministrazione pilota al progetto del ministero della funzione pubblica "Riforma Attiva", relativamente al tema trasparenza e accesso civico. Nello stesso mese si è svolto il primo incontro organizzativo.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al Vicesegretario, responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, e Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali, con riferimento alla Sezione Trasparenza del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2017-2019, aggiornato con Atto del Presidente n.16 del 24 Gennaio 2017, si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza direttamente seguite dall'ufficio che in particolare si indicano di seguito:

- in Disposizioni generali - tutte le sottosezioni
- in Enti Controllati - tutte le sottosezioni
- in Bilanci - tutte le sottosezioni
- in Controlli e rilievi sull'amministrazione:- tutte le sottosezioni
- in Altri Contenuti - tutte le sottosezioni

Il Responsabile anticorruzione e trasparenza, è stato supportato nell'attività di pubblicazione delle informazioni nelle apposite sezioni, ed in particolare:

- in **Disposizioni generali** - Sono stati pubblicati il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione
- in **Enti Controllati** :Sono stati pubblicati i bilanci e gli aggiornamenti relativi ad alcuni statuti, Consigli di amministrazione e le dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità e i provvedimenti di gestione di partecipazione societarie .
- in **Controlli e Rilievi sull' Amministrazione** si è provveduto a pubblicare i rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti, le attestazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione e gli Atti degli Organismi di Revisione Amministrativa e contabile;
- in **Altri contenuti – Accesso Civico:** si sono pubblicate le informazioni richieste in particolare le disposizioni organizzative e la modulistica per la compilazione della domanda ;
- in **Altri contenuti – Dati Ulteriori:** si sono pubblicate le informazioni richieste.

Si è svolta per tutto il corso dell'anno un'attività di supporto e monitoraggio verso tutti gli uffici per procedere a tutti gli altri obblighi di pubblicazione in coerenza con il D.lgs 97/16 e le linee guida ANAC integrate dalle due deliberazioni n°1309 e n°1310 del 28 Dicembre 2016, con particolare attenzione alla sezione bandi di gara e contratti alla luce del D.lgs 50/16 "nuovo codice dei contratti pubblici.

Al momento è in fase di aggiornamento la sezione relativa all'elenco procedimenti dell'ente.

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al
Presidente
Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30 settembre 2017 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, sono stati rispettati i controlli, le modalità ed i tempi di gestione dell'iter degli atti e delle sedute di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci come previsto dalla legge e dal regolamento.

E' stata, inoltre, garantita la correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente adottati, per quanto di competenza, in luogo della soppressa Giunta, e del supporto al Segretario Generale per la verbalizzazione durante le sedute dei Consigli e delle Assemblee.

Complessivamente l'ufficio ha svolto attività di gestione di 12 sedute di Consiglio e 83 atti; 5 sedute dell'Assemblea dei Sindaci e relativi 11 atti; 158 Atti del Presidente.

Sono stati rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere di Consiglio e dell'Assemblea e degli Atti del Presidente all'Albo Pretorio on line.

Inoltre, sono stati calcolati e definiti gli importi dei rimborsi delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute ai Consiglieri e Sindaci aventi diritto e predisposte le relative determinazioni di liquidazione.

Va sottolineato che lo stesso personale impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi è stato dedicato anche al supporto dell'attività del Presidente, sia nei rapporti con gli uffici interni che con gli altri Enti, nonché alla segreteria dell'ufficio di staff del Presidente e al Direttore di Area.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella Sap dei Programmi 504 e 506.

Per quanto riguarda le **misure di prevenzione dell'anticorruzione**, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2017-2019,

- Processo n. 31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Operativo 1821 Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internaz. allo sviluppo

Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere attività di promozione dei diritti umani, della cultura della pace e della cooperazione internazionale allo sviluppo, stimolando la sensibilità dei cittadini modenesi rispetto al rapporto fra nord e sud del mondo e supportando i soggetti associativi presenti sul territorio provinciale nel consolidamento delle loro azioni in questo campo, nella prospettiva di una concreta cultura di pace.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La riorganizzazione delle competenze dell'Ente ha comportato un ridimensionamento delle attività finalizzate all'obiettivo di "cooperazione e relazioni internazionali", mantenendo attivi due ambiti di intervento, relativi a:

- Legge Regionale 12/2002
- Corso per volontari della Cooperazione Internazionale

Per quanto riguarda la LR 12/2002 è stata conclusa la rendicontazione del Progetto PERCORSI DI PACE IN CITTA' E NEL TERRITORIO DEL FRIGNANO relativo al bando 2014, ed inviata la richiesta di saldo all'Ufficio Regionale di competenza. Rimane ancora aperta la rendicontazione del Progetto intitolato "PACE, SOLIDARIETA' E DIRITTI" relativo al bando 2015, in quanto da verifica effettuata risulta incompleta la documentazione fornita dal partner. Si è provveduto a richiedere le necessarie integrazioni, per procedere ad inviare alla Regione Emilia-Romagna la richiesta del saldo finale.

Per quanto riguarda il corso di cooperazione internazionale, promosso dal Comune di Modena, ha seguito della conferma di adesione della Provincia alla Commissione di selezione dei volontari, il funzionario dell'Ufficio ha partecipato al primo incontro organizzativo della Commissione.

Per l'anno 2017 non è stato possibile presentare progetti nell'ambito della L.R.12/2002, in quanto non è stato pubblicato il relativo bando da parte di Regione Emilia-Romagna.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Operativo 1822 Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto ai Servizi dell'Ente nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento comunitarie, anche mediante attività e iniziative da svolgersi nell'ambito di organismi di coordinamento provinciale (ModenapuntoEU) nonchè mantenendo i contatti con gli analoghi uffici della Regione Emilia-Romagna e gli uffici della Commissione Europea a Bruxelles

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel corso del primo semestre 2017 l'ufficio ha curato l'adesione dell'Amministrazione al Progetto europeo “**LIFE FALKON Project**”, presentato nell'ambito del Programma europeo LIFE, dall'Associazione Tecla.

L'Ufficio ha gestito l'istruttoria per incassare le ultime tranche di finanziamento del Progetto europeo Rebuilding sustainability: A community based intervention in Kalmunai.

In seguito all'incasso del saldo da parte dell'Amministrazione, l'ufficio ha seguito la procedura di trasferimento dei fondi all'Associazione Overseas, a titolo di rimborso dei costi sostenuti in qualità di partner tecnico del progetto.

L'ufficio ha confermato l'adesione alla rete locale Modenapuntoeu e ha partecipato ad un incontro di aggiornamento.

L'ufficio ha collaborato con l'Area Amministrativa nell'ambito un progetto Erasmus plus, svolgendo due giorni di affiancamento agli studenti stranieri in stage presso l'Amministrazione provinciale.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito dell'obiettivo operativo Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini è proseguita l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e relativo back-office, collaborando con la Redazione centrale del sito internet, nell'ottica di un miglioramento delle informazioni e dei servizi offerti, con l'Ufficio stampa in particolare nella pubblicazione di notizie ed eventi nella home page e nel calendario del sito internet della Provincia, e con l'Ufficio Pari Opportunità per la copertura dell'orario di apertura al pubblico dell'Urp.

Prosegue la comunicazione bi-direzionale con gli uffici interni per gestire alcune attività dell'Ente aventi rilevanza esterna nonché la collaborazione con gli URP degli altri Enti, con scambio di informazioni e inoltro di pratiche per competenza, ad esempio nel caso delle segnalazioni in particolare con Comune di Modena, Comune di Sassuolo, Comune di Nonantola, Comune di Formigine, ANAS e degli ex Servizi Provinciali ora passati alle dipendenze di altri Enti. Nell'ambito della gestione quotidiana delle attività di relazioni con il pubblico i contatti complessivi dell'URP nel periodo dall'1 gennaio al 30 settembre 2017 sono stati 1204, in linea col risultato atteso per tutto il 2017 di circa 1600 contatti. Rispetto all'anno precedente in particolare si è registrato un incremento delle pubblicazioni di bandi di altri enti nell'Albo Pretorio Online, una netta diminuzione delle richieste di informazioni sulle Borse di Studio, essendo cambiata la procedura che ora viene effettuata esclusivamente online su un sito regionale, mentre sono leggermente aumentate le segnalazioni ricevute, che sono state 178 al 30 settembre 2017 mentre al 30 settembre 2016 erano 169, con un dato che però rimane più basso rispetto al triennio precedente (206 segnalazioni al 30 settembre 2015, 199 al 30 settembre 2014, 228 al 30 settembre 2013). Il calo delle segnalazioni relativo al biennio 2016 e 2017 è stato dovuto a vari fattori, tra cui in primo piano il passaggio alla Regione degli ex servizi provinciali che si occupavano di Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, e poi anche per il clima piuttosto mite che ha caratterizzato gli inverni del 2016 e del 2017, con un scarso numero di segnalazioni inerenti la spazzatura neve e la presenza di ghiaccio sulle strade provinciali. Al 30 settembre 2017 delle 178 segnalazioni ricevute la stragrande maggioranza, ovvero 143 (circa l'80%) hanno riguardato il Servizio Manutenzione Opere Pubbliche della Provincia (tra queste 16 per problemi relativi alle piste ciclabili gestite dalla Provincia), 25 (circa il 14%) hanno riguardato la Polizia Provinciale (che ha ricevuto numerose altre segnalazioni direttamente, senza il filtro dell'URP) mentre 16 (circa il 9%), sono state inoltrate per competenza ad altri Enti. Tutte le segnalazioni sono state inserite e gestite nel programma Rilefedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano).

Con riferimento al sistema di autenticazione Federa, al 30 settembre 2017 i contatti sono stati n. 64, di cui 46 per assegnazioni di nuove credenziali (userid e password), i rimanenti per richieste di supporto tecnico (riattivazioni di utenti sospesi, problemi con password, ecc.). Per i contatti Federa prosegue la tendenza in calo come nel 2016 rispetto agli anni precedenti, dovuta sia all'entrata in gioco di un gestore di credenziali molto importante come il Comune di Modena, sia per il fatto che il servizio rimane poco conosciuto, nonché per il fatto che è stato raggiunto un livello di saturazione per quanto riguarda gli accreditamenti degli utenti tecnici (ordini professionali, associazioni di categoria, ad esempio CNA, ecc.) e degli impiegati delle pubbliche amministrazioni che si erano già registrati (ad esempio Comune di Modena, Polizia Municipale di Modena, Questura di Modena, ecc.).

Per le pubblicazioni, al 30 settembre 2017 sono stati venduti 12 volumi realizzati dalla Provincia e 1 DVD del PTCP 2009 per un incasso di 166 euro, sono state inoltre rilasciate fotocopie a pagamento, per ricerche effettuate presso l'Ufficio Archivio o per Accessi agli Atti, per un incasso totale di 24,6 euro, in entrambi i casi numeri sono risultati tendenzialmente in calo rispetto all'anno precedente.

Da inizio 2017 la vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi nei Comuni della pianura modenese è passata alle competenze dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

Da gennaio 2017 nell'ambito delle competenze attribuite in tema di Amministrazione Trasparente l'URP mantiene aggiornato e pubblica semestralmente online il Registro degli Accessi Civici: al 30 giugno 2017 gli Accessi Civici ricevuti dai Servizi della Provincia sono stati 18, di cui 13 Accessi agli Atti ex legge 241/1990 e 5 Accessi Civici Generalizzati, riferiti all'articolo 5 Del D.Lgs. 33/13 integrato dal D.lgs 97/16.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1812 Patti territoriali
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per quanto concerne i Patti Territoriali si stanno realizzando tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a gestire l'attuazione delle pratiche dei 7 progetti in corso, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porta all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici), concessi a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012.

Si è provveduto ad attuare le procedure per l'erogazione dell'anticipazione di cassa ai soggetti attuatori e si è mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Si è inoltre provveduto ad attuare le procedure di variante in corso d'opera, richieste da alcuni soggetti attuatori.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1823 Supporto alla attività del Presidente, della Assemblea, del Consiglio e del Difensore Civico.
Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia. Assicurare il collegamento delle strutture di supporto tecnico-amministrativo e organizzativo alle attività della Assemblea, del Consiglio provinciale e del Difensore Civico.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al mantenimento dell'efficienza dei servizi relativi a questo obiettivo operativo è dedicato lo stesso personale della U.O. Segreteria Generale già impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi.

Al 30 settembre 2017 l'attività svolta ha riguardato la gestione della segreteria del Presidente e delle attività della Presidenza in particolare:

- il controllo sulla correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente già di competenza della soppressa Giunta (146 atti)
- la predisposizione degli atti di nomina di competenza del Presidente (12 atti)
- inoltre l'ufficio ha gestito, oltre al notevole traffico telefonico quotidiano, tutta la corrispondenza sia in formato elettronico (circa 3.430 documenti di cui circa 995 a mezzo PEC) sia in formato cartaceo (ridotta a poche decine di buste) per l'attività di coordinamento territoriale.
- 64 pratiche per la concessione di patrocini gratuiti di cui 61 concessi, quest'anno solo arrivate richieste di contributi ma, vista l'impossibilità economica non sono stati mai concessi, alcune richieste di libri o premi di associazioni,
- circa 60 deleghe a rappresentare il Presidente impossibilitato a partecipare personalmente a riunioni ed assemblee e una cinquantina di pratiche di convocazione per incontri vari,
- supporto allo staff del Presidente per l'attività istituzionale e politica con le associazioni del territorio; sia società Partecipate che altri organismi/società/assemblee/fondazioni,
- gestione e coordinamento delle sale riunione dell'ente con i commessi.

Una unità di personale ha inoltre mantenuto parte del lavoro che seguiva nel servizio di provenienza, in particolare:

1) Gestione servizio alternativo di mensa aziendale:

- sulla base delle rilevazioni delle presenze dei dipendenti è stata inviata richiesta di fornitura di buoni pasto al fornitore;
- partendo da una prima estrazione dalla procedura di rilevazione delle presenze del numero dei buoni pasto maturati per ciascun dipendente è stato effettuato il raffronto con le singole richieste firmate dai Dirigenti delle diverse aree dell'Ente e si è integrato il programma per i buoni pasto mancanti o quelli che non sono stati caricati dal sistema in automatico;
- è stata inviata richiesta di fornitura al fornitore del momento;
- all'arrivo dei buoni pasto si è proceduto alla distribuzione fra le Aree dell'Ente (con l'ausilio degli Uscieri per le sedi esterne);
- si è proceduto anche alla restituzione al Fornitore dei buoni pasto dei dipendenti che sono scaduti, difettosi o sono stati restituiti per licenziamenti/pensionamenti e per i quali si è chiesto il rimborso economico;
- si è comunicato al servizio personale buste paghe l'effettiva restituzione dei buoni per poter stornare l'imponibile dagli stipendi;
- è stato controllato e inviato in ragioneria le fatture stornate degli importi delle Note di accredito del fornitore dei Buoni pasto.
- è stato dato supporto alle segreterie delle Aree interne dell'ente per la gestione dei Buoni Pasto (gestione mensile, restituzioni);
- sono stati forniti i buoni pasto ad AMO, e le rendicontazioni delle spese con richiesta di rimborso finale;
- sono stati forniti i buoni pasto al personale dei centri impiego finanziati dall'FSE;
- è stato dato supporto agli uffici personale e informatica per la messa a punto del nuovo programma dei cartellini (la parte relativa agli ordini dei buoni pasto) con cui si ordineranno i buoni pasto in futuro.

2) Lavoro socialmente utile - convenzione col Tribunale di Modena per la messa alla prova"

Il progetto consiste nel collocare presso la Provincia lavoratori socialmente utili. Le attività svolte consistono in un primo momento nel dare informazioni agli avvocati o ai loro clienti (circa 30 contatti nel 2016); poi per tutti i lavoratori che hanno deciso di venire presso di noi (nel 2017 hanno prestato servizio 8 persone) svolgiamo le seguenti attività:

- ricevimento e formalizzazione delle richieste di adesione degli avvocati o dell'ufficio UEPE del Tribunale;

- individuazione dell'ufficio appropriato, incontri con gli avvocati, i loro assistiti ed i dirigenti per collocazione lavorativa;
- con ufficio U.E.P.E. del Tribunale: tenuta dei rapporti informali, comunicazioni ufficiali di inizio, termine attività e relazioni trimestrali per ogni assistito;
- gestione del personale che prende servizio (comunicazioni sedi e orari, cartellino, denunce SARE per INAIL e RCT);
- assistenza ai servizi dell'ente per la gestione degli assistiti.

La Provincia di Modena ha una tradizione consolidata in materia di difesa civica.

Dopo un periodo di sospensione della figura, si è provveduto con avviso pubblico - Atto del Presidente n. 248 del 25/11/2015 – ad approvare la presentazione delle candidature per l'incarico di Difensore Civico.

Alla data di scadenza fissata per il 28 dicembre 2015 sono pervenute n 13 candidature, esaminate dalla commissione dei capigruppo in data 13 aprile 2016.

La valutazione dei curricula ha posto particolare attenzione oltre al titolo di studio, alla esperienza professionale, almeno decennale, nel settore giuridico-amministrativo.

Successivamente, con Delibera n. 36 del 15 Aprile 2016, il Consiglio Provinciale ha votato alla unanimità l'elezione dell'Avv.ssa Patrizia Roli a decorrere dal 1 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2019.

Il Difensore Civico Provinciale riceve il pubblico tutti i martedì mattina, l'ufficio di segreteria è operativo durante tutto l'orario di servizio.

Il Comune di Modena ha optato per la stipula di una convenzione onerosa (adesione ad ottobre 2016), richiedendo la presenza del Difensore Civico in due giornate presso la propria sede e provvedendo direttamente alla retribuzione.

A tutti gli altri Comuni del territorio è stata offerta la possibilità di aderire ad una *convenzione non onerosa*, avvalendosi direttamente dell'ufficio del difensore Civico nella giornata di ricevimento presso la sede della Provincia di Modena.

Alla data del 30/9/2017 hanno aderito i Comuni di: Savignano sul Panaro, Montefiorino, Montese, Prignano Sulla Secchia, Mirandola, Concordia sulla Secchia, Spilamberto e Cavezzo, Medolla, Fanano, San Felice, Castelfranco Emilia, Riolunato, Frassinoro, San Cesario. In corso Bastiglia.

Il Difensore Civico Territoriale è una figura percepita dai cittadini come punto di riferimento, prova ne è l'afflusso presso l'Ufficio da parte dei cittadini dell'intero territorio.

Le richieste sono pervenute all'Ufficio Segreteria in diversi modi: a mezzo telefono, per iscritto, con lettera invita per posta elettronica o per accesso personale.

Si cerca di fornire sempre risposte alle istanze e problematiche rappresentate, anche se relative a questioni non di competenza del Difensore Civico, dando consigli e suggerimenti, in tal caso orali.

Tutti i cittadini hanno avuto indicazioni e riferimenti su come e dove rivolgersi per il problema lamentato. Al 30/9/2017 le richieste gestite via telefono ed e-mail sono state 25.

Per problemi/argomenti relativi alle materie di competenza del Difensore Civico è stata predisposta una scheda (fac-simile presente sul sito dell'Ente) da compilarsi a cura del cittadini, con l'indicazione dell'anagrafica e i succinti motivi di richiesta di accesso ai servizi dell'ufficio che consente l'apertura del procedimento amministrativo (fascicolo).

Dopo l'istruttoria, sentiti gli uffici interessati, viene fornita una risposta al cittadino, talvolta fissando un ulteriore appuntamento per meglio illustrare la conclusione a cui si è pervenuti.

La pratica viene infine formalmente chiusa con un verbale indirizzato all'interessato e al Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali .

In termini numerici per i 9 mesi dell'anno 2017 sono state formalmente aperte 18 pratiche.

L'ufficio di Segreteria, composto da un istruttore amministrativo, liv.C (in utilizzo su altre due ulteriori unità operative) oltre che dell'assistenza al Difensore Civico durante gli orari di ricevimento al pubblico, si è occupato di: gestire telefonate, informazioni e appuntamenti in agenda elettronica, comunicazione via e-mail agli interessati e all'ufficio, fotocopie, attività di protocollazione istanze per i documenti in arrivo e partenza, apertura e chiusura fascicoli elettronici, trasmissione di documenti e lettere via posta, e-mail e pec.

Per questo si ritiene che, l'obiettivo operativo inerente l'Ufficio del Difensore Civico si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, garantendo il livello dei servizi erogati.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in “*Amministrazione Trasparente*” nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato negli obiettivi strategici 504 e 506.

Per quanto riguarda le **misure di prevenzione dell'anticorruzione**, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019,

- Processo n. 31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1824 Informazione
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo dell'Ufficio Stampa si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, garantendo il livello dei servizi erogati.

E' garantita la comunicazione sull'attività dell'ente e quella istituzionale relativa al Presidente, Consiglio e Assemblea dei sindaci.

L'attività nei rapporti con i media nei primi 9 mesi del 2017 mesi si è articolata attraverso la realizzazione di 415 comunicati stampa, l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti (35 conferenze stampa) oltre a una decina di appuntamenti ai quali è stata inviata la stampa e l'organizzazione di interviste e interventi sui media.

E' stata assicurata tutti i giorni della settimana e nei week-end la piena operatività dell'ufficio stampa sull'attività svolta dall'ente.

Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali sono state realizzate internamente (realizzati in totale 66 servizi fotografici).

E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena e dei diversi incontri periodici dell'Assemblea dei sindaci modenesi su temi specifici (trasporti, Acer, casa, coordinamento Isee).

Anche per i primi nove mesi del 2017 il servizio viene assicurato da un unico giornalista per gestire - con la collaborazione del personale amministrativo dell'ufficio - tutta l'attività di carattere giornalistico dell'ufficio; il servizio viene assicurato anche durante i periodi di ferie del giornalista grazie al supporto dell'ufficio stampa del Comune di Modena.

Sempre nel 2017 l'impiegato amministrativo dell'ufficio stampa ha continuato a collaborare, con parziale utilizzo, a supporto dell'ufficio di presidenza, gestito la segreteria del Difensore civico, nominato nel 2016, e organizzato le inaugurazioni di due edifici scolastici (Fermi di Modena, Meucci di Carpi) a causa della carenza di personale dell'ufficio Istruzione.

Rappresenta poi una ulteriore competenza dell'Ufficio Stampa, la gestione della Convenzione per i servizi resi ai Comuni del territorio (escluso il Comune di Modena), approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 86 del 19.10.2015. Sono garantiti ai Comuni aderenti una serie di servizi come i comunicati stampa, conferenze stampa e servizio fotografico sulle principali attività dei Comuni stessi. Nei primi nove mesi per questa attività del 2017 sono stati prodotti 116 comunicati stampa e organizzate 26 conferenze stampa.

L'attivazione del progetto comporta, per ogni Comune, la gestione di tutti gli atti amministrativi connessi, compresa la riscossione delle quote di partecipazione e l'assistenza tecnica sulle procedure amministrative previste dalle convenzioni sottoscritte.

Al 30/9/2017 i Comuni che hanno aderito sono 14 comuni: Bomporto, Castelvetro, Fanano, Frassinoro, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Palagano, Polinago, Prignano, Riolutato, S.Prospiero, Serramazzoni e Sestola.

Inoltre su richiesta della Unione di Comuni "Terre di Castelli" si è provveduto ad approvare con Delibera Consigliare n. 29 del 12/04/2017 lo schema di convenzione anche per le Unioni di Comuni. Il procedimento amministrativo si è concluso con la sottoscrizione della convenzione nel mese di luglio 2017.

Dal mese di agosto è iniziato il monitoraggio giornaliero dei quotidiani, con archiviazione digitale della pagina relativa agli articoli oggetto di comunicati stampa oltre a rassegne tematiche di interesse istituzionale.

Nel 2017 è continuata con tre numeri in febbraio, aprile e agosto la pubblicazione della Newsletter della Provincia di Modena, sospesa alla fine del 2012; il prodotto, inviato a oltre 700 iscritti, è stato rivisto anche alla luce delle nuove competenze e del ruolo di supporto che l'Ente intende assicurare ai Comuni come previsto dalla legge di riforma.

La gestione quotidiana dell'home page del portale principale ha comportato in modo continuativo la pubblicazione nel primo e nel secondo piano, nonché nelle sezioni “dalla Provincia” e “dal territorio”, dei richiami ai comunicati stampa riguardanti le notizie ritenute più importanti, nonché ai comunicati relativi agli eventi per i quali sono state organizzate apposite conferenze stampa da parte dell'Ufficio, in buona parte su richiesta dei Comuni della Provincia.

Prosegue inoltre la collaborazione con gli uffici del servizio Viabilità per la gestione delle notizie sulla viabilità tramite Twitter.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6 - Area Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1802 Patrimonio
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Partendo dalla base dati caricata nell'anno 2016 dalla U.O. Patrimonio sul portale del MEF è stato fornito al Servizio Ragioneria e alla U.O. Informatica il dettaglio completo degli immobili di proprietà provinciale, in locazione e/o in uso a vario titolo all'ente provinciale per permetterne il caricamento nel nuovo sistema informativo di contabilità armonizzata. In una seconda fase sono stati estratti dalle banche dati dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio del Territorio tutti i dati riferiti alle rendite catastali degli immobili inseriti nel sistema informativo di contabilità ed è stata avviata l'attività di caricamento delle rendite nel medesimo sistema con l'obiettivo di addivenire al calcolo del valore catastale degli immobili di proprietà dell'ente provinciale, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 Allegato 4/3 (paragrafo 9.3).

L'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili adibiti a uffici provinciali si sta svolgendo regolarmente. Sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena. In data 03/08/2017 è stato sottoscritto il verbale di riconsegna dei locali situati al 2° piano del Complesso "Direzionale 70" di via Giardini n. 474 a Modena, ex sede degli uffici dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena. La U.O. Patrimonio ha continuato a gestire i contratti/accordi relativi agli uffici adibiti a sedi di uffici dell'ex Area Agricoltura e Caccia e Pesca e dell'ex Area Lavoro e Formazione Professionale, competenze queste diventate di competenza della Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 13/2015. Contemporaneamente è proseguita l'attività riferita al trasferimento di tali contratti alla Regione Emilia Romagna e all'Agenzia Regionale del Lavoro.

L'attività di gestione dei contratti attivi relativi ad immobili provinciali concessi in uso a terzi a vario titolo (locazione, concessione, comodato,) si sta svolgendo regolarmente. Sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena. E' stata stipulata con il GAL-Antico Frignano e Appennino Reggiano So. Copp. la concessione per l'uso di alcuni locali all'interno della sede provinciale di via Martiri della Libertà n. 34 a Modena.

E' stato regolarmente redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali di cui all'art. 58 comma 1 della Legge n. 133/2008, allegato al Bilancio di previsione 2017. Continua la gestione degli iter delle procedure di alienazione dei "relitti stradali" di proprietà provinciale richiesti in acquisto da privati cittadini e giudicati non più funzionali alle esigenze dell'ente provinciale, ad oggi con i seguenti risultati:

- In data 24/02/2017 si è svolta la seduta d'asta pubblica ex art. 73 lett. c) del RD 23/05/1924 n. 827 per l'alienazione del Centro Allevamento Selvaggina di Castelvetro di Modena (Mo). Il complesso immobiliare è stato aggiudicato in via definitiva all'unico offerente e siamo in attesa di addivenire alla sottoscrizione del relativo atto di compra-vendita al prezzo di cessione di €1.401.000,00.
- In data 01/03/2017 è stato sottoscritto l'atto di compra-vendita delle unità immobiliari di proprietà provinciale situate a Modena, Corso Canalgrande n. 3 (asta pubblica del 30/09/2016).
- In data 27/09/2017 si è svolta la seduta d'asta pubblica ex art. 73 lett. c) del RD 23/05/1924 n. 827 per l'alienazione dell'Ex Caserma Fanti unitamente all'Ex Palazzina di PS di via Rimembranze n. 12 a Modena. Non essendo pervenute offerte l'asta è stata dichiarata deserta.
- E' stata commissionata ad ACER Azienda Casa della Provincia di Modena la determinazione del più probabile valore di mercato dell'immobile di proprietà provinciale situato a Savignano S/P (Mo), via Cassino n. 60. La stima di ACER Modena è stata validata dalla Provincia di Modena e, dopo aver accertato il mancato interesse all'acquisto del Comune di Savignano S/P, a breve termine sarà avviata la relativa procedura d'asta pubblica.
- Sono attualmente in corso contatti con il Comune di San Felice S/P per la formalizzazione dell'alienazione a trattativa diretta dell'immobile ex sede della Caserma dei Vigili del Fuoco di San Felice S/P (Mo), via Bergamini n. 16. Il

Comune si è dichiarato disponibile all'acquisto ed è stata avviata l'attività di reperimento della documentazione da inviare all'Agenzia del Demanio per il rilascio del necessario parere di congruità alla vendita.

Si è regolarmente provveduto al calcolo e all'adozione degli atti necessari per il versamento delle imposte, tasse e tributi vari di competenza dell'ente provinciale (IMU, TARI, etc.). Sono altresì state regolarmente inviate le denunce agli enti competenti per la cessione del pagamento della TARI relativa alle unità immobiliari di Corso Canalgrande 3 a Modena (alienate in data 01/03/2017) e agli uffici di via Giardini 474/C Modena (restituiti alla proprietà in data 03/08/2017).

L'attività di gestione dei rapporti con le amministrazioni condominiali presenti in sedi provinciali e in immobili dove si trovano unità immobiliari di proprietà provinciale si sta svolgendo regolarmente. Sono stati verificati i Bilanci condominiali consuntivo dell'anno 2016 e regolarmente versati gli oneri condominiali presunti della gestione 2017.

Presegue regolarmente l'attività di gestione delle numerose concessioni/contratti rilasciati a favore della Provincia di Modena per l'utilizzo di aree destinate dall'ente provinciale alla realizzazione di opere pubbliche. In tale ambito sono stati effettuati i pagamenti alle scadenze prefissate dei vari canoni demaniali e consortili a proprio carico, è stato richiesto il rinnovo di concessioni in scadenza e/o la chiusura di contratti non più fondamentali per l'ente, inclusa la procedura di richiesta di restituzione dei depositi cauzionali versati dall'ente in sede di stipula dei relativi atti concessori.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati regolarmente pubblicati sul portale dell'ente, i dati relativi agli immobili:

- posseduti dalla Provincia di Modena (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013),
- condotti in locazione dall'Amministrazione Provinciale (ex 97bis D.L. 1/2012 convertito in Legge n. 27/2013)
- di proprietà dell'ente concessi in locazione a terzi (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013) nell'anno 2016.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1803 Edilizia patrimoniale
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'approvazione posticipata del Bilancio di previsione ha creato forti ritardi nell'esecuzione delle opere di manutenzione; la carenza di personale inoltre non permette di avviare le progettazioni preliminarmente all'approvazione del Bilancio. In tali condizioni tutte le progettazioni vengono concentrate in un periodo di tempo molto ristretto in quanto, per effetto del Bilancio armonizzato, tutte le gare devono essere avviate entro l'anno.

Il personale della manutenzione edilizia, oltre alle progettazioni in corso, è attualmente impegnato in numerose altre attività: la gestione di cantieri, le contabilità degli appalti in corso, le rendicontazioni al Ministero dei cantieri con finanziamento statale, l'attività di supporto ai sopralluoghi dei tecnici Ausl nelle scuole e i lavori che si rendono necessari per assolvere alle disposizioni da essi impartite, le attività di manutenzione derivanti dalle segnalazioni delle scuole.

Tutte le progettazioni sono state avviate, nonostante la forte carenza di personale, anche se la concentrazione di troppe attività rischia di compromettere l'esito dei risultati da raggiungere.

a) Manutenzione straordinaria:

- Messa in sicurezza dei serramenti esterni della sede di viale Martiri; l'intervento consiste in un primo stralcio al fine di intervenire su alcune persiane che versano in condizioni precarie. L'intervento è in fase di progettazione.
- Rimozione della copertura in cemento amianto e rifacimento della stessa del magazzino di Fanano. L'intervento è in fase di progettazione.
- Rifacimento dell'ascensore della Sede di viale Martiri. L'intervento è in fase di progettazione.
- Interventi di miglioramento delle prestazioni dell'impianto di riscaldamento della Sede di viale Martiri. L'intervento è in fase di progettazione.
- Rifacimento impianto di rilevazione fumo dei centri per l'impiego di Vignola e Sassuolo. L'intervento è in fase di progettazione.
- Controlli previsti dalla normativa vigente sugli impianti speciali (messa a terra, ascensori e montascale). Gli interventi su tutti gli edifici di proprietà sono in corso di esecuzione.

b) Manutenzione ordinaria: Le attività svolte sono state fortemente limitate a causa tardiva approvazione del Bilancio 2017. Per sopperire almeno in parte ai limiti imposti dal bilancio, si è fatto ricorso a personale interno con la squadra unica degli operai. Sono state effettuate e sono tuttora in fase di esecuzione varie sistemazioni idrauliche di servizi igienici, stuccature, risanamento di murature, ritinteggiatura di locali, raschiatura, sostituzione di neon, opere elettriche, opere di riparazione di qualsiasi genere, lavori di smantellamento, spostamenti di materiale, e smaltimento di materiali dismessi e che sono stati accatastati da vari anni in locali di servizio.

c) Gestione Servizio Globale: la gestione del globale impianti si è rivelata molto più complessa e problematica rispetto a quanto si stimava nella fase progettuale dell'appalto. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. Sono in applicazione diverse penali, anche se allo stato attuale si è conseguito un lieve miglioramento dell'attività da parte della ditta appaltatrice.

Nonostante ciò, permangono ancora diverse inadempienze che stanno pesantemente aggravando l'attività del personale interno, e che in molti casi, si è dovuto sostituire all'appaltatore e ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Preme segnalare inoltre che dalle risultanze delle verifiche in atto con l'appalto, scaturiscono una innumerevole quantità di

interventi urgenti sugli impianti. I tecnici della manutenzione oltre alle numerose attività sopra menzionate, si stanno occupando anche della realizzazione di questi interventi fondamentali per ripristinare apparecchiature impiantistiche, ed essenziali per garantire le minime condizioni di sicurezza in diversi edifici provinciali. Si segnala tuttavia che la carenza di personale, oltre che la ristrettezza di risorse finanziarie, costringe ad operare una scelta fin troppo selettiva degli interventi da effettuare.

- d) Gestione generale: i controlli e la relativa attività istruttoria proseguono regolarmente, pur con le difficoltà delle quali si è già detto. Il supporto tecnico alla squadra unica di manutenzione si svolge regolarmente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1804 Programmazione OO.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Lavori Pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato; il ritardo con il quale è stato possibile approvare il bilancio di previsione (che ha costretto alla gestione in esercizio provvisorio per i primi sette mesi dell'anno) ha creato non pochi disagi; pur tuttavia, si sta garantendo il necessario livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- La programmazione TRIRER resta sospesa per totale carenza di fondi.
- L'attività di formazione del bilancio di previsione, approvato alla fine dello scorso mese di luglio, si sta svolgendo regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.
- La contestuale attività di definizione del programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato nel luglio scorso, si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.
- L'attività di istruzione della prima variazione al bilancio di previsione (approvata la scorso 29 settembre), si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1805 Coordinamento generale dell'Area LL.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- L'attività di formazione del nuovo piano esecutivo di gestione si è svolta regolarmente nel rispetto dei tempi richiesti. Il PEG 2017 è stato approvato con Atto del Presidente n° 154 del 27.09.2017.
- Le attività di coordinamento del personale si stanno svolgendo regolarmente.
- Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, è tutt'ora in corso l'attività di censimento degli incentivi relativi a tutto il 17.04.2016 sulla base del regolamento approvato con atto del Presidente 204/2016. Sono in corso le trattative con la componente sindacale per la definizione del regolamento per la liquidazione degli incentivi riferiti agli interventi approvati successivamente al 18.04.2016.
- L'attività di Segreteria si svolge regolarmente.
- Il coordinamento della Commissione Provinciale Abusi ed Espropri ai sensi dell'art. 25, della L.R. n. 37/02 si sta svolgendo regolarmente:

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

A questo obiettivo operativo è associata un'azione premiante tesa a realizzare l'informatizzazione generale di tutti i verbali di cantiere e dei relativi registri di contabilità, al fine di uniformarne le modalità di emissione, registrarne i relativi dati e consentire il monitoraggio in tempo reale delle tempistiche di cantiere. In questo ambito il progetto si sta svolgendo regolarmente e al 30 settembre è in corso, come previsto, la sperimentazione della procedura estesa a tutti i cantieri in consegna.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Nel merito delle attività di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si riferisce quanto segue relativamente ai processi in carica al Direttore dell'Area LL.PP.:

n° 6 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento

n° 7 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

n° 8 - Requisiti di qualificazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione. Tutte le modalità di affidamento adottate sono risultate conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e coerenti con gli importi di affidamento.

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le modalità di affidamento adottate sono risultate conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e coerenti con gli importi di affidamento.

n° 9 - Requisiti di aggiudicazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

I requisiti di aggiudicazione di tutte le procedure attivate sono risultati conformi alle vigenti normative e non si è avuta alcuna contestazione al riguardo da parte delle ditte concorrenti.

Con riferimento al presente processo, l'U.O. Contratti comunica al Servizio Amministrativo LL.PP. e al Responsabile Unico del Procedimento eventuali irregolarità o situazioni dubbie.

n° 10 - Valutazione delle offerte

Al 30 settembre è stata esperita un'unica gara di appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che ha riguardato i lavori di miglioramento sismico dell'ISA Venturi di Modena – sede di via dei Servi. L'operazione di valutazione delle offerte qualitative si è svolta correttamente e nel rispetto delle modalità di legge, adottando il confronto a coppie sulla base di matrice quadrata con metodo AHP modificato, così da poter verificare anche la coerenza dei giudizi.

La procedura della quale trattasi non è stata oggetto di alcun tipo di contestazione.

n° 11 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Sono state effettuate tre verifiche di anomalia, che hanno interessato i tre appalti di pavimentazioni 2017. Le soglie di anomalia sono risultate conseguenti all'applicazione dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, ancorchè in presenza di ribassi modesti. Tutte le istruttorie, condotte come normativamente previsto dal RUP, hanno confermato l'aggiudicazione.

n° 12 - Procedure negoziate

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso alla procedura negoziata si è svolto nel rispetto delle normative vigenti e sulla base delle linee guida interne stabilite, con ricorso al sorteggio sulla base di un elenco di ditte stilato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016 e delle conseguenti linee guida ANAC n° 4 del 26.10.2016. Tale elenco è regolarmente aggiornato a termini di legge.

La formulazione dell'elenco delle ditte da invitare per ogni intervento avviene mediante sorteggio eventualmente integrabile in conformità al disciplinare approvato con Determinazione del Direttore dell'Area LL.PP. n° 23 del 27.01.2017.

Si è adempiuto alla rotazione semestrale del personale amministrativo che effettua le operazioni di sorteggio delle imprese da invitare ad ogni singola procedura di gara dall'Elenco degli operatori economici dell'Ente.

n° 13 - Affidamenti diretti

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 30.09.2017 sono stati assegnati 131 affidamenti diretti, tutti di caratteristiche e importo tali da giustificare il ricorso a termini di legge di tale istituto. Nel dettaglio sono stati affidati direttamente 59 Servizi, 11 Forniture e 61 Lavori, per un corrispettivo complessivo di €1.474.761,91 corrispondente ad un affidamento medio di €11.600,30. Gli affidamenti hanno avuto come tetto massimo l'importo di €44.999,30 per i lavori, di €32.760,00 per le forniture e di €35.828,22 per i Servizi. I 131 affidamenti hanno riguardato 11 fornitori (su 11 affidamenti – 100%), 46 prestatori di Servizi (su 59 affidamenti – 78%) e 46 ditte (su 61 affidamenti di lavori – 75%): in pratica, sono risultate affidatarie 103 ditte a fronte di 131 affidamenti, realizzando così un buon livello di rotazione fra le ditte medesime (79%).

n° 14 - Processo B9 – Revoca del bando

Al 30.09.2017 non risultano provvedimenti di revoca di bandi pubblicati.

n° 15 - Processo B10 – Redazione del cronoprogramma

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le perizie di variante approvate hanno comportato proroghe coerenti con le lavorazioni oggetto di variante.

N° 16 - Processo B11 – Varianti in corso di esecuzione del contratto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 30.09.2017 sono state approvate 4 Varianti, tutte conformi ai requisiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. In tutti i casi la variante è stata tecnica e suppletiva. Tali varianti hanno interessato un volume complessivo contrattuale di €10.390.898,43, che è stato incrementato per complessivi €267.807,21 (con un incremento medio del 2.65%). Le proroghe contrattuali ammontano complessivamente a 39 giorni a fronte di un totale contrattuale di 1210 (con un incremento del 3.22%, lievemente superiore all'incremento dell'importo lavori, ma comunque derivante da motivate esigenze coerenti con le lavorazioni interessate).

3 varianti sono risultate di importo inferiore al 3%, mentre una quarta si attesta al 24.3% di incremento, a fronte di un importo contrattuale di circa 55.000 €e per fattispecie imprevedibili previste e ammesse dal citato art. 106.

n° 17 - Processo B12 – Subappalto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso al sub-appalto si è svolto nel rispetto delle normative vigenti. In tutto sono state rilasciate n° 59 autorizzazioni.

N° 18 - Processo B13 – Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Al 30.09.2017 non è stato necessario fare ricorso all'istituto in oggetto.

n° 19 - Processo C3 - Autorizzazioni Trasporti Eccezionali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

Stante l'uso del programma di gestione delle pratiche on-line, tutte le pratiche sono tracciate, visionabili e controllabili sul portale dedicato il che riduce praticamente a zero la possibilità di attività non corrette.

n° 20 - Processo C3 - Autorizzazione trasporto merci in conto proprio

n° 21 - Processo C3 - Autorizzazioni impianti pubblicitari

n° 22 - Processo C4 - Autorizzazioni Agenzie di consulenza automobilistica

n° 23 - Processo C3 - Autorizzazioni officine di revisione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

n° 24 - Processo C3 - Affidamento incarichi difese giudiziali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

Sono stati affidati al 30.09.2017 quattro incarichi ad altrettanti professionisti idonei, attuando così una completa rotazione.

n° 25 - Processo C3 - Inventario dei beni mobili

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- Sono state completate le istruttorie propedeutiche all'acquisto dei necessari DPI per il personale.
- E' stata effettuata la formazione di base dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (32 h).
- E' in corso la programmazione della formazione generale da effettuarsi entro il 31.12.2017
- Sono stati effettuati gli esami ematochimici su tutti gli operatori della viabilità.
- E' in fase di revisione il Documento della Valutazione dei Rischi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1808 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

E' in corso di definizione una convenzione con il Comune di Campogalliano per la realizzazione in cofinanziamento di una rotatoria all'intersezione fra SP13 e SP51RE, i cui contenuti sono già stati concordati.

E altresì in fase di definizione il testo di una convenzione con il Comune di Modena per l'affidamento a quest'ultimo dei fondi assegnati da Autobrennero alla Provincia di Modena per la realizzazione di una rotatoria fra SS12 e viale delle Nazioni.

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza vengono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1818 Advocatura
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Advocatura Unica"

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30.09.2017 l'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante i carichi di lavoro dei legali impegnati anche in altri obiettivi operativi come si riporta di seguito.

Il Funzionario Avvocato con P.O. ha svolto l'attività delegata in capo al Servizio Amm.vo Lavori Pubblici quale responsabile dell'ufficio appalti 1, gestendo alcune procedure di gara per gli appalti di servizi, forniture e lavori sopra soglia SOA (*superiori a 150.000 euro*), nonché l'attività dell'ufficio sinistri, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 229 "Gestione generale Area Lavori Pubblici" obiettivo operativo n. 1806 "Appalti e procedure amministrative".

L'istruttore direttivo Avvocato ha svolto l'attività delegata dal Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale relativamente alla gestione dei procedimenti sanzionatori nonchè ha presieduto la Commissione dei ricorsi in contraddittorio dell'ufficio Polizia provinciale, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 502 "Corpo di Polizia provinciale", obiettivo operativo 1817 "Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie".

La U.O consulenza legale e Advocatura Unica ha proseguito l'attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso sia per la Provincia che per i Comuni convenzionati, in relazione alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 13.7.2015.

Si segnala il costante e sensibile aumento delle richieste di pareri giuridici nonchè di difesa legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Advocatura Unico"; i comuni convenzionati nel 2017 sono 23 (*Castelnuovo Rangone, Concordia sulla Secchia, Fanano, Formigine, Maranello, Polinago, San Prospero, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Palagano, Lama Mocogno, Frassinoro, Finale Emilia, Montecreto, Castelfranco Emilia, Prignano sulla Secchia, Guiglia, San Possidonio, Zocca, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro e Cavezzo*). L'adesione al progetto Advocatura Unica comporta una entrata per la Provincia per il 2017 di euro 11.500,00 oltre agli importi che saranno introitati in relazione allo schema della nuova convenzione approvata dal Consiglio provinciale con atto n. 64 del 18.7.2017, resasi necessaria a seguito della sentenza n. 2731 del 7.6.2017 resa dal Consiglio di Stato in materia di "Advocatura gestita in forma associata fra Enti Locali" che rafforza l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Advocatura condiviso fra più Enti. Si è proceduto altresì ad estendere la convenzione anche al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione e ad aumentare le quote partecipative in relazione al numero degli abitanti del territorio comunale.

Conseguentemente, con la scadenza delle prime convenzioni attivate nel 2015, si è proceduto alla gestione di tutta l'attività amministrativa connessa alla stipula e sottoscrizione digitale delle nuove convenzioni 2017, a tutt'oggi attive con i Comuni di Montecreto, San Prospero, Savignano s/Panaro, Castelnuovo Rangone e Concordia sulla Secchia hanno deliberato l'adesione al nuovo Ufficio Comune per la difesa legale denominato "Ufficio Advocatura Unico" con decorrenza delle attività dal 1° settembre e per gli ultimi due comuni dal 1° ottobre. Per la Provincia quindi, al 30 settembre 2017, si registra un ulteriore introito di euro 7.500,00 che aumenterà in relazione alle prossime adesioni.

Al 30.09.2017 sono stati aperti n. 35 procedimenti giudiziari di cui in n. 24 ci si è costituiti in giudizio, mentre n. 11 sono stati chiusi a seguito di transazioni, pagamenti e/o archiviati senza attività giudiziale. Relativamente a queste 24 costituzioni in giudizio dall'inizio dell'anno:

- n. 22 sono state gestite internamente, di cui solamente n. 6 riguardano la Provincia di Modena (*n.4 sinistri sotto soglia franchigia di cui 3 per danni causati da fauna selvatica ed uno per insidia stradale e n. 2 cause in materia di determinazione dell'indennità di esproprio*) e n. 16 cause per conto dei Comuni convenzionati; si denota pertanto come il contenzioso pendente sia oggi principalmente quello portato dai Comuni del territorio provinciale convenzionati;
- n. 1 causa avanti al Tribunale regionale delle Acque di Firenze è stata affidata ad un legale esterno, congiuntamente ai legali interni, in quanto la Compagnia assicuratrice dell'Ente non ha proceduto alla copertura asserendo che il risarcimento del danno richiesto superava il massimale assicurato; si è dovuto quindi individuare un legale esterno

con elevata specializzazione in materia, relativamente alla richiesta di risarcimento danni avanzata da una società colpita gravemente dall'episodio alluvionale del gennaio 2014, procedendo a seguito di confronto fra n. 5 manifestazioni di interesse all'assunzione di un incarico di rappresentanza in giudizio -nel pieno rispetto del Piano Anticorruzione dell'Ente che ne prevede n. 4.

Sempre seguendo i criteri previsti dal Piano Anticorruzione dell'Ente si è proceduto all'affidamento di altri n. 2 incarichi a professionisti legali esterni, relativamente a cause avviate nel 2016:

- n. 1 incarico libero professionale ad un legale specializzato in diritto del lavoro in quanto l'Ente non poteva essere difeso dai legali interni stante la dichiarazione resa dall'Avvocato responsabile dell'ufficio avvocatura, di conflitto di interessi;
- n.1 incarico di domiciliazione a professionista legale in Roma, abilitato avanti alle giurisdizioni superiori, in quanto avanti alla Corte di Cassazione non è stato attivato il Processo Civile Telematico.

Per quanto riguarda i “*sinistri attivi*”, ovvero quelli in cui la Provincia è danneggiata, l'U.O. Avvocatura ne gestisce la fase giudiziale di recupero degli esborsi, in relazione alle perizie dei tecnici, per il ripristino della cartellonistica e o guard-raïd delle strade provinciali. Al 30.09.2017 sono state aperte n. 4 vertenze, di cui 3 concluse positivamente con i relativi incassi senza dover avviare alcuna procedura giudiziaria mentre l'altra vertenza è stata archiviata in quanto non di competenza dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione dei “*sinistri passivi*”, l'attività stragiudiziale viene svolta dall'ufficio sinistri del Servizio amm.vo lavori pubblici ed è rendicontata nell'obiettivo operativo n. 1806 mentre l'attività giudiziale viene svolta dall'U.O. Avvocatura che interviene direttamente alla difesa della Provincia per i sinistri sotto soglia franchigia mentre per quelli sopra soglia, si procede con atto dirigenziale di affidamento, in base alle indicazioni della compagnia assicurativa dell'Ente.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza legale si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale a supporto dei vari uffici dell'Ente nonché dei 23 Comuni convenzionati entro termini brevi, accelerando le tempistiche di risposta agli uffici rispetto al parametro di 30 giorni stabilito internamente negli anni precedenti, tenendo anche in considerazione le urgenze manifestate dai responsabili dei comuni richiedenti.

Al 30.09.2017 le richieste di pareri formali scritti, anche a mezzo e-mail, sono state n. 64 di cui 8 richiesti dagli uffici della Provincia e n. 56 dai Comuni convenzionati. I legali hanno altresì risposto a brevi quesiti richiesti telefonicamente per chiarimenti, in media di uno al giorno. Sono aumentate le richieste di assistenza giuridica trasmesse a mezzo e-mail alle quali il funzionario ha risposto direttamente oppure attraverso incontri specifici presso i vari uffici dell'Ente per chiarire alcuni aspetti giuridici nelle materie di competenza.

I legali sono stati regolarmente coadiuvati dall'amministrativo assegnato all'ufficio legale oltre che relativamente al rispetto dei termini processuali anche relativamente all'attività amministrativa connessa per ogni vertenza giudiziaria, provvedendo altresì all'inserimento dei dati nel software dell'ufficio Avvocatura denominato “Salomone”, utile per il monitoraggio delle cause e scadenze nonché per l'elaborazione dei report richiesti.

E' regolarmente proseguita l'attività amministrativa di coordinamento e gestione delle vertenze avviate per conto dei Comuni convenzionati, connessa all'attività giuridica, nonché la gestione dei pareri richiesti e delle spese ivi connesse.

Relativamente alla attività amministrativa svolta per la Provincia sono state redatte n.12 determinazioni dirigenziali a firma del responsabile Avvocato dell'ufficio, relativamente al pagamento di cause pregresse, liquidazioni di somme per condanne di pagamento spese legali e per pagamento dei Consulenti Tecnici d'Ufficio nominati dai Giudici in corso di causa, procedendo conseguentemente alla liquidazione. Sono inoltre state redatte n.6 determinazioni dirigenziali a firma del dirigente del Servizio manutenzione lavori pubblici, relativamente alle cause per i sinistri stradali sopra citati, unitamente ai mandati alle liti in quanto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto della Provincia di Modena, all'articolo n. 9 si disciplina il potere di rappresentanza processuale demandando anche ai dirigenti, in merito alle loro competenze gestionali, la decisione sulla promozione e la resistenza alle liti. E' stata redatta altresì una determinazione dirigenziale a firma del direttore dell'Area Amministrativa che autorizzava la nomina legale in una causa d'appello in materia di lavoro.

Con la prima variazione di bilancio di settembre è stato necessario implementare di €20.000,00 il capitolo di spesa n. 601 “*Spese per liti ed atti a difesa della Provincia*” per far fronte al saldo di cause pregresse affidate a professionisti esterni. Si è dovuto implementare di €2.000,00 il capitolo di spesa n. 3924 “*Spese di registrazione e bolli*” avendo dovuto anticipare contributi unificati e bolli per conto dei Comuni convenzionati che provvederanno al rimborso.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al responsabile legale dell'U.O. Advocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019, aggiornato con Atto del Presidente n. 16 del 24.1.2017, si relaziona che relativamente all'obiettivo strategico 229, obiettivo operativo 1818 "Avvocatura" si è proceduto ad effettuare la pubblicazione nel sito dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Consulenti e Collaboratori", ai sensi degli artt. 15 e 23 del D.lgs. 33/2013 dei n. 3 incarichi legali affidati esternamente nelle cause sopra specificate.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1810 Lavori straordinari

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Garantire la funzionalità e la fruibilità degli edifici scolastici tramite rinnovo, sostituzione e controlli periodici delle strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio, finiture.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) I lavori di ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi (2.15 M€) sono stati ultimati e consegnati alla scuola il 15 settembre scorso. Le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo sono in corso.
- b) Il collaudo dei lavori di ampliamento dell'ITI Fermi di Modena (1.51 M€) è in corso e ha subito qualche rallentamento a causa della necessità di far effettuare all'impresa esecutrice alcuni interventi di correzione su lavorazioni oggetto di contestazione. Se ne prevede in tutti i casi l'ultimazione entro l'anno, nel rispetto dei tempi stabiliti.
- c) Relativamente alla progettazione preliminare dell'ampliamento della palestra del polo scolastico Cavazzi-Sorbelli di Pavullo (0.60 M€) è in corso la campagna di prospezione geologica, per la quale si sono dovuti preventivamente appaltare alcuni lavori di predisposizione delle necessarie rampe di accesso all'area.
- d) La progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria dell'ISA Venturi di Modena, sede di via Belle Arti (0.60 M€), che come relazionato al 31.12.2016 si rendeva necessario riaffidare, è stata regolarmente riaffidata con procedura negoziata e attualmente è regolarmente in corso.
- f) Per quanto attiene gli interventi sull'edilizia scolastica collegati al sisma del maggio 2012 si riferisce quanto segue:
 - f.1) ITI Galilei di Mirandola – ricostruzione corpo principale (10.7 M€): i lavori sono regolarmente in corso e procedono come da programma.
 - f.2-3) ISA Venturi di Modena, sede di via dei Servi (2.35 M€): la gara d'appalto è stata esperita nel rispetto dei tempi. I lavori sono stati accantierati nel giugno scorso e sono attualmente in corso.
 - f.4) ITI Luosi di Mirandola – adeguamento sismico (2.1 M€): i lavori sono stati regolarmente collaudati nel rispetto dei tempi previsti.
- g) Per quanto attiene gli interventi a valere su programmi di finanziamento statali e regionali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici si riferisce quanto segue, facendo per comodità riferimento alle varie linee di finanziamento e indicando nel contempo la numerazione del PEG per le singole azioni:

DL 50/2017:

- g.1-2-3) ITC Barozzi di Modena – miglioramento sismico 1° lotto (€1.335.000): la sperimentazione di una modalità di verifica sismica semplificata è stata ultimata nei tempi previsti; essa ha dato risultati inaffidabili. L'analisi di vulnerabilità e il conseguente progetto esecutivo sono stati affidati mediante procedura negoziata e sono regolarmente in corso nei tempi previsti.
- g.16) ITI Selmi IIS Corni di Modena polo di via L.Da Vinci – ampliamento (€2.100.000): il progetto preliminare è pronto. Si è in attesa della formalizzazione del finanziamento, dal cui atto decorreranno 18 mesi per l'appalto dei lavori. Rispetto alla previsione di PEG si è già attivata la fase esecutiva del progetto.
- g.17) Polo Levi – Paradisi di Vignola – ampliamento (€2.000.000): il progetto preliminare è pronto. Si è in attesa della formalizzazione del finanziamento, dal cui atto decorreranno 18 mesi per l'appalto dei lavori. Rispetto alla previsione di PEG si è già attivata la fase esecutiva del progetto.

- g.22) IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia – ristrutturazione con adeguamento sismico scuole ex Messieri (€ 1.200.000): questo intervento non risultava previsto nel PEG, ma la notizia del suo imminente quanto impreveduto finanziamento ha reso necessario predisporre il progetto preliminare (già pronto al 30 settembre). Si è in attesa della formalizzazione del finanziamento, dal cui atto decorreranno 18 mesi per l'appalto dei lavori. La fase esecutiva del progetto è già in corso.

Mutui BEI 2016:

- g.4-5) LS Formigginì di Sassuolo – Manutenzione straordinaria (€450.000): il finanziamento dell'opera è stato reso possibile in virtù dell'utilizzo a valere sul finanziamento 2016 di residui 2015. L'appalto è stato regolarmente esperito e i lavori sono in corso secondo il cronoprogramma previsto.
- g.6-7) Polo Guarini-Wiligelmo di Modena – messa in sicurezza 2° stralcio (€350.000): il progetto esecutivo è pronto e approvato in linea tecnica. La procedura è stata sospesa in attesa dell'assegnazione dei finanziamenti, anche quest'anno in vistoso ritardo rispetto ai tempi inizialmente stabiliti.
- g.8-9) ITP Morante di Sassuolo – ristrutturazione (€280.000): il progetto esecutivo è pronto e approvato in linea tecnica. La procedura è stata sospesa in attesa dell'assegnazione dei finanziamenti, anche quest'anno in vistoso ritardo rispetto ai tempi inizialmente stabiliti.
- g.10-12) LS Tassoni di Modena – adeguamento impianto antiincendio (€250.000): il progetto esecutivo è pronto e approvato in linea tecnica. La procedura è stata sospesa in attesa dell'assegnazione dei finanziamenti, anche quest'anno in vistoso ritardo rispetto ai tempi inizialmente stabiliti.

Fondi ex L.R. 39/1980:

- g.13) Polo Fanti – Da Vinci di Carpi – Ampliamento (€ 2.100.000): progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso. Nessun riscontro circa il finanziamento dell'opera.
- g.14) ITI – IPSIA Corni di Modena via A.Moro – ristrutturazione palazzina E (€ 220.000): progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso. Nessun riscontro circa il finanziamento dell'opera.
- g.15) IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia – ricostruzione palazzina C (€ 1.100.000): progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso. Nessun riscontro circa il finanziamento dell'opera.

Mutui BEI 2017:

- g.18) Polo Levi – Paradisi di Vignola – messa in sicurezza elementi non strutturali (€420.000): progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso. Nessun riscontro circa il finanziamento dell'opera.
- g.19) ITI Selmi IIS Corni di Modena polo di via L.Da Vinci – manutenzione straordinaria (€ 300.000): progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso. Nessun riscontro circa il finanziamento dell'opera.
- g.20) ITI Corni di Modena via A.Moro – manutenzione straordinaria (€ 200.000): progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso. Nessun riscontro circa il finanziamento dell'opera.
- g.21) ITG Baggi di Sassuolo – messa in sicurezza elementi non strutturali (€ 450.000): progetto di fattibilità tecnica ed economica in corso. Nessun riscontro circa il finanziamento dell'opera. Progetto inizialmente non previsto nel PEG.

- h) Per quanto concerne le opere di manutenzione, va segnalato che l'approvazione posticipata del Bilancio di previsione ha creato forti ritardi nell'esecuzione delle opere; la carenza di personale inoltre non permette di avviare le progettazioni preliminarmente all'approvazione del Bilancio.

In tali condizioni, ad eccezione degli interventi effettuati in somma urgenza durante la prima parte dell'anno, tutte le progettazioni degli interventi previsti in Bilancio vengono concentrate in un periodo di tempo molto ristretto in quanto, per effetto dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, tutte le gare devono essere avviate entro l'anno.

Il personale della manutenzione edilizia, oltre alle progettazioni in corso, è attualmente impegnato in numerose altre attività: la gestione di cantieri, le contabilità degli appalti in corso, le rendicontazioni al Ministero dei cantieri con finanziamento statale, l'attività di supporto ai sopralluoghi dei tecnici Ausl nelle scuole e i lavori che si rendono necessari per assolvere alle disposizioni da essi impartite, le attività di manutenzione derivanti dalle segnalazioni delle scuole.

Per tutto quanto premesso si segnala che la grave insufficienza di risorse umane potrebbe compromettere l'esito nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, che sono di seguito elencati, con il loro stato di avanzamento.

- ITI - IPSIA Corni Largo Moro: Messa in sicurezza delle facciate esterne. Progetto esecutivo in corso.
- Manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici. Progetto esecutivo in corso.
- Interventi anti sfondellamento urgenti. Selezione per progettazione esterna in corso.
- Istituti vari - ripristino impianti di illuminazione d'emergenza - 1° stralcio. Progetto esecutivo in corso.
- Manutenzione straordinaria di impianti di diffusione sonora di istituti scolastici. Progetto esecutivo in corso.
- Manutenzione straordinaria impianti e quadri elettrici degli edifici scolastici. Progetto esecutivo in corso.
- Sostituzione rilevatori di fumo negli istituti scolastici. Progetto esecutivo in corso.
- Sostituzione rilevatori di gas dei laboratori negli istituti scolastici. Progetto esecutivo in corso.
- IIS Cattaneo di Modena - Rifacimento servizi igienici. I° stralcio. Progetto esecutivo in corso.
- ITC Barozzi - Riorganizzazione area esterna - 1° stralcio. Intervento in corso
- I.S. Formigini di Sassuolo – Ristrutturazione. Lavori in esecuzione.
- IIS Spallanzani sede di Vignola - Manutenzione straordinaria sede ex Messieri. Intervento eseguito, contabilità in corso.
- ITC Meucci di Carpi - Somma urgenza per sistemazione ingresso a seguito di atto vandalico. Intervento terminato.
- L.S. Tassoni di Modena- Somma urgenza per danni da sfondellamento. Intervento terminato.
- IIS Cattaneo di Modena- Somma urgenza sostituzione plafoniere. Intervento terminato.
- L.S. Formigini di Sassuolo - Somma urgenza sostituzione plafoniere. Intervento terminato.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1811 Manutenzione ordinaria

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture di strutture ed impianti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

a) Manutenzione ordinaria: Le attività svolte sono state fortemente limitate a causa del regime di Bilancio provvisorio che non consente la spesa per interventi di manutenzione ordinaria se non in dodicesimi. Ciò ha comportato inoltre l'aumento delle procedure di gara che sono state ripetute più volte proprio per rispettare l'impegno di spesa frammentato in dodicesimi.

Per sopperire almeno in parte ai limiti imposti dal bilancio, si è fatto ricorso a personale interno con la squadra unica degli operai. Sono state effettuate e sono tuttora in fase di esecuzione varie sistemazioni idrauliche di servizi igienici, stuccature, risanamento di murature, ritinteggiatura di locali, sostituzione di neon, opere elettriche, opere di riparazione di qualsiasi genere, e lavori di smantellamento come ad esempio la struttura a gradoni presso il Liceo Muratori e il relativo smaltimento dei materiali.

Presso l'edificio scolastico Venturi di via dei Servi, per consentire l'esecuzione dei lavori di miglioramento sismico, si è fatto ricorso alla squadra degli operai per liberare diversi locali nei quali la scuola aveva accatastato materiale scolastico di vario tipo. In accordo con l'impresa, tutto il materiale è stato trasportato in palestra e accuratamente conservato. Sono stati inoltre liberati alcuni locali di archivio della scuola, mentre altro materiale scolastico è stato trasportato presso le altre sedi del Venturi.

b) Gestione Servizio Globale: la gestione del globale impianti si è rivelata molto più complessa e problematica rispetto a quanto si stimava nella fase progettuale dell'appalto. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. Sono in applicazione diverse penali, ma allo stato attuale non si è conseguito un miglioramento dell'attività da parte della ditta appaltatrice. Tali inadempienze hanno pesantemente aggravato l'attività del personale interno, che in molti casi si è dovuto sostituire all'appaltatore, e ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Oltre alle difficoltà legate alla cattiva esecuzione da parte della ditta appaltatrice, si segnalano varie difficoltà insite nella complessità dell'appalto stesso:

- il numero e la tipologia degli impianti oggetto di manutenzione;
- il numero di schede di manutenzione da valutare da parte dei tecnici dell'unità operativa;
- numero di schede con anomalie riscontrate è pari al 90% delle schede totali;
- necessità di approfondimenti in quanto il contenuto delle schede non è chiaro e necessita di approfondimenti con l'operatore, con impiego di tempo da parte dei tecnici incaricati;
- nella maggior parte dei casi non è sufficiente analizzare le schede ma l'impianto andrebbe visionato da un tecnico incaricato per la valutazione delle problematiche. Da questa analisi laddove si riscontrino problematiche di alta entità, si dovrebbe avviare una progettazione per l'adeguamento dell'impianto. Al momento alcuni interventi urgenti sono stati inseriti in Bilancio, altri nella programmazione triennale dei Mutui Bei.

Le risorse economiche e umane di cui si è potuto usufruire risultate ampiamente insufficienti per far fronte ai numerosi interventi stimati e considerati prioritari, e alle numerose attività collegate a tale appalto. La contemporanea grave carenza sia di risorse che di personale, rischia di compromettere la dovuta tempestività sia in progettazione che nell'esecuzione dei numerosi interventi necessari, con inevitabili ripercussioni sull'agibilità degli edifici in gestione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1812 Gestione generale

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le verifiche da parte degli Enti preposti relativamente agli impianti elettrici e di protezione antincendio si sono regolarmente in corso in quanto è stata data massima priorità a tali attività essenziali al fine di garantire la sicurezza degli impianti e l'assolvimento degli obblighi di legge, compreso il servizio di vigilanza che garantisce il controllo immediato delle strutture in nostra gestione nel caso in particolare di allarmi incendio o antintrusione.

Altra attività collegata a quella di manutenzione degli impianti, molto onerosa in termini di tempo, che si è aggiunta in seguito ai vari incontri con i tecnici Ausl, è la compilazione dei registri dei controlli con annessi report delle verifiche strumentali (continuità del conduttore di protezione, verifica degli interruttori differenziali) da inviare all'Ausl, ente incaricato dalla Provincia per le verifiche periodiche su impianti di messa terra ai sensi del DPR 462/2001.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1813 Rapporti esterni

Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013) e delle direttive regionali si è proceduto all'aggiornamento del programma triennale degli interventi di edilizia scolastica riguardo l'annualità 2017, interventi rivolti sia alla scuola di base di competenza dei Comuni che alle scuole superiori di competenza della Provincia. Sono stati inoltrati in Regione gli atti deliberativi a marzo e la Regione ha recepito tale programma con D.G. n.599 del 5/05/2017. Si resta in attesa della quantificazione dell'ammontare del finanziamento a favore degli Enti Locali. A gennaio la Regione ha chiesto alle Province di individuare un elenco di interventi di adeguamento/miglioramento sismico degli edifici scolastici sulla base delle richieste dei Comuni e della Provincia già presenti nel piano Mutui Bei. A giugno ci è stato chiesto di verificare ulteriormente tale elenco. I primi di agosto la Conferenza Unificata ha esaminato uno schema di decreto in base al quale risultano finanziati gli interventi delle Province in virtù del D.L. 20/2017. Per la Provincia di Modena tali interventi sono 4 per un totale di 6 milioni e 635 mila euro:

- ampliamento polo scolastico Levi Paradisi di Vignola per 2.000.000 €
- ampliamento polo scolastico Selmi /Corni per 2.100.000 €
- ristrutturazione con messa in sicurezza e adeguamento sismico e funzionale dell'edificio ex scuole medie Messieri ora sede dell'IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia per 1.200.000 €
- miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio dell'ITC Barozzi di Modena per 1.335.000 €

La bozza di decreto prevede che entro 18 mesi dalla pubblicazione in G.U. le Province e le Città Metropolitane sono tenute a approvare le progettazioni esecutive degli interventi e ad effettuare l'aggiudicazione almeno in via provvisoria degli stessi.

Per quanto riguarda l'annualità 2016 del medesimo decreto Mutui, è intervenuta la formalizzazione delle risorse assegnate alla Provincia di Modena per l'annualità 2016 con decreto interministeriale n. 390 del 6/06/2017 (pubblicato in G.U. il 16/09/2017), che per la Provincia vedono finanziati:

- Polo Guarini-Wiligelmo di Modena, 2° lotto messa in sicurezza (350.000 €);
- IPSIA Morante di Sassuolo, rifacimento impianto idrico e fognature (280.000 €);
- LS Tassoni di Modena, adeguamento impianto antincendio (250.000 €).

Entro il 15/03/2018 occorre procedere all'aggiudicazione provvisoria dei lavori.

Per quanto concerne invece l'intervento annualità 2016 finanziato con Mutui Bei 2015 (decreto MIUR 968 del 7/12/2016) relativo al LS Formigini di Sassuolo per manutenzione straordinaria (450.000 € da fondi 2015), sono in corso i lavori.

Per quanto concerne gli interventi da finanziarsi con risorse regionali ai sensi della L.R. 39/80, la RER ha chiesto la conferma dell'attualità degli interventi lo scorso giugno e si è quindi provveduto a ribadire la necessità dei seguenti interventi per far fronte all'incremento della popolazione scolastica e alla necessità di riqualificare il patrimonio edilizio superiore:

- LS Fanti di Carpi: ampliamento (2.100.000 €);
- IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia: ristrutturazione palazzina C (220.000 €);
- ITI-IPSIA Corni di Modena, sede Largo Moro: ristrutturazione palazzina E (1.100.000 €).

Le risorse per la Provincia di Modena ammontano dunque a €3.422.000,00.

Le attività istruttorie, come pure l'attività di periodica rendicontazione sui finanziamenti già attivati (in particolare mutui BEI 2015 per la descrizione dei quali si rimanda all'obiettivo operativo 1810), si sono svolte regolarmente nel rispetto delle tempistiche previste.

Si è proceduto al monitoraggio della Convenzione Quadro per l'autonomia con l'USR di Modena e gli istituti superiori statali per il triennio 2016/18. La Convenzione prevede:

- l'assegnazione di spazi in uso alle singole scuole sulla base di standard oggettivi e la necessità della concertazione fra Provincia, Scuole e USR per fronteggiare il costante incremento della popolazione scolastica superiore;
- la concessione da parte delle scuole dei locali scolastici a terzi, favorendo così l'apertura delle scuole al territorio;
- l'assegnazione diretta ai singoli istituti superiori delle risorse economiche in capo alle Province dalla legge 23/96, per far fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria.

Con il Comune di Castelfranco Emilia è stata definita una convenzione per l'utilizzo trentennale a titolo gratuito dell'edificio scolastico ex Scuole Medie Messieri, edificio destinato all'IIS Spallanzani. Con i Comuni dell'alto Frignano (Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo) è stato rinnovato un accordo per il funzionamento della sede coordinata di Pievepelago del Cavazzi.

Spiace dover continuare a segnalare il grave appesantimento alla struttura determinato da un'ottusa burocrazia ministeriale in virtù della quale vengono continuamente modificate le schede di refertazione secondo modalità di volta in volta differenti; tale ottusità si è addirittura spinta, in qualche caso, a costringere alla riadozione ex-post degli atti di approvazione dei progetti semplicemente a causa di differenti modalità di arrotondamento dei decimali!

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1814 Gestione patrimoniale

Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili utilizzati per finalità scolastiche è stata svolta regolarmente.

Sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

In data 07/08/2017 è stato stipulato il nuovo contratto di locazione annuale dei locali di via Padova ang. Via Venezia a Sassuolo (Mo), destinati a succursale del Liceo "Formigini" di Sassuolo.

In data 10/08/2017 è stato stipulato un nuovo contratto biennale per l'utilizzo dei locali di via Sgarzeria nn. 1-3 a Modena destinati a succursale dell'Istituto d'Arte "Venturi" di Modena, in attesa del completamento dei lavori di recupero dell'edificio di via dei Servi n. 21, sede storica della scuola.

Risultano già tutti regolarmente stipulati i numerosi contratti di prestazione del servizio palestra / accordi per garantire a tutti gli istituti seriori di competenza provinciale la disponibilità degli impianti sportivi necessari per assicurare il corretto svolgimento delle attività curriculari di Educazione Fisica per l'AS 2016/17. La ritardata approvazione del Bilancio di previsione 2017 e la conseguente necessità di frazionare l'utilizzo scolastico degli impianti sportivi esterni in due tranches, periodo gennaio-marzo'17 e periodo aprile-giugno'17, ha determinato per la U.O. Patrimonio un aumento del carico delle attività amministrative connesse alla stipula di un maggior numero di contratti passivi (vedi controllo dei requisiti, liquidazione di un maggior numero di fatture...). Per permettere il regolare espletamento delle attività di Educazione Fisica già dall'inizio dell'AS 2017/18 è stata avviata già dal mese di Luglio'17 tutta l'attività propedeutica all'ottenimento della disponibilità degli impianti sportivi esterni richiesti dalle scuole, con i vari soggetti gestori (Polisportive, Parrocchie, Società, Comuni). Successivamente nel corso del mese di settembre è stata avviata tutta l'attività amministrativa connessa alla stipula dei relativi contratti di prestazione del servizio palestra.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I dati relativi agli immobili condotti in locazione dall'Amministrazione Provinciale (ex 97bis D.L. 1/2012 convertito in Legge n. 27/2013) nell'anno 2016 sono stati regolarmente pubblicati sul portale dell'ente.

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1816 Prevenzione e sicurezza negli istituti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire la sicurezza degli ambienti scolastici tramite un insieme sistematico di interventi tesi a ridurre i rischi evidenziati dal costante aggiornamento della valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1817 Programmazione scolastica
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali.

Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo.

In particolare si riferisce quanto segue:

a) Coordinamento generale e programmazione:

Come previsto dalla L.R. 13/2015 è stata svolta un'attività di coordinamento e supporto ai Comuni nelle procedure gestionali per l'accesso ai Mutui Bei. Sono state approvate e comunicate alla Regione le modifiche richieste dai Comuni ai progetti inseriti nell'annualità 2015 del Programma triennale. Sono state effettuate tutte le attività di coordinamento con i Comuni per la formazione dell'elenco 2016 che, oltre ai tre interventi provinciali dei quali si è detto all'obiettivo 1813, vede finanziati 9 interventi di valenza comunale.

Sulla base delle direttive regionali, si sta procedendo al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base (di competenza dei Comuni) e all'individuazione delle misure da adottarsi in relazione all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado (di competenza della Provincia). In particolare si sta esaminando la situazione di alcune istituzioni scolastiche sottodimensionate.

b) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca: Sono stati raccolti ed elaborati i dati relativi agli studenti della nostra Provincia frequentanti le scuole di ogni ordine e grado nell'anno scolastico 2017/18. In particolare, le elaborazioni hanno riguardato la scuola di base e quindi la rete scolastica e la popolazione scolastica di scuole materne, primarie e secondarie di primo grado statali. Inoltre si è proceduto alla elaborazione dei dati relativi agli iscritti alle scuole superiori statali con analisi delle scelte e della distribuzione territoriale. Tali analisi sono indispensabili ai fini della programmazione delle idonee misure di rete scolastica e di valutazione del fabbisogno dell'edilizia scolastica superiore.

c) Convenzione generale per il funzionamento degli istituti secondari statali e l'assegnazione degli spazi scolastici ai medesimi.

E' stato definito l'ammontare del budget da assegnare a ciascuna scuola per far fronte alle spese relative ad arredi, spese economali e manutenzione ordinaria per l'anno 2017. Si è proceduto a liquidare la prima rata del budget a settembre; la liquidazione della rata di saldo avverrà a marzo 2017, dietro presentazione di apposito consuntivo. Per l'inoltrò richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre) è stato avviato un nuovo progetto per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali mediante una procedura informatizzata alla quale si accede tramite il Portale della Provincia. Per quanto riguarda invece le richieste relative a riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari si continua con la procedura precedente.

E' in corso l'aggiornamento della Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali con l'indicazione per ciascuna scuola dei locali a disposizione (aule, laboratori, palestre, aule magne, ect.). Prosegue il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2017/18, che indicano una previsione di crescita di oltre 600 studenti. Valutati gli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di

incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Per le scuole di Modena interessate dal fenomeno si è provveduto come segue:

- ITI Fermi: è stata nuovamente istituita una succursale presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di tre locali.
- Liceo Muratori San Carlo: è stato concordato la riconversione di una sala gradoni a laboratorio
- ISA Venturi: sono stati confermati gli immobili in locazione posti in Via Rainusso e in Via Sgarzeria in attesa della ultimazione dei lavori di recupero della sede di via dei Servi.

Visto l'incremento della popolazione scolastica si sono adottati i seguenti provvedimenti: a Vignola, presso l'IIS Levi un laboratorio è stato convertito in due aule mentre nell'IIS Paradisi è stato riorganizzato uno spazio ad aula. E' stata confermata la succursale per il Liceo Formigini di Sassuolo presso la parrocchia di San Giovanni Neumann.

E' stato ultimato l'ampliamento del Meucci di Carpi (17 aule) ed è in corso lo spostamento di 6 aule dei PMS all'area dell'ITI Da Vinci. Infine, per quanto concerne l'IIS Spallanzani di Castelfranco, il Comune di Castelfranco ha ceduto in uso gratuito alla Provincia l'edificio ex scuola Media Messieri che conta 15 spazi didattici.

D'intesa con l'Economato, si è provveduto a concordare con le scuole il fabbisogno di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico e per la dotazione di nuovi spazi per l'IIS Meucci di Carpi e l'IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia. Con la squadra della manutenzione si è proceduto a soddisfare le esigenze legate a traslochi di arredi e allo smaltimento di arredi e attrezzature non più utilizzabili.

Si è liquidato alle scuole l'ammontare del fondo di riserva 2016 e si stanno raccogliendo le informazioni sui canoni dei bar scolastici per l'anno 2017, al fine di definire quindi l'ammontare del fondo di riserva e il riparto alle scuole.

d) sede USR – Bologna: Si resta in attesa della quantificazione degli oneri a carico della Provincia di Modena, quantificazione che spetta alla Città metropolitana di Bologna che funge da capofila.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1819 Trasporti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il trasporto scolastico per gli impianti sportivi esterni.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo .

In particolare, si è definito il fabbisogno di impianti esterni e relativo trasporto scolastico, laddove necessario, per lo svolgimento delle attività di educazione fisica degli studenti. Per l'a.s. 2017/18, per 21 scuole su 30 occorre totalmente o parzialmente ricorrere a impianti esterni. Sul totale provinciale di 1444 classi, 558 classi utilizzano palestre esterne e, di queste, 175 utilizzano anche il trasporto perché l'impianto esterno è distante dalla scuola.

Con l'Ufficio Patrimonio sono stati individuati gli impianti sportivi necessari e con l'Agenzia per la Mobilità si è definito il fabbisogno di trasporto. E' stato approvato il protocollo d'intesa annuale con l'Agenzia per la Mobilità per la fornitura trasporto scolastico. Si è proceduto quindi all'organizzazione del trasporto scolastico. Si sta procedendo al monitoraggio del servizio offerto e all'impegno e liquidazione delle spese sostenute. Sono stati raccolti dalle scuole gli orari di utilizzo delle palestre e si stanno raccogliendo le comunicazioni di eventuali variazioni. Si stanno comunicando le sospensioni dell'utilizzo palestre e/o trasporto all'Ufficio Patrimonio e all'Agenzia per la mobilità con evidenti risparmi di spesa. Si sta valutando la necessità di impianti e trasporti per l'indirizzo sportivo presente presso il Liceo Tassoni di Modena.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1820 Grandi investimenti
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno sostanzialmente corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- a) SP569-SP467 Nuova Pedemontana: relativamente al lotto S.Eusebio – SP17 (fasi 1 e 2) sono state completate le verifiche preventive dell'interesse archeologico e si è approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intersezione in variante con la via Belvedere. Al fini dell'approvazione di tale progetto, il 30 maggio è stata attivata la conferenza dei servizi ex art. 36 sexies della L.R. Emilia-Romagna 20/2000 al fine di acquisire dal Comune di Castelvetro la variante urbanistica necessaria al recepimento cartografico della diversa soluzione progettuale rispetto a quanto contenuto negli strumenti urbanistici e dare avvio alla procedura espropriativa mediante apposizione di vincolo per quanto riguarda le proprietà private interessate dalla sentenza del Consiglio di stato 4796/2015 con la quale sono stati annullati i decreti espropriativi nei confronti della soc. INALCA spa. La prima seduta della Conferenza dei servizi si è tenuta il 19 giugno. Nel corso della Conferenza, sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Comune di Castelvetro ai sensi dell'art. 36 sexies della L.R. 20/2000 (delibera della giunta comunale n° 47 del 26.07.2017), del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (nota prot. 20233 del 06.09.2017), del Servizio Pianificazione Urbanistica della Provincia di Modena (espresso nel corso della seconda e ultima seduta della Conferenza), come pure non sono stati espressi pareri ostativi in merito allo spostamento dei servizi pubblici interferiti. Non risultano altresì manifestati in sede procedimentale opposizioni o dissensi di nessun tipo. La Conferenza dei Servizi si è chiusa il 6 settembre. Attualmente è in corso la progettazione definitiva.

Per quanto riguarda la fase 3), relativa ai lotti di completamento 3B e 4 del 4° stralcio, il finanziamento dell'opera (a valere sui Fondi per lo Sviluppo e la Coesione [FSC]) non è ancora stato formalizzato. Nel frattempo la progettazione definitiva è stata avviata ed è regolarmente in corso.

- b) Realizzazione di opere funzionali alla connessione con i caselli autostradali A22 del Brennero:
1. SP413 – potenziamento tratto S.Pancrazio tangenziale di Modena: si è conclusa la fase di deposito del progetto definitivo e le procedure di esproprio sono in fase di conclusione (l'emissione dei decreti è prevista per il mese di ottobre). Il progetto esecutivo è in corso di redazione.
 2. SS12 – rotatoria in loc. Passo dell'Uccellino: i lavori sono stati ultimati nel rispetto dei tempi previsti.
 3. SP468 – adeguamento viabilità di innesto col casello A22 di Carpi: il progetto definitivo è stato approvato. Le procedure espropriative sono in fase di conclusione. Il progetto esecutivo è in corso di redazione.
 4. SP413 – potenziamento tratto S.Pancrazio tangenziale di Modena: il progetto definitivo è stato regolarmente posto in deposito. Le procedure espropriative sono in fase di conclusione.
 5. Potenziamento del collegamento SS12 – SP413 – raddoppio ponte Bailey sul Secchia in loc. Passo dell'Uccellino: il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato completato. Si è tutt'ora in attesa dell'assegnazione dei necessari fondi da parte di Soc. Autobrennero s.p.a.
 6. L'istruttoria relativa alle richieste di nuovi finanziamenti a Soc. Autobrennero S.p.A. è stata regolarmente istruita nei tempi previsti. Si è tutt'ora in attesa di riscontro sulle richieste relative ai nuovi finanziamenti legati al rinnovo della concessione autostradale. Il nulla-osta sull'utilizzo dei risparmi riferiti agli interventi finanziati con la convenzione

dell'agosto 2008 che si intende utilizzare per la realizzazione di una rotatoria fra SS12 e viale delle Nazioni è invece già pervenuto con esito favorevole.

- c) SP14 – variante di S.Cesario: sono in corso le procedure espropriative e lo spostamento dei servizi interferenti; la verifica di interesse archeologico si è regolarmente conclusa. Nonostante i ripetuti solleciti, SPEA tarda a recepire le osservazioni accolte in fase di deposito del progetto definitivo e, conseguentemente, tarda la consegna del progetto esecutivo.
- d) Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da ANAS interessanti le SP 255, 569 e 467: tutti le attività previste nel PEG, riguardanti opere complementari di finitura alla variante di Nonantola alla SP255, sono state completate nel rispetto dei tempi. I lavori complementari relativi alle piste ciclopedonali e alla protezione della “Fossetta delle Larghe” sono in attesa di finanziamento.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma “Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1823 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente.

E' in corso di definizione la contabilità finale del contributo al comune di Pavullo per il collegamento Pratolino – Malandrone, per il quale, vista la documentazione carente, sono state richieste integrazioni al comune di Pavullo al momento ancora da riscontrare.

Il servizio Twitter di informazioni in tempo reale sullo stato della viabilità Provinciale funziona regolarmente con generale apprezzamento. Sono stati perfezionati gli accordi con l'ACI per il collegamento diretto del nostro sito al proprio su livello nazionale; tale collegamento è regolarmente attivo.

Si richiamano altresì gli accordi già citati nel rendiconto riferito all'obiettivo operativo 229/1808.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 232 POLITICHE ABITATIVE
Obiettivo Operativo 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare
ERP
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel periodo dal 01/01/2017 al 30/09/2017 la U.O. Patrimonio ha gestito i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER) relativi agli alloggi ERP di proprietà provinciale, dislocati sul territorio provinciale.

Essendo stato ultimato l'intervento edilizio di via Margherita Hach n. 30 (ex via dello Zodiaco) a Modena, sono state avviate le procedure di assegnazione dei n. 19 alloggi di proprietà provinciale.

Essendo stata valutata in accordo con ACER Modena l'alienazione del fabbricato di proprietà di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo), all'interno del quale si trova un alloggio Erp da tempo non assegnato perchè in pessime condizioni manutentive, è stato determinato il relativo valore di mercato, in prospettiva di bandire la procedura di alienazione a mezzo asta pubblica dell'immobile entro la fine del 2017.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Obiettivo Operativo 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia

Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30 settembre risultano svolte le attività previste e, in particolare, quelle relative al funzionamento del Comitato di Coordinamento e del Comitato di Gestione contemplate dalla Convenzione (convocazioni, gestione riunioni, redazione verbali, ecc), le attività amministrative (atti di impegno di spesa, liquidazioni, ecc.) nonché quelle connesse alla nuova gestione del Centro Servizi del Parco.

Inoltre si è partecipato a varie iniziative di valorizzazione e si sono effettuati i necessari sopralluoghi periodici per la verifica della corretta esecuzione dei lavori manutentivi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 235 PIANO FOTOVOLTAICO DELL'ENTE
Obiettivo Operativo 1828 Impianti fotovoltaici di proprietà
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la gestione degli impianti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare, è stata definitivamente chiusa la vertenza giudiziaria con l'impresa Elettrica Riese con la sottoscrizione della determinazione di approvazione della transazione nello scorso mese di gennaio.

Le attività previste nell'ambito della convenzione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile per la manutenzione del parco impianti fotovoltaici dell'ente si stanno svolgendo regolarmente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1613 Lavori speciali strade

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1613 "Lavori speciali strade" si articola in quattro distinti obiettivi di gestione.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Progettazione lavori speciali strade

Fino all'approvazione di bilancio nell'ambito di questo obiettivo di gestione, sono state svolte alcune fasi/azioni già presenti nel 2016 e che sono proseguite anche nel corso del 2017.

Approvato il bilancio a metà luglio e fino al 30 settembre dove è avvenuta una variazione di bilancio e l'approvazione del Peg, sono state avviate delle progettazioni di interventi aventi carattere d'urgenza al fine di salvaguardare la funzionalità di manufatti (strutture in cls o in muratura, giunti stradali, etc), piuttosto che progettazioni di nuove opere/tratti stradali che non sono al momento compatibili con l'esiguità delle risorse finanziarie disponibili.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Gestione lavori speciali strade

Analogamente all'obiettivo precedente, fino all'approvazione di bilancio nell'ambito di questo obiettivo di gestione, sono state svolte alcune fasi/azioni già presenti nel 2016 e che sono proseguite anche nel corso del 2017.

Approvato il bilancio a metà luglio e fino al 30 settembre dove è avvenuta una variazione di bilancio e l'approvazione del Peg, sono stati avviati degli interventi aventi carattere d'urgenza al fine di salvaguardare la funzionalità di manufatti (strutture in cls o in muratura, giunti stradali, etc), piuttosto che l'esecuzione di nuove opere/tratti stradali che non sono al momento compatibili con l'esiguità delle risorse finanziarie disponibili.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) Gestione generale

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

OBIETTIVO DI GESTIONE d) Attività geologica

Anche per questo obiettivo, come per a) e b), fino all'approvazione di bilancio nell'ambito di questo obiettivo di gestione, sono state svolte alcune fasi/azioni già presenti nel 2016 e che sono proseguite anche nel corso del 2017.

Approvato il bilancio a metà luglio e fino al 30 settembre dove è avvenuta una variazione di bilancio e l'approvazione del Peg, sono state avviate progettazioni/esecuzione di sistemazione di dissesti/movimenti franosi che interessano la viabilità provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante assegnata, si prefigge di mettere in campo attività di coordinamento a livello di RUP e conseguentemente di Direzione Lavori affinché si riesca ad anticipare l'apertura al transito del nuovo ponte di Bomporto sul fiume Panaro, rispetto alle previsioni del crono-programma. Al momento della compilazione del presente documento, le previsioni sono rispettate.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1614 Manutenzione strade

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1614 “Manutenzione strade” si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Manutenzione ordinaria strade

Nella prima parte dell'anno, fino ad approvazione del bilancio, la manutenzione ordinaria svolta da ditte esterne è stata molto limitata dalle regole del bilancio in esercizio provvisorio e si è provveduto ad affidare piccoli interventi manutentivi.

In amministrazione diretta si è potuto operare con più libertà, compatibilmente con l'esiguo numero di operatori viabilità al momento in servizio.

La gestione invernale ha avuto uno svolgimento regolare.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Manutenzione straordinaria strade

Anche questo obiettivo di gestione è stato fortemente condizionato nei primi sette mesi dell'anno dall'impossibilità di poter approvare il bilancio di gestione. Le risorse finanziarie, che comunque non sono adeguate per tutte le necessità derivanti dalle condizioni delle strade provinciali e delle relative pertinenze, sono diventate disponibili a fine luglio; si dovrà valutare se le condizioni della ormai imminente stagione autunnale/invernale consentiranno di eseguire completamente gli interventi previsti o se sarà necessario sospendere le lavorazioni, salvo riprenderle con la stagione primaverile del prossimo anno.

Al momento non sarà possibile eseguire i previsti interventi di adeguamento delle barriere stradali, in quanto le risorse previste sono state “stornate” su un altro capitolo di spesa, per poter eseguire delle manutenzioni straordinarie maggiormente prioritarie rispetto alle barriere guard-rail.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) Gestione generale

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

Specificatamente alla fase/azione n. 1) Gestione personale, si segnala quanto segue.

Da tempo vige per la Provincia di Modena, il blocco delle assunzioni e del turnover, con presenze numeriche di personale operaio giunte ai minimi storici e che rende sempre più problematica l'operatività manutentiva sulla rete stradale provinciale.

Si è resa necessaria pertanto, una provvisoria modifica dell'organizzazione della Manutenzione Strade (avvenuta con Determinazione n. 118 del 24/05/2017), per aumentare l'operatività e la capacità di far fronte alle problematiche manutentive, mediante l'unione del personale di zone diverse: si è tradotta sostanzialmente nell'accorpamento della zona manutentiva di Modena a quella di Carpi e nell'accorpamento della zona manutentiva di Lama Mocogno a quella di Serramazzoni. Queste due nuove zone hanno per ciascuna un Assistente Tecnico.

La modifica ha anche comportato trasferimenti di tratti o di intere strade provinciali da una zona all'altra, come anche di trasferimenti provvisori di personale operaio da una zona all'altra. Nel corso del 2017 si dovrà verificare l'efficacia e la funzionalità di detta riorganizzazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

Nel corso di questi primi 9 mesi del 2017, anche accogliendo un suggerimento emerso nell'ambito di uno scorso Controllo di regolarità amministrativa, è stata attuata in particolar modo per l'Obiettivo Operativo Manutenzione strade, una procedura specifica per quanto attiene gli affidamenti diretti di lavori (art. 36 – co. 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016) al fine di rafforzare il *“rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”*.

E' stato predisposto un file di Excel che raccoglie tutte le informazioni relative agli operatori economici invitati per ciascun affidamento e di coloro che a seguito dell'indagine di mercato risultano affidatari. Questo consente ai progettisti degli interventi e al RUP, di attuare il principio di rotazione.

Apposita U.O. Amm.va LL.PP. registra tutti gli esiti degli affidamenti in una specifica banca dati, per consentire al Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici di monitorare il rischio della reiterazione di affidamenti alla medesima ditta, così come previsto dal P.T.P.C.T.

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1615 Mobilità sostenibile

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura e delle piste ciclabili, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari e nuove realizzazioni anche in collaborazione con la Regione, i comuni ed altri enti, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1615 “Mobilità sostenibile” si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi ciclo-pedonali

Nella prima parte dell'anno, fino ad approvazione del bilancio, la manutenzione ordinaria affidata a ditte esterne è stata molto limitata dalle regole del bilancio in esercizio provvisorio e si è provveduto ad aggiudicare solo piccoli interventi manutentivi. A bilancio approvato sono state avviate tutte le progettazioni per l'esecuzione di interventi manutentivi ordinari e straordinari, che verranno eseguiti compatibilmente con le condizioni climatiche.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Pianificazione e realizzazione nuovi percorsi ciclo-pedonali e promozione mobilità sostenibile
Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) Gestione residuale di funzioni trasferite (L.R: 13/2015)
Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1801 Acquisizioni economali
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30 settembre l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese, garantendo il dovuto livello di efficienza dei servizi erogati.

a – programmazione acquisto di beni e di servizi

La programmazione degli acquisti di beni e servizi per il funzionamento di tali attività ora regionali continua ad essere svolta principalmente a livello provinciale. Si sono pertanto continuate a gestire alcune procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, telefonia etc.) destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza regionale, compreso il rifornimento di ausili (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per i centri per l'impiego (il cui passaggio all'Agenzia Regionale, previsto entro il 30.06.2017, è invece tutt'ora in itinere), per i quali, oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria e materiale igienico sanitario; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni. Conseguentemente, la trattazione in questo documento è unitaria.

Nel periodo dell'anno 2017 qui preso a riferimento, gli obiettivi fissati nel programma sono stati realizzati, pur in presenza di situazioni economiche e finanziarie fortemente limitanti con ripercussioni inevitabili sulle diverse attività che, seppur svolte, sono state certamente ridimensionate. Solo il 18 Luglio 2017 è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2017 con la conseguente limitazione degli acquisti necessari a far fronte solo alle esigenze improrogabili e indispensabili per il normale funzionamento degli uffici e dei servizi. Ciò nonostante, si è comunque garantito, sia pure su livelli minimali, un livello soddisfacente di supporto agli altri servizi dell'Ente.

Il progetto si concretizza nella programmazione delle varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi. In particolare il nuovo Codice dei Contratti pubblici, il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e il relativo Decreto Correttivo n. 56/2017 continuano ad esercitare novità fortemente impattanti sulle procedure di acquisto che sono state adeguatamente aggiornate.

L'attività riguarda pertanto la programmazione degli acquisti di beni, compresi gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, materiale igienico sanitario, etc.) affidamento di servizi (servizi assicurativi, di pulizia, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete. Nel periodo di riferimento sono stati rinnovati anche numerosi contratti relativi al noleggio di attrezzature per ufficio (stampanti e fotocopiatrici c.d."multifunzioni").

b – acquisto e gestione beni economali

Per quanto attiene l'acquisto e la distribuzione dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti semestralmente dai vari servizi attivi soprattutto nell'area Lavori pubblici, l'attività si è svolta regolarmente in stretto contatto con il Responsabile del servizio prevenzione. Per motivi connessi alle scarse risorse finanziarie, nel caso di sostituzione di vestiario usurato si sono acquistati e distribuiti solo i dispositivi effettivamente necessari una volta esaurita la scorte di magazzino.

Forniture di carta e di materiale igienico sanitario: si è proceduto ad aderire alle convenzioni attivate dalla centrale di committenza Intercent-er. E' stata sottoscritta l'adesione alla Convenzione "Carta 4- lotto 4" per la fornitura di carta in risme (da fibre vergini formato A4 e A3 gr. 80, riciclata formato A4 e A3 gr. 80) e si è aderito alla convenzione "Fornitura prodotti di cancelleria" che permette alle amministrazioni partecipanti di individuare sulla base di un catalogo dettagliato i beni di cancelleria da acquisire. Si è inoltre aderito all'analogica convenzione "Materiale igienico sanitario".

Le ristrettezze economiche hanno impedito qualsiasi attività di sostituzione/rinnovo dei mezzi del parco mezzi dell'Ente. La rendicontazione all'Area Finanziaria si è svolta regolarmente.

c – acquisto e gestione servizi economici

Il servizio di pulizie delle sedi istituzionali della Provincia è affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". Esso comprende gli interventi di pulizia ordinaria e quotidiana negli uffici ed interventi straordinari e periodici quali la pulizia dei vetri e degli arredi.

L'attività di affidamento dei servizi di pubblicazione di bandi e avvisi di gara si è svolta regolarmente.

Nel corso del 2017 si è aderito alla convenzione attivata dalla centrale regionale Intercent-er "Servizio di noleggio di macchine fotocopiatrici digitali 5" e si prospetta il ricorso a tale strumento di acquisto anche nei prossimi mesi dell'anno.

Il servizio di manutenzione auto affidato lo scorso anno è in scadenza. Si stanno predisponendo gli atti al fine di attivare una nuova procedura attraverso la piattaforma Intercent-ER. La Gestione del servizio di rifornimento carburanti, è stata realizzata tramite l'adesione alla convenzione Consip Extra rete ed.8 -Lotto 3 che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti per gli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete" ossia tramite consegne di prodotto direttamente nei depositi (cisterne) ed alla convenzione per la fornitura di Fuel Card 6 aggiudicata da Consip Spa alla Compagnia Kuwait Petroleum Italia S.p.a. che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti per gli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete" ossia tramite consegne di prodotto direttamente nei depositi (cisterne). L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire uno strumento innovativo per l'approvvigionamento di carburanti per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali. I rifornimenti di Carburante potranno essere effettuati utilizzando Fuel Card presso i punti vendita del fornitore aggiudicatario della convenzione presenti sul territorio italiano. I carburanti che potranno essere acquistati mediante le Fuel card sono: Benzina Senza Piombo, Gasolio Auto, GPL.

Nei primi mesi dell'anno è stato portato a termine, utilizzando risorse interne, il trasloco degli arredi presenti nella Palazzina di Viale delle Rimembranze 12. Attualmente si stanno definendo i tempi in cui questa attività verrà implementata sia in relazione agli uffici sia in relazione alle esigenze che stanno emergendo dagli istituti scolastici.

Per quanto attiene la gestione del servizio di consulenza nella gestione dei servizi assicurativi (ditta affidataria Marsh SPA). Prosegue la proficua collaborazione con Marsh SPA la cui attività di consulenza nella gestione dei servizi assicurativi scadrà alla fine del corrente anno. E' in fase di studio l'attivazione di una procedura per procedere, nel corso dei primi mesi del 2018 ad una gara per il nuovo affidamento di tale servizio che pur non rappresentando un costo per l'amministrazione, lo comporta per le compagnie; pertanto i parametri del rapporto qualità prezzo sono da analizzare con attenzione. Il 31 marzo è venuta a scadenza la Polizza Rc Patrimoniale che garantisce l'Ente in caso di colpa lieve; anche per l'affidamento di tale copertura si è attivata apposita procedura sulla Piattaforma Intercent-ER. Prosegue l'attività di gestione dei sinistri Furto, Incendio - atti vandalici e eventi atmosferici- RC Auto e Rc Patrimoniale. In particolare il danno provocato dal grave atto vandalico del 21 aprile 2017 che ha interessato l'Iti Meucci di Carpi è stato risarcito per l'80% dalla Compagnia di assicurazione dell'Ente. Per l'acquisto di beni e servizi vari e R.D.O. sul mercato elettronico della pubblica amministrazione SATER-INTERCENT e Consip – MEPA si è fornito il necessario supporto ai tecnici dell'area Lavori Pubblici attivando diverse procedure sulle piattaforme del mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi necessarie a tali specifiche attività (sale antiaggregante, segnaletica stradale, vernici, servizi di progettazione, etc.).

d – gestione magazzini economici

L'attività si sta svolgendo regolarmente per il tramite della squadra unificata.

e – gestione spese telefoniche – traffico fonia dati e fonia mobile

L'attività si sta svolgendo regolarmente

f – gestione inventario beni mobili

Nel primo semestre del 2017 si è conclusa l'intensa attività di inventariazione dei beni mobili da trasferire alla Regione ai sensi della L.R. 13/2015, che ha riguardato i beni mobili del Servizio Agricoltura e Politiche faunistiche e del Centro unificato di Protezione Civile di Marzaglia. Gli elenchi suddetti, approvati e sottoscritti digitalmente dai competenti uffici dei due Enti, sono stati trasmessi alla Regione per le conseguenti operazioni di carico e per la redazione del verbale conclusivo dei trasferimenti avvenuti. Al termine di un lavoro particolarmente complesso, durato diversi mesi, lo scarico inventariale ha interessato circa 600 i cespiti per il Centro di Protezione Civile (per complessivi € 597.239,85) e 738 per il Servizio Agricoltura (per complessivi € 430.223,08).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli affidamenti e gli acquisti sono pubblicati sul sito web della Provincia al seguente link: www.provinciadimodena.it, Amministrazione trasparente, Bandi e moduli, Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1806 Appalti e procedure amministrative
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della miglior offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche.

Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30 settembre l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato si è articolata in tre specifici obiettivi di gestione articolati in diverse fasi assegnate a U.O diverse. Conseguentemente si relaziona fase per fase.

a. Gestione amministrativa.

- Fase 1. Gestione atti e protocollo - Nell'ambito della gestione Atti e protocollo, l'ufficio preposto, nonostante la costante carenza di personale, ha regolarmente espletato tutto l'iter amministrativo funzionale all'attivazione e alla realizzazione delle opere pubbliche.
- Fase 2. Contabilità, liquidazione e relativi controlli – l'attività si sta svolgendo regolarmente. Non si registrano ritardi di nessun tipo nell'emanazione degli atti di liquidazione.
- Fase 3. Gestione amministrativa del personale - La gestione amministrativa dell'intera Area Lavori Pubblici, che consta di circa 140 unità personale, è stata svolta regolarmente. L'attività ha compreso anche la rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte, registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.
- Fase 4. Risarcimento danni - Per quanto riguarda i “sinistri attivi” (cioè quelli in cui la Provincia è danneggiata), si è svolta l'attività iniziale della pratica per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali fino alle perizie dei tecnici mentre la fase giudiziale di recupero degli esborsi è di competenza dell' U.O. Avvocatura. Per quanto riguarda la gestione dei “sinistri passivi” comportanti solamente attività stragiudiziale, occorre distinguere fra quelli sotto o sopra soglia franchigia assicurativa. Per quelli in cui è operativa una polizza assicurativa dell'Ente (i.e. sopra franchigia), l'ufficio sinistri del Servizio amministrativo lavori pubblici trasmette documentazione e referto all'assicurazione. Per i sinistri sotto franchigia la gestione avviene internamente all'Ente da parte del personale in servizio presso l' U.O.Appalti, con risparmio del costo per il ricorso a consulenti esterni (costo annuo ultimo contratto 2015 circa 25.000 euro). Al 30.09.2017 sono stati aperti n. 91 sinistri di cui n. 24 attivi e 67 passivi. Relativamente ai sinistri attivi n. 15 sono stati riscossi, n. 2 sono in attesa di pagamento e n. 7 sono stati archiviati per non effettiva competenza della Provincia o per lieve entità del danno. I sinistri passivi che sono stati liquidati sono n. 5 dall'inizio dell'anno.

b. Affidamento appalti

Per quanto attiene l'attività in materia di appalti pubblici, l'affrettata entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) ha comportato un iniziale stop nell'attività di affidamento degli appalti pubblici (-80% a livello nazionale – fonte ANCE) a causa delle difficoltà applicative di una norma poco chiara, piena di errori e incongruenze (tanto da richiedere la successiva emissione di due D.Lgs. per correggerne una parte tutt'altro che significativa) e che continuamente rimanda a linee guida dell'ANAC ancora da emettere e che, man mano che vengono emesse (al 30 settembre 2017 solamente 7...), si rivelano spesso dello stesso modesto livello del codice che le ha generate.

La recente emanazione del Decreto correttivo al Codice dei contratti (D.lgs. n.56/2017 entrato in vigore il 20 maggio 2017), pur correggendo alcuni errori e chiarendo alcune disposizioni dubbie del Codice, ha però generato altrettante problematiche applicative. Grazie all'impegno del personale, gli effetti negativi determinati dall'entrata in vigore del nuovo codice e del relativo correttivo hanno avuto scarso riflesso sull'attività riferita agli appalti sotto soglia, mentre invece si sono dovute operare modifiche organizzative per poter riavviare anche le attività sopra soglia. Infatti ad inizio anno si è provveduto ad una

parziale modifica dell'assetto organizzativo dell'U.O. Appalti e Amministrativo con ripartizione delle competenze relative alla gestione amministrativa degli affidamenti di lavori in base all'importo di riferimento a due diversi funzionari.

L'attività di aggiornamento della modulistica funzionale alla gestione degli appalti è stata enorme. Ad essa si è affiancata anche il continuo aggiornamento in materia di "Amministrazione trasparente" e procedure anticorruzione, anch'esse oggetto di normative in continuo divenire.

- Fase 1. Procedure aperte per lavori – è stata gestita n. 1 procedura aperta, dell'importo a base d'appalto di €1.531.197,62, relativa ai Lavori di riparazione e miglioramento sismico a seguito dei danni conseguenti al sisma del maggio 2012 dell'Istituto "A.Venturi" di Modena sede di via Dei Servi, che ha comportato la creazione di nuovi atti di gara e l'adeguamento della documentazione preesistente al nuovo Codice dei contratti essendo la prima procedura aperta realizzata dopo l'entrata in vigore del predetto nuovo Codice. In relazione al medesimo appalto sono state gestite n. 6 richieste di accesso agli atti di gara, pervenute da parte delle imprese concorrenti non aggiudicatrici.
- Fase 2. Procedure negoziate per lavori di importo superiore a 150.000 €- sono state gestite n.5 procedure negoziate con gara informale che si sono regolarmente concluse con l'aggiudicazione dell'appalto; le ultime 3 procedure, relative al ripristino delle pavimentazioni e delle pertinenze delle strade provinciali, hanno richiesto l'adeguamento di tutta la documentazione/modulistica al correttivo del Codice dei contratti che ha introdotto molte innovazioni tra le quali l'introduzione dell'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori in sede di offerta per le tipologie di lavori che attengono ad attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53 art.1 della L. 190/2012-cosiddetta legge anticorruzione; tale introduzione ha comportato per l'ufficio la necessità di notevoli approfondimenti giuridici e giurisprudenziali e l'adattamento della documentazione di gara. Nello specifico in merito alle predette procedure sono stati gestiti n.98 inviti, n.12 soccorsi istruttori, n.10 verbali di gara, n.3 procedure di verifica di congruità dell'offerta, n. 53 comunicazioni di aggiudicazione. In relazione alla procedura negoziata relativa ai lavori di ripristino delle pavimentazioni e delle pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Nord è stata gestita una richiesta di accesso agli atti.
- Fase 3. Procedure negoziate per lavori di importo non superiore a 150.000 €- Sono state espletate n. 3 procedure negoziate con gara informale di valore superiore a €40.000 Di queste procedure è stato redatto specifico singolo verbale di gara e sono state effettuate tutte le comunicazioni e le pubblicazioni previste dalle norme di legge, sia ai concorrenti sia all'aggiudicatario, comprese le comunicazioni relative al c.d. "soccorso istruttorio".
- Fase 4. Procedure di appalto per servizi e forniture. Le procedure di appalto di servizi e forniture si sono svolte regolarmente. In quest'ambito sono state emesse n° 29 determinazioni con impegno di spesa riferite a forniture e n° 75 riferite a servizi; di queste ultime, n° 14 hanno riguardato affidamento di servizi quali incarichi di progettazione, supporto al RUP, docenza, e altri incarichi tecnici. Sono inoltre state fornite diverse consulenze telefoniche sia interne che esterne e la collaborazione per alcune procedure negoziate di altri servizi (Polizia provinciale, asta di vendita di motoveicoli).
- Fase 5. Subappalto – A tutto il 30 settembre sono state rilasciate n. 59 autorizzazioni relative ai subappalti e n. 37 subcontratti. E' stato effettuato un aggiornamento della modulistica relativa a seguito dei mutamenti normativi, e secondo la recente normativa, sono stati effettuati inoltre i controlli relativi alle comunicazioni dei subaffidamenti tramite verifica di iscrizione alle white-list delle imprese, presso l'apposito sito on-line della Prefettura. Le richieste dirette di DURC on line per la verifica della regolarità contributiva, da parte dell'ufficio appalti sono state nel periodo circa 90.
- Fase 6. Adempimento norme in materia di trasparenza e attività di comunicazione all'ANAC –L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni del PEG. Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato. Le comunicazioni riguardano sia i lavori pubblici sia i servizi e le forniture con diverso grado di analiticità. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture di 126 schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture. Non vi sono state finora segnalazioni all'A.N.A.C per false dichiarazioni inerenti la partecipazione alle gare d'appalto. Due si sono concluse con una sanzione a carico delle ditte coinvolte, ma senza preclusione alla partecipazione ad altri appalti. Una è ancora in fase istruttoria.
- Fase 7. Implementazione BDAP - Il monitoraggio è in costante aggiornamento ed è stato integrato, inoltre, con la nuova parte finanziaria relativa ai c.d. "spazi finanziari", che ha richiesto una nuova implementazione del programma informatico in collaborazione con il Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato. Ai 160 progetti che al 31.12.2016 risultavano inseriti nel monitoraggio, se ne sono aggiunti altri 24 nel periodo fra il 1.01.2017 e il 30.09.2017.
- Fase 8. Gestione e aggiornamento dell' Elenco degli operatori economici dell'Amministrazione - Ad inizio anno si è

provveduto alla costituzione di un Elenco di operatori economici da selezionare per l'espletamento di procedure negoziate di lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico. Sono pervenute al 30.09.2017 n. 484 istanze di iscrizione all'Elenco che sono state oggetto di controlli in merito alla regolarità dell'attestazione SOA qualora prevista, all'acquisizione del DURC, alla verifica di eventuali annotazioni riservate sul sito internet dell'A.N.AC., nonché alla consultazione della Banca Dati delle Camere di Commercio. L'elenco viene revisionato ed aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "Amministrazione Trasparente".

c. Coordinamento dell'Osservatorio appalti

La Provincia di Modena ed il Comune di Modena rispettivamente con Delibera n. 17 del 25/01/2011 e n. 212 del 19.4.2011 approvarono la ricollocazione dell'Osservatorio provinciale Appalti presso la Provincia di Modena, a seguito di riposizionamento strategico di Promo Società Consortile a r.l. presso la quale si svolgeva l'attività dell'Osservatorio stesso. Considerato il buon successo riscontrato dall'attività dell'Osservatorio, in relazione, tuttavia, all'incertezza del contesto sul futuro sia delle Province, sia della società partecipata Promo S.R.L., con atto del Presidente della Provincia n. 17 del 24/01/2017 e con delibera di Giunta del Comune di Modena n.50 del 15/02/2017/2017 di pari oggetto si è deciso di prorogare, per il corrente anno, sia la ricollocazione dell'Osservatorio - così come individuato negli atti sopra richiamati - sia il prosieguo dell'attività dello stesso, secondo il programma approvato dai suddetti enti.

Per la gestione delle attività dell'Osservatorio, è stato previsto l'utilizzo di una persona dipendente della società consortile, con apposita convenzione, quale attività di supporto di segreteria, elaborazioni dati e gestione dell'Osservatorio che è stata affiancata, solo per alcune iniziative di massimo richiamo, un'ulteriore collega per un modesto compenso forfettario aggiuntivo alla società Promo S.r.l. Al 30 settembre sono stati svolti 6 incontri di formazione con 1282 partecipanti (media di 214 partecipanti/seminario), con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza sia di dipendenti di enti pubblici locali (55 enti pubblici convenzionati), sia di liberi professionisti tutti aderenti a pagamento. La programmazione prevede almeno altri tre incontri.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente. Tutti i provvedimenti (determinazioni dirigenziali, delibere di Consiglio, atti del Presidente etc.) sono pubblicate sul sito della Provincia al link: Amministrazione trasparente, provvedimenti, determinazioni dirigenziali

Sono stati regolarmente e puntualmente ottemperati tutti gli adempimenti che il Codice dei contratti e i relativi decreti attuativi prevedono ai fini della corretta pubblicità riferita a procedure ordinarie e negoziate, sia sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", sia sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali. Sono state correttamente espletate tutte le comunicazioni ai concorrenti previste dal Codice dei contratti di informativa del procedimento delle gare di appalto e delle procedure negoziate in corso. Anche per quanto attiene all' Elenco degli operatori economici si è provveduto a dare idonea pubblicizzazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" sia dell'Avviso di costituzione sia dell'Elenco stesso e dei successivi aggiornamenti trimestrali.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1809 Contratti
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30 settembre l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese e risulta garantito il livello di efficienza dei servizi erogati:

In particolare si segnala che:

E' stato fornito supporto durante una procedura aperta e 2 aste pubbliche per l'alienazione di immobili che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 5 sedute di gara. A tali procedure hanno partecipato complessivamente n.11 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti.

Nello specifico sono state redatte ed inviate n. 4 richieste di soccorso istruttorio, n. 8 comunicazioni di esclusione, n. 2 comunicazioni di pubblicazione di operazioni di gara a tutti i concorrenti e n. 10 comunicazioni di aggiudicazione definitiva.

Con riguardo alla verifica e controllo delle autodichiarazioni sostitutive dei soggetti contraenti l'U.O. ha effettuato tali verifiche sia per l'attività contrattuale di competenza (art. 11 del "Regolamento dei controlli interni dell'Ente") sia per l'attività contrattuale svolta direttamente da altri servizi (affidamenti sul mercato elettronico e affidamenti per importi inferiori ad € 40.000); quest'ultima attività è stata effettuata su specifica richiesta dei singoli servizi. Sono stati complessivamente sottoposti a verifica n. 48 soggetti (persone giuridiche e/o fisiche), per un numero complessivo di 661 controlli. Per alcuni procedimenti si sono acquisiti i relativi certificati direttamente dagli enti competenti e ove possibile è stato utilizzato il sistema di verifica "AVCPASS" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Si segnala inoltre, che l'acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) è stata effettuata principalmente attraverso la consultazione delle "white list" pubblicate sui siti internet delle Prefetture competenti. In via residuale è stata inviata apposita richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa acquisizione dei dati dei soggetti sottoposti a verifica. L'U.O. ha inoltre inviato n. 11 comunicazioni con cui ha informato la Prefettura competente dell'avvenuta acquisizione della certificazione antimafia per il soggetto aggiudicatario attraverso la consultazione delle "white list".

Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 13 contratti d'appalto per lavori, servizi, una concessione di servizi, n. 3 convenzioni per la manutenzione di rotatorie ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali.

Sono stati stipulati per scrittura privata n. 17 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi.

In particolare si segnala che sono state anche predisposte ed inviate n. 133 comunicazioni di avvenuta stipula contrattuale nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, come previsto dalla normativa vigente.

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati:

- n. 1 permuta di terreni,
- n. 4 concessioni di beni patrimoniali indisponibili
- n. 4 convenzioni per l'utilizzo di palestre scolastiche
- n. 1 locazione
- n. 1 comodato di beni immobili
- n. 4 autentiche di firma per il trasferimento di beni mobili registrati.

Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 2 decreti di esproprio.

Inoltre, si sono svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici (Anagrafe Tributaria per i contratti redatti nella forma della scrittura privata non registrata di cui l'U.O. Contratti a curato la stipula, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione e conservazione, custodia e svincolo delle polizze fidejussorie definitive relative a contratti di cui si cura la stipulazione.).

Per le restanti le attività di carattere generale l'U.O. ha protocollato in arrivo n. 191 documenti e ricevuto dall'U.O. Archivio n.188 PEC. Ha inoltre predisposto n. 73 lettere interne e n. 411 lettere in partenza, oltre a curare la tenuta dell'archivio cartaceo dei fascicoli dei contratti e dei controlli.

Per quanto attiene la stipulazione dei contratti per corrispondenza per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a €25.000, si è registrato un notevole aumento di tale attività in quanto sono stipulati secondo tale modalità anche contratti di

importo da €1.000 a €7.500 che, precedentemente, erano gestiti unicamente con l'invio della determinazione di affidamento, ma che in base al nuovo codice dei contratti debbono essere stipulati a pena di nullità.

Allo stato della rilevazione, è stata curata la stipulazione di contratti in modalità informatica per scrittura privata secondo l'uso del commercio predisponendo in totale n. 70 atti. Di questi, n. 31 sono contratti relativi ai lavori eseguiti da parte del Servizio Viabilità (comprendendo sia i lavori di Manutenzione stradale sia le nuove opere (Lavori Speciali), n. 39 hanno riguardati i lavori di Manutenzione edilizia e Lavori speciali edilizia

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo anche fronte a carenze di personale (malattie, infortuni, aspettative, permessi ecc...) grazie alla professionalità e disponibilità del personale presente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1815 Gestione economale

Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese temperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La programmazione e la gestione degli acquisti di arredi scolastici si è svolta in modo tale da non determinare intralci all'attività scolastica.

Data la scarsa disponibilità di risorse finanziarie, è stata programmata ed attivata solo la fornitura straordinaria di arredi scolastici per circa € 50.000,00. In particolare, la fornitura ha interessato la nuova Palazzina dell'Istituto Meucci di Carpi dove sono state arredate 12 aule scolastiche, l'ITI Da Vinci di Carpi con 6 nuove aule e l'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia dove sono state arredate 5 nuove aule. La fornitura ordinaria che risponde alle necessità connesse alla crescita della popolazione scolastica che caratterizza alcuni Istituti superiori è stata soddisfatta attraverso la redistribuzione di arredi inutilizzati presenti presso alcuni istituti. Per l'acquisizione degli arredi si è aderito alla Convenzione Intercent-ER "Arredi per strutture scolastiche 3- Lotto 2".

Nei primi mesi dell'anno è stato portato a termine e collaudato il tendone separatore della Palestra dell' ITI Galilei di Mirandola realizzato grazie al contributo straordinario della Regione Emilia Romagna.

E' attualmente in corso l'installazione presso l'ITI Fermi di armadietti metallici per le 17 nicchie presenti nei corridoi dell'istituto dove sono stati rimossi nell'agosto scorso i preesistenti armadietti lignei non a norma come previsto nel Progetto "Sicurezza ed innovazione della didattica laboratoriale".

Il servizio di pulizia straordinaria negli istituti di secondo grado in seguito ad attività di trasloco e manutenzione straordinaria è affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". Soprattutto nei mesi estivi appena trascorsi, si sono concentrati i lavori di manutenzione edile nelle scuole che hanno comportato, al termine dei lavori, un'attivazione di tale servizio.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1821 Espropri
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30 settembre l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno sostanzialmente corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato si articola in tre specifici obiettivi di gestione:

- a) Gestione procedure espropriative per interventi della Provincia di Modena, avente la finalità dell'acquisizione della proprietà, di altri diritti reali e/o del possesso, temporaneo o permanente, in relazione a beni immobili necessari alla realizzazione di opere pubbliche di competenza dell'Ente. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2017 attraverso 17 fasi/azioni, ciascuna delle quali a sua volta composta da diverse attività. Le attività elencate nel PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni.
- b) Svolgimento di funzioni giuridico amministrative in materia espropriativa, relative a progetti di opere private dichiarate di pubblica utilità, sulla base di specifica Convenzione con l'Ente espropriante interessato ovvero ai sensi degli artt. 3.3 e 6.1bis della LR 37/2002. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2017 attraverso 1 fase/azione. Le attività di PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni..
- c) Supporto giuridico-amministrativo ai Comuni del territorio provinciale, per il corretto svolgimento di tutti i procedimenti espropriativi di loro competenza e la conseguente acquisizione di diritti reali o del possesso sugli immobili necessari alla realizzazione, adeguamento e manutenzione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità. Ai sensi dell'art. 1, comma 85, lettera d) della L. 56/2014 e sulla scorta di Convenzione aperta all'adesione dei Comuni interessati, approvata *una tantum* con deliberazione del Consiglio provinciale n. 132/2013 e sottoscritta dal Dirigente competente con ciascuno dei Comuni aderenti. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2017 attraverso 9 fasi/azioni, ciascuna delle quali a sua volta composta da diversi adempimenti/attività. Le attività elencate nel PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni, con svolgimento di attività aggiuntive in relazione ai procedimenti di due Comuni ulteriori rispetto a quelli elencati sul PEG 2017.

I procedimenti espropriativi si sono svolti con regolarità, assecondando le esigenze e le richieste dei Servizi interessati, dei Comuni coinvolti, dei promotori e dei beneficiari dell'esproprio e dei singoli Responsabili del procedimento, con attenzione alla massima tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi, nonché degli interessi pubblici, astratti o concreti, coinvolti.

E' stata quindi garantita, nel quadro normativo di riferimento, la più tempestiva disponibilità dei diritti reali e delle situazioni giuridiche richiesti, assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi della buona amministrazione.

Si è proficuamente operato per il coordinamento dell'attività dell'U.O. Espropri con quella di altre realtà, interne od esterne all'Ente, a diverso titolo coinvolte nei procedimenti di programmazione, progettazione, approvazione e realizzazione degli interventi, nel procedimento espropriativo o nei sub-procedimenti a questo connessi o correlati.

Si sono ottenuti buoni risultati nella direzione di una costante standardizzazione delle procedure e dell'affinamento qualitativo e quantitativo delle medesime; tutte le risorse umane e strumentali assegnate all'U.O. Espropri sono state pienamente utilizzate.

Oltre all'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato, l'U.O. Espropri ha inoltre proceduto, come di consueto, con attività di consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio non ancora convenzionati e ad altri Enti, sia territoriali che non territoriali, che, per dimensione od attività, non sono dotati di specifico ufficio espropri ovvero che necessitano comunque di supporto senza avere tuttavia la possibilità o la necessità di richiedere lo svolgimento di un'attività strutturata in convenzione, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti riferiti agli espropri soggetti a divulgazione a termini di legge sono pubblicati sul BUR, gli Albi Pretori Comunali e Provinciale, sui quotidiani locali in conformità alle disposizioni normative in materia.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1822 Concessioni e autorizzazioni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche, autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di officina di revisione.

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Concessioni stradali** – sono stati emessi n° 202 provvedimenti riguardanti le strade provinciali quali: apertura di accessi, autorizzazioni per l'esecuzione di lavori, occupazioni varie di suolo pubblico, distributori di carburanti, regolamentazione della circolazione stradale, tombamenti di fossi, recinzioni, esecuzione di opere in area privata entro fasce di rispetto, muri di sostegno e abbattimento di piante di piante dislocate in aree di proprietà pubblica, scarico delle acque nei fossi di guardia. E' effettuata anche attività di vigilanza in merito al rispetto della normativa nazionale (D.Lgs. 285/1992, D.P.R. 495/1992) con la collaborazione degli assistenti tecnici di zona.
- b) **Impianti pubblicitari e segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)** - la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di 191 provvedimenti quali: autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali o in vista di esse e autorizzazioni per l'installazione di segnali stradali turistici e di territorio e di indicazione di servizi utili. E' stata altresì effettuata la relativa attività di vigilanza per la verifica della regolarità degli impianti pubblicitari ubicati lungo le strade provinciali.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 22.05.2017 è stato approvato il Disciplinare Tecnico inerente direttive operative per regolamentare l'installazione dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali o in vista di esse. L'approvazione di tale disciplinare si è resa necessaria per colmare un vuoto normativo del D.Lgs. 285/1992 in materia di impianti pubblicitari e disciplinare, in modo chiaro ed inequivocabile, in quali ambiti debbano trovare rigorosa applicazione le disposizioni contenute nell'art.48 del D.P.R. 495/1992 ed in quali altri possano sottostare a regole meno vincolanti.
- c) **Manifestazioni** - nel periodo considerato, la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di 158 provvedimenti concentrati soprattutto nel periodo marzo-settembre, relativi allo svolgimento di manifestazioni sportive competitive e non, manifestazioni motoristiche, religiose, fieristiche ecc. che coinvolgono strade provinciali. Al 30/9 si sono svolte n. 154 manifestazioni che hanno coinvolte le strade provinciali.
- d) **Riordino impianti pubblicitari** - Nel periodo considerato è continuata l'attività di monitoraggio lungo le strade provinciali della regolarità degli impianti pubblicitari; tale attività ha avuto un riscontro positivo perché diversi proprietari hanno rimosso o regolarizzato gli impianti evitando così l'avvio di procedure sanzionatorie, ai sensi della vigente normativa e della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 131 del 16.04.2013, favorendo così una reciproca collaborazione nell'attività di riordino delle strade. L'esperienza in tale attività di vigilanza ha favorito la redazione del Disciplinare Tecnico approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 22.05.2017 sopra citato.
- e) **Riordino segnali stradali (artt. 134 e 136)** - Nel periodo considerato è continuata l'attività di riordino dei segnali stradali di cui agli artt. 134 e 136 del D.P.R. n. 495/92 (segnali turistici e di territorio e di indicazione di servizi utili); tale attività ha avuto un riscontro positivo perché diversi soggetti hanno rimosso gli impianti non regolari evitando così, la rimozione forzata (ai sensi dell'Atto del Presidente n. 73 del 25.03.2015) e favorendo una reciproca collaborazione nell'attività di riordino delle strade.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. In particolare, per quegli uffici che emettono provvedimenti che non rivestono la forma di determinazione, sono stati predisposti codici di classificazione che permettono la pubblicazione automatica, così come previsto per le determinazioni.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Trasporti di linea (impianti a fune)** - L'U.O. concessioni si occupa del rilascio e relativa gestione delle concessioni rilasciate ai concessionari/aziende esercenti di alcuni impianti di risalita lungo le piste da sci dell'Appennino Modenese. Competono alla Provincia di Modena solo gli impianti che attraversano il territorio di due o più comuni: 1 funivia e 4 seggiovie. Nel periodo considerato sono stati emanati atti inerenti la gestione degli impianti: apertura stagionale, approvazione del programma d'esercizio e piano di soccorso, degli orari e delle tariffe, inserimento personale.
- b) **Trasporti non di linea (taxi e ncc autovetture)** - ai sensi della D.C. RER 2009/1994 e della L. 21/1992, alla Provincia compete la presidenza nella Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, tenuto dalla C.C.I.A.A. Nel periodo considerato sono state organizzate n. 3 sessioni d'esame alle quali hanno partecipato mediamente 13/14 candidati ogni volta. E stata integrata la dispensa di studio che viene data a coloro che presentano istanza di partecipazione all'esame in C.C.I.A.A.
- c) **Noleggio di Autobus con Conducente** - Nel periodo considerato sono stati emanati 6 atti di autorizzazione di nuove imprese e di conferma/rinnovo delle autorizzazioni quinquennali, effettuando la verifica in merito al mantenimento dei requisiti obbligatori per l'esercizio di tale attività. L'ufficio preposto ha inoltre rilasciato 59 provvedimenti per: variazioni del parco veicolare e rilascio del nulla osta per le nuove immatricolazioni, variazioni dell'organico del personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa o nella ragione sociale, variazione della capacità finanziaria, variazione della rimessa, variazione del preposto, revocche d'ufficio e su istanza di parte. Sono stati inviati alla Regione Emilia Romagna i consueti riepiloghi periodici, richiesti dalla vigente normativa, delle nuove imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse.

Per quanto concerne l'attività di vigilanza, nel periodo considerato sono stati emessi alcuni verbali di accertamento e contestazione, a seguito di segnalazioni della Polizia Stradale, a carico del conducente dell'autobus e dell'impresa titolare dell'autorizzazione. Sono inoltre stati effettuati controlli d'ufficio su diverse imprese per la verifica in merito al mantenimento dei requisiti per l'esercizio di tale attività e la sicurezza dei mezzi, richiedendo alle imprese i libretti di circolazione per il controllo della regolarità della revisione periodica.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1825 Trasporto privato
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica.

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a:

- rilascio attestati d idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada
- rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio
- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito di trasporti eccezionali
- procedure d'esame per il rilascio di titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia di consulenza automobilistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuola nautiche** - nel periodo considerato sono stati adottati 82 provvedimenti inerenti sia l'apertura di nuove attività che la gestione ordinaria quali: revoca su istanza di parte, inserimento personale, variazioni di parco veicolare, variazioni forma giuridica e societaria, trasferimento locali. Per quanto riguarda l'attività di vigilanza nel periodo considerato oltre ai controlli d'ufficio, è stata ripresa l'attività di sopralluogo presso le agenzie e le autoscuole su tutto il territorio provinciale. Tale attività non ha rilevato gravi irregolarità nell'attività di gestione tuttavia sono stati emanati avviati 12 provvedimenti di diffida. Durante l'attività ispettiva è stato rilevato che diverse agenzie ed autoscuole effettuano le visite mediche in sede per il rinnovo delle patenti di guida senza la prescritta autorizzazione comunale (L.R. n. 4/2008), tale irregolarità è stata segnalata all'ASL di Modena e alle amministrazioni comunali competenti.
- Sono stati anche ricevute alcune segnalazioni di sopralluoghi effettuati dalla Polizia Stradale di Modena che hanno comportato l'avvio di un procedimento di diffida.
- b) **Attestati di idoneità in esenzione da esame (autotrasporto di merci c/terzi e viaggiatori)** - Nel periodo considerato è stato rilasciato un solo attestato in esenzione da esame previa verifica dei requisiti di legge.
- c) **Trasporto merci c/proprio** - nel periodo considerato sono stati rilasciati n. 293 provvedimenti relativi a: prima iscrizione, sostituzione veicolo, variazione di portata, variazione ragione sociale, variazione indirizzo, variazione/integrazione delle merci da trasportare, trasformazione di licenza provvisoria in licenza definitiva, incremento del parco veicolare, duplicato per smarrimento licenza, annullamento di licenza per vendita o demolizione del veicolo e accantonamenti parco veicolare, cancellazione dall'elenco nazionale trasporto merci in conto proprio.
- Ai sensi della vigente normativa, le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto che si è riunita con cadenza mensile, per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. Entro il 18.11.2017 si dovrà procedere ad un ulteriore rinnovo, in proposito sono già state inviate le richieste di nominativi del membro supplente ed effettivo alle associazioni di categoria.
- d) **Esami di idoneità L.R. 9/2003** - Ai sensi dell'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede alle commissioni per il conseguimento di:
- abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto).

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia U.O. Concessioni, che svolge tutte le attività connesse, dalla ricezione della domanda fino al rilascio dell'attestato di abilitazione.

Nel periodo considerato sono state organizzate:

- n. 1 sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore alle quali hanno partecipato n. 36 candidati rilasciando n. 25 attestati di idoneità professionale;
- n. 1 sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica alla quale hanno partecipato n. 39 candidati provenienti da tutta Italia e rilasciati n. 18 attestati di idoneità.

Nel periodo considerato sono stati pubblicati anche i seguenti bandi per lo svolgimento delle seguenti sessioni d'esame:

- idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore, 2^ sessione 2017 la cui scadenza è prevista per il 24/10 e l'esame fissato per il giorno 13/11;
- idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica, 2^ sessione 2017 prevista per il giorno 16/10 con n. 31 candidati,
- idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida, 1^ sessione 2017 prevista per il giorno 19/10 con prove scritte, orali e pratiche, con n. 9 candidati,

- e) **Trasporti eccezionali** - Nel periodo considerato sono stati rilasciati 1.203 provvedimenti relativi a: autorizzazioni per transiti di mezzi eccezionali di tipo industriale e agricolo, nulla osta alle altre Province della Regione Emilia Romagna competenti al rilascio dell'autorizzazione.

Alcuni provvedimenti vengono rilasciati previo parere dei tecnici del servizio viabilità. E' stato effettuato un aggiornamento dell'ARS: per motivi di sicurezza, visti i recenti incidenti anche mortali su alcuni ponti autostradali, dopo diversi incontri con la Commissione Tecnica istituita presso la Regione Emilia Romagna, composta anche dai colleghi delle altre Province, si è deciso di abbassare la portata di alcuni ponti della rete provinciale e, di conseguenza anche della strada interessata, con conseguenti ripercussioni sulle modalità di rilascio dei provvedimenti autorizzatori.

I recenti incidenti sopra citati hanno costretto ASPI (Società Autostrade per l'Italia) ad attivare nuove procedure, concordate dopo diversi incontri coordinati dalla Regione, per il rilascio dei nulla osta per il transito sulle proprie opere; sul territorio provinciale sono due i ponti di proprietà di ASPI. Si è in attesa di ricevere disposizioni analoghe anche da parte di altre società (ANAS, RFI). Tali nuove procedure avranno ripercussioni sull'ufficio trasporti eccezionali con un appesantimento dei procedimenti amministrativi.

Nel periodo considerato sono stati registrate tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che sono state periodicamente rendicontate grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

- d) **Officine di revisione** - Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti emanando 13 provvedimenti (n. 13) relativi all'apertura di nuove officine di revisione e alla nomina del responsabile tecnico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 285/1992, previo nulla osta tecnico della Motorizzazione Civile.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

8 - Area deleghe

Responsabile: **Guglielmi Mira**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO
Obiettivo Operativo 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole
dell'infanzia (3-6 anni)
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 30/09/2017, sulla base di quanto disposto sia nella Delibera dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna n. 65/2016 ("Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. Triennio 2016-2018 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 – L.R. 30 giugno 2003, n. 12)"), che del Programma triennale Provinciale 2016-2018 degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole d'infanzia, approvato dalla Provincia di Modena con Delibera del proprio Consiglio n. 59/2016, la Giunta della Regione Emilia Romagna, con Delibera n. 992 del 10/07/2017 ha assegnato alle diverse Province i contributi relativi alla Qualificazione ed il Miglioramento relativi al Piano annuale 2017.

Le risorse assegnate, per complessivi €677.743,63 sono state accertate e prenotate sul Bilancio 2017 con Atto del Presidente della Provincia n. 131 del 01/08/2017.

Il Piano annuale provinciale 2017 (e le schede di richiesta dei contributi e di rendicontazione degli stessi) sono attualmente in fase di approvazione (Prop. di Atto del Presidente n. 1200 del 21/09/2017).

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le somme che saranno assegnate ai beneficiari verranno regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa.

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Operativo 1639 Diritto allo studio

Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Borse di studio - Capitolo 930

Con atto del Presidente n. 27/2017 è stato approvato il bando provinciale per la concessione delle borse di studio 2016/2017.

Le domande complessivamente presentate sono 1114. Con gli atti dirigenziali n. 89 – 93 del 2017 si è proceduto ad assegnare complessivamente n. 1039 borse di studio e ad escludere n. 75 domande per mancanza dei requisiti previsti dal bando.

Per l'anno 2017, è stata attivata la gestione informatizzata delle domande svolta dal personale interno all'U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio mediante l'utilizzo dell'applicativo predisposto da ER.GO come previsto dalla DGR 2328/2016.

La Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione della Provincia di Modena la somma complessiva di Euro 340.305,00 per far fronte agli oneri derivanti dalla erogazione delle borse di studio.

Sono state avviate tutte le procedure per il pagamento dei contributi ai beneficiari nei termini previsti dal bando provinciale citato.

Al 30/09/2017 l'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Trasporti Scolastici di parte corrente - Capitolo 931

In ottemperanza alle disposizioni regionali, con Atto del Presidente n. 155/2017 è stato approvato il Piano Provinciale annuale della Provincia di Modena relativo agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1 lett. a) L. R. 26/2001 per l'anno scolastico 2017/2018, comprensivo dei criteri per il riparto ed assegnazione dei fondi regionali.

La Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione della Provincia di Modena la somma complessiva di Euro 354.577,00 da ripartire agli Enti quale contributo per le spese di trasporto scolastico a.s. 2017/2018.

Saranno quindi avviate tutte le procedure per il riparto e l'assegnazione dei fondi.

Al 30/09/2017 l'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Interventi straordinari per l'inclusione scolastica degli alunni disabili delle Scuole secondarie di II grado – Capitolo 4433

Su mandato della Conferenza regionale per il sistema formativo è stata avviata una rilevazione sul territorio regionale dei servizi esistenti erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. Si è quindi proceduto, nel rispetto dei tempi indicati dalla Regione, a raccogliere presso i Comuni ed Unioni di Comuni della provincia di Modena i dati necessari alla composizione della rilevazione regionale. Si è altresì fornito alla Regione supporto alla predisposizione di documentazione di sintesi dei progetti rilevati sul territorio.

Attualmente è in fase di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna l'atto formale di assegnazione alla Provincia di Modena di fondi per interventi di inclusione scolastica di alunni disabili e dei relativi criteri di riparto dei medesimi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Borse di studio

I dati relativi ai contributi per borse di studio non sono soggetti a pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26, comma 4, del D. Lgs. 33/2013.

Tutto il personale della U.O. Servizi educativi per l’infanzia e Diritto allo studio è coinvolto nei procedimenti complessi e nelle nuove procedure introdotte dalla Regione Emilia Romagna con la DGR 2328/2016 mediante la gestione informatizzata delle domande attraverso l'applicativo ER.GO, per cui non sono previste forme di rotazione.

Anche per la gestione 2016/2017 le attività di controllo sostanziale sulle domande di borsa di studio sono svolte in collaborazione con ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori.

Trasporti Scolastici di parte corrente ed Interventi straordinari per l'inclusione scolastica degli alunni disabili delle Scuole secondarie di II grado

Tutte le somme che saranno assegnate ai beneficiari verranno regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa.

Obiettivo Strategico 461 BENESSERE SOCIALE
Obiettivo Operativo 1640 Coordinamento e qualificazione dei Servizi educativi
per la prima infanzia (0-3 anni)
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Consolidare, qualificare e migliorare i servizi per i bambini da 0 a 3 anni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per l'anno finanziario 2017 la Provincia non ha ricevuto risorse sul segmento 0-3 anni.

Al 30/09/2017 sono però regolarmente proseguite le operazioni di controllo dei documenti di rendicontazione a fine lavori, nonché di erogazione delle somme a saldo a favore dei destinatari di contributi in conto capitale assegnati con Avviso pubblico fino all'anno 2013.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le somme assegnate ai beneficiari sono state regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa o dell'atto di liquidazione dei contributi.

Obiettivo Strategico 461 BENESSERE SOCIALE
Obiettivo Operativo 1643 Rete dei servizi socio-sanitari e sociali
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione dei programmi e funzioni di ambito provinciale previste dalla normativa coordinandoli con la programmazione dei distretti. Supportare nell'ambito dell'attività della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria il percorso di costruzione ed integrazione delle sedi di confronto e degli strumenti tecnici e di programmazione necessari a realizzare il sistema di Welfare promosso dal Piano Regionale Sociale e Sanitario. Promozione del benessere animale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono stati conclusi i progetti a valenza provinciale programmati negli anni precedenti attraverso i Piani Provinciali. In particolare le azioni di supporto ai cittadini stranieri per il disbrigo delle pratiche burocratiche presso Questura e Prefettura e l'attività di "Pronto intervento minori". In entrambi i casi, attraverso un'azione di concertazione a livello provinciale, sono stati individuati altri Enti capofila, il raccordo e il coordinamento delle attività.

Nel corso del 2017, è stata coadiuvata e supportata l'attività della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, attraverso l'avvio di gruppi tecnici mirati a tematiche inerenti l'integrazione sociale e sanitaria, ma anche aspetti relativi alla tutela dei minori e all'emergenza profughi.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 461 BENESSERE SOCIALE
Obiettivo Operativo 1644 Iniziative a supporto dei cittadini stranieri
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Promozione di iniziative a supporto dell'integrazione dei cittadini stranieri e realizzazione progetto SPRAR.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' stata conclusa l'attività del Progetto provinciale SPRAR 2014-2016, con contestuale comunicazione al Ministero dell'Immobilità, da parte della Provincia di Modena, di continuare la programmazione in essere. Parallelamente l'Amministrazione Provinciale, nelle more della propria competenza di supporto agli Enti locali, ha promosso la definizione di un Accordo di rete volto alla prosecuzione del progetto SPRAR sul territorio provinciale, di cui l'Unione Terre d'Argine si è candidato come capo fila.

Attraverso l'attività della CTSS di Modena è proseguita, anche se con caratteristiche di sporadicità, l'azione di informazione e raccordo per l'accoglienza dei beneficiari delle operazioni *Mare Nostrum e Triton* sul nostro territorio

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**Obiettivo Strategico 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA
QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO**
**Obiettivo Operativo 1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese
del settore turistico**
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Realizzare il programma di valorizzazione e sviluppo turistico del territorio provinciale (L.R. n. 7/98 e s.m. e i.) e coordinare i programmi di qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/20002). Sostenere processi di riqualificazione ed innovazione delle strutture ricettive (L.R. 40/02) e svolgere le funzioni di autorizzazione e controllo delegate dalla Regione in materia di professioni turistiche (L.R. 4/2000) ed accoglienza/informazione turistica (rete di strutture IAT e UIT di cui alla L.R. 7/03).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

A seguito di assegnazione dei finanziamenti della Regione Emilia-Romagna al Programma di promozione turistica dell'anno 2017 (PTPL 2017 della Provincia di Modena (1° quadrimestre), la Provincia di Modena ha provveduto (con Atto del Presidente n° 25 del 07/02/2017) all'assegnazione dei contributi previsti dall'art. 6 della L.R. n. 7/98 (come modificata dalla L.R. n. 2/07) e secondo le modalità indicate dalla D.G.R. n. 592/2009 e ss.mm., fino ad esaurimento delle risorse, previo parere della Consulta provinciale del Turismo che ha licenziato nella seduta del 24/01/2017 la proposta di piano finanziario.

Il finanziamento del Programma ha consentito di supportare, tramite contributi regionali:

- le attività di informazione ed accoglienza turistica da realizzarsi presso gli IAT della Città di Modena, dell'Unione Terre d'Argine e della fascia del crinale appenninico che comprende 7 comuni (IAT del Cimone);
- i progetti di promozione turistica riguardanti Arte, cultura e turismo nel nuovo Parco Rurale di Castelfranco Emilia ed il Rilancio della Città di Carpi a seguito del sisma 2012 (5° anno).

Con Det. dell'Area Deleghe n. 34 del 14/03/2017 sono state impegnate le risorse destinate al finanziamento dei progetti con successiva richiesta alla Regione del trasferimento della prima tranche dei fondi per la liquidazione dei contributi. Con determinazione n. 5611 del 13/04/2017, il Servizio Commercio e Turismo della Regione Emilia-Romagna ha provveduto a trasferire a favore della Provincia di Modena un acconto pari al 50% dell'assegnazione attribuita con deliberazione di Giunta regionale n. n. 2238/2016, a seguito del quale con Det. n. 71 del 15/06/2017 l'Area Deleghe ha provveduto al trasferimento della prima tranche di contributo ai beneficiari..

Con Determinazione dell'Area Deleghe n° 46 del 14/04/2017, la Provincia di Modena ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la formazione del secondo PTPL 2017 (2^ e 3^ quadrimestre). I progetti presentati, valutati in base ai parametri stabiliti dal bando, sono stati riportati in una graduatoria che è stata licenziata dalla Consulta del Turismo nelle sedute del 22 e del 29 maggio ed approvata definitivamente con Atto del Presidente n° 88 del 31/05/2017.

La Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 962/2017 ha quindi finanziato anche il secondo PTPL 2017 della Provincia di Modena, che assegna contributi alle attività degli IAT del Cimone, Terra di Motori e Terre d'Argine. I contributi sono stati impegnati con Det. dell'Area Deleghe n° 87 del 22/08/2017.

In attuazione della L.R. n. 4/2016 di riordino del sistema turistico regionale, sono state realizzate le attività di coordinamento e di procedura amministrativa per l'approvazione di una Convenzione tra la Provincia di Modena e la Città metropolitana di Bologna relativa alla condivisione delle funzioni di Destinazione turistica. La Convenzione è stata approvata dal Consiglio provinciale con Delibera n. 68/2017. Contestualmente, con Del. n. 69/2017 è stata riformata la Consulta provinciale del turismo per adeguarne la composizione e le funzioni alle attività che si sono profilate con l'avvio della convenzione tra Modena e Bologna.

A completamento dell'istruttoria della rendicontazione, è stato liquidato - con Determinazione n° 59 del 15/05/2017 - il contributo all'ultimo progetto del Piano stralcio 2010 di qualificazione degli impianti sciistici, in attuazione della L.R. 17/02. Sono state quindi elaborate le relazioni di consuntivo relative alla gestione dei Piani stralcio 2010 e 2011, consegnate alla Regione Emilia-Romagna per le procedure di competenza ed in particolare per consentire il trasferimento del saldo dei fondi utilizzati per l'erogazione dei contributi. La funzione di gestione dei contributi assegnata alla Provincia (svolta successivamente dalla Regione a partire dal Piano per l'annualità 2012) si è quindi conclusa.

A partire dal 2017, in base a quanto disposto dalla L.R. 25/2016 (Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il

2017), anche la funzione inerente la proposta di graduatorie di interventi per gli impianti sciistici è stata eliminata dalle deleghe alle Province previste dalla L.R. 13/2015. L'U.O. Commercio e Turismo ha tuttavia collaborato alla predisposizione di un programma triennale di interventi strutturali per le stazioni sciistiche del territorio provinciale, secondo direttive della Regione, in funzione di attuare il Protocollo di Intesa tra le Regioni Emilia-Romagna e Toscana ed il Consiglio dei Ministri ed avviare le procedure per l'eventuale accesso ai finanziamenti previsti. E' stato inoltre richiesto dalla Regione E.R. un supporto operativo all'individuazione degli interventi in impianti a gestione pubblica e privata per la formazione del Piano stralcio 2017.

Ai fini del proseguimento delle procedure di liquidazione dei contributi ai progetti finanziati in attuazione della L.R. n. 40/2002, è stata verificata una pratica di rendicontazione con relativo sopralluogo effettuato il 24/07/2017; inoltre è stata istruita una seconda rendicontazione e sospesi i termini del procedimento in attesa di integrazioni.

Nel corso del 2017 e' stata attivata n.1 sessione d'esame per l'abilitazione alle diverse professioni turistiche, a supporto dell'avvio di un corso di formazione avviato dall'ente formatore Cerform e per il riconoscimento dei requisiti ai candidati che ne erano già in possesso, ai fini di una diretta abilitazione (con l'esenzione dal corso).

Nella Commissione d'esame, l'Area Deleghe ha nominato il presidente ed un esperto in materia turistica, come previsto dalla L.R. n. 4/2000 e dalla DGR n. 151/2011. Gli altri membri della commissione sono stati incaricati dall'ente di formazione. Sono stati esaminati complessivamente 44 candidati alle professioni di accompagnatore turistico, guida turistica e guida turistico-ambientale, di cui 24 risultati idonei.

Sono inoltre pervenute domande di rilascio attestati e tesserini anche da candidati risultati idonei a seguito di percorsi formativi organizzati dai seguenti enti di formazione autorizzati dalla Regione Emilia Romagna: Irecoop di Modena e di Reggio Emilia, Cerform, Iscomer, Nuovo Cescot e Cefal.

Complessivamente sono state effettuate n. 88 pratiche di rilascio di attestati di abilitazione e tesserini di riconoscimento per l'esercizio delle professioni turistiche, con relativo aggiornamento degli albi regionali e provinciali.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

In attuazione della L.R. n. 4/2016 di riordino del sistema turistico regionale, sono state realizzate le attività di coordinamento e di procedura amministrativa per l'approvazione di una Convenzione tra la Provincia di Modena e la Città metropolitana di Bologna relativa alla condivisione delle funzioni di Destinazione turistica. La Convenzione è stata approvata dal Consiglio provinciale con Delibera n. 68/2017. Contestualmente, con Del. n. 69/2017 è stata riformata la Consulta provinciale del turismo per adeguarne la composizione e le funzioni alle attività che si sono profilate con l'avvio della convenzione tra Modena e Bologna. L'attività ha comportato il coordinamento delle azioni in un assetto di area vasta ed ha generato un innalzamento del livello partecipativo e di condivisione tra enti pubblici e imprese private.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione ed il monitoraggio previsti. In particolare: il riconoscimento dell'idoneità ai soggetti che superano le prove di verifica ed i corsi per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche è avvenuto tramite atto dirigenziale, a seguito di verbali redatti dalla Commissione di verifica iniziale dei requisiti per l'accesso ai corsi e del ricevimento degli attestati di frequenza al corso con esito positivo rilasciati dall'Ente di Formazione;

la valutazione dell'ammissibilità e non ammissibilità e l'attribuzione del punteggio ai fini della graduatoria dei progetti inseriti nel PTPL sono state condotte dal nucleo di valutazione, nominato con atto del dirigente contestualmente all'approvazione del bando annuale; le sedute del nucleo di valutazione sono state verbalizzate e i verbali sono firmati dai partecipanti ed assunti agli atti;

l'istruttoria dei progetti di qualificazione degli impianti sciistici rendicontati con richiesta di liquidazione del contributo assegnato è stata svolta tramite una commissione alla quale ha partecipato anche un membro proveniente dal Servizio Lavori Pubblici.

A seguito di esigenze organizzative, i controlli in loco sugli ultimi progetti finanziati di riqualificazione degli impianti sciistici sono stati momentaneamente sospesi, considerata anche la modesta entità dei contributi e la tipologia di intervento (piazzola per elicottero e acquisto di mezzi battipista rigenerati).

**Obiettivo Strategico 516 FUNZIONI DELEGATE DALLA L.R. 13/2015 IN
MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Obiettivo Operativo 1858 Qualificazione della rete commerciale e della rete
degli sportelli unici attività produttive**

Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Coordinare l'attuazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate sulla base delle convenzioni sottoscritte con i Comuni e con la Regione Emilia Romagna, in attuazione dell'Asse III del POR FESR 2007-2013. Sostenere gli interventi pubblici per la competitività dei centri commerciali naturali, utilizzando risorse regionali e nazionali. Verificare la conformità al POIC degli strumenti urbanistici comunali (PSC/PRG, POC, PP).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

La Provincia partecipa al tavolo di coordinamento regionale per lo sportello unico attività produttive, nel quale sono esaminate e condivise, con il contributo degli SUAP del territorio, le caratteristiche e le funzioni della nuova piattaforma regionale SUAPER, in fase di progettazione. In particolare sono state verificati e messi a punto i procedimenti e la relativa modulistica in fase di standardizzazione, sia secondo le direttive del livello nazionale (in applicazione delle riforme che interessano i procedimenti con SCIA) che secondo un piano di livello regionale per la graduale omogeneizzazione delle procedure.

Nel corso dell'anno si è svolta costantemente l'attività di monitoraggio, a cadenza bimestrale, prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti all'utilizzo di SuapER suddivisi per tipologia di procedimento autorizzativo. In materia di Sportello unico per le attività produttive (SUAP) è stata assicurata la continuità del coordinamento tecnico dei Comuni svolto dalla Provincia a supporto del funzionamento della piattaforma telematica regionale dei procedimenti (SUAPER), con la predisposizione anche per l'anno 2016 di un piano delle attività in forma di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Sono quindi stati organizzati due corsi di formazione (a luglio e a settembre), in collaborazione con la Regione e con Lepida spa, per l'avviamento degli operatori al nuovo applicativo, uno diretto ai SUAP ed uno diretto a Associazioni imprenditoriali ed Ordini professionali.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Non sono previste misure di controllo per l'obiettivo operativo.

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1867 Direzione Area Deleghe
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati. Monitorare costantemente l'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Gestire i rapporti con la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro ai fini dell'applicazione della Convenzione stipulata con gli Organismi Intermedi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Rispetto all'anno 2016 che si era chiuso con la diminuzione di 2 unità dedicate alle attività di Formazione Professionale per effetto del trasferimento delle stesse presso servizi e sedi regionali, in relazione all'assetto del personale, l'anno 2017 ha registrato un'ulteriore diminuzione di 1 unità, ovvero la Posizione Organizzativa di riferimento, per effetto della relativa collocazione a riposo del dipendente per maturazione dell'anzianità contributiva utile prevista da normativa.

Sul piano operativo, una volta individuati gli elementi minimi necessari per la definizione del Sistema Gestione e Controllo – SI.GE.CO da inviare alla Commissione Europea, sono proseguiti gli incontri tra il personale regionale del Servizio Gestione e Controllo delle attività formative regionale e quello degli Organismi Intermedi per dar corso a quanto definito nella Convenzione e per affrontare tutte le tematiche via via emergenti, dall'assegnazione agli O.I. delle operazioni via via approvate e finanziate dalla Regione, alle nuove giornate formative per il personale ex provinciale distaccato agli O.I. per le attività previste dalla Convenzione.

Sono state poste in essere le necessarie modalità organizzative affinché tutto il personale assegnato all' O.I. Provincia di Modena potesse partecipare alla formazione organizzata e gestita dalla Regione.

Fra gennaio e settembre 2017, sono stati organizzati 6 incontri.

Tali incontri che hanno trattato aspetti quali, la presentazione delle varie release di SIFER, la presentazione delle schede di disposizioni applicabili alle distinte misure delle politiche della formazione e del lavoro ai fini del controllo (cosiddette "schede di misura"), l'aggiornamento delle modalità di controllo delle verifiche in loco e dell'organizzazione delle stesse a seguito dell'insediamento della nuova Responsabile delle attività di controllo del programma FSE 2014-2020, ecc., si sono tenuti nelle date di seguito indicate:

10/01/2017, 16/02/2017, 31/03/2017, 16/05/2017 in relazione alle operazioni di cui alla DGR 2243/2015, per meglio concordare e illustrare le modalità di trasferimento/inserimento dei dati ancora mancanti sul Sistema Informativo, 13/06/2017 per promuovere un migliore utilizzo della piattaforma Modus Operandi, nonché delle risorse che possono essere utilizzate per il suo funzionamento, 21/06/2017 sull'organizzazione delle attività di controllo del programma FSE 2014-2020, con la Dirigente regionale del Servizio Affari generali e giuridici, nuova Responsabile regionale, appunto, delle attività di controllo del programma FSE 2014-2020 (verifiche in loco).

Il totale delle verifiche in loco condotte nell'anno 2017 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione è pari a 22 e ha coinvolto le 5 unità operative in forza fino al 30/04/2017 e dal 01/05/2017 4 unità, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di vidimazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1868 Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri
fondi
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari delle operazioni finanziate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

A seguito di quanto previsto all'art. 4 della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art 123, comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/13, siglata il 23/12/2015, ad ogni approvazione di offerta formativa da parte della Regione, si è proceduto all'assegnazione all' O.I. Provincia di Modena delle operazioni di pertinenza per l'esercizio delle attività di controllo previste dall'art. 125 del citato Regolamento UE.

Le Convenzioni disciplinano i rapporti tra l'Autorità di Gestione del POR e l'Organismo Intermedio al quale sono affidate le funzioni di controllo previste dall'art. 125 comma 4 lett. a) e commi 5 e 6 del Regolamento (UE) 1303/2013 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Nell'anno 2017 sono state assegnate all' O.I. Provincia di Modena n. 27 operazioni, gestite sull'applicativo regionale SIFER 2014-2020.

Sulle operazioni assegnate dall'Autorità di gestione, sono state effettuate le seguenti verifiche di gestione:

- a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- b) verifiche sul posto su un campione di operazioni.

Il totale delle verifiche in loco condotte nell'anno 2017 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione è pari a 22 e ha coinvolto le 5 unità operative in forza fino al 30/04/2017 e dal 01/05/2017 4 unità, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di vidimazione.

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di controllo sulle operazioni assegnate dall'Autorità di Gestione nel rispetto dei criteri e dei requisiti che caratterizzano il sistema di gestione e controllo del PO FSE della Regione Emilia Romagna, lo scrivente Organismo Intermedio ha provveduto a:

- adottare il SI.GE.CO. dell'AdG sulle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo FSE 2014/2020; Rev. 02 del 11 novembre 2016
- garantire la competenza nella gestione e nel controllo delle attività approvate nel POR FSE 2014-2020 nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;
- garantire l'utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020) fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list;
- individuare e comunicare all'AdG il referente responsabile dei controlli sopracitati;
- collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed altri enti deputati al controllo del POR FSE 2014-2020 e si attiene alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
- garantire che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit/verifiche siano conservati sia a livello di O.I. che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 140;
- comunicare costantemente attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario, assicurando il sistematico aggiornamento del sistema informativo utilizzato, ed in caso di eventuali problemi tecnici garantisce comunque il trasferimento dei dati all'AdG attraverso files excel;
- presentare all'AdG, nei termini previsti, tutti i dati, informazioni e report necessari alla elaborazione dei Rapporti Annuali di esecuzione, della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale di cui all'art.125, comma 4 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ;
- collaborare alla messa in opera delle procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità segnalandole tempestivamente alla ADG, secondo le procedure previste nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo in uso;

- assicurare nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FSE ed i necessari raccordi con la stessa AdG.

Nell'anno 2017, per le ultime operazioni già concluse a valere sulle risorse di Legge 144/99 e di Legge 53/00, a completamento di programmazioni precedenti, sono state completate le attività di validazione dei verbali di rendiconto validati da Ervet, di validazione delle ultime domande di saldo presentate dagli Enti titolari, nonché di verifica della correttezza dei dati contenuti sull'applicativo regionale SIFER, al fine di poter provvedere alla chiusura contabile delle relative programmazioni 2007-2013. Rimane in attesa di chiusura la situazione contabile relativa alla programmazione delle risorse a valere sulla Legge 53/00 di cui alla DGR 1573/2013.

Tutte le operazioni a valere sulle risorse FSE 2007-2013 si sono concluse entro il 31/12/2015.

Nell'anno 2016 sono state completate le attività di validazione dei verbali di rendiconto e relativi supplementi di istruttoria via via validati da Ervet, di validazione delle ultime domande di saldo presentate dagli Enti titolari, nonché di verifica della correttezza dei dati contenuti sull'applicativo regionale SIFER, al fine di poter provvedere alla chiusura della Programmazione POR FSE 2007-2013.

Nel 2017 sono stati approvati gli atti di chiusura contabile di seguito elencati:

- Determinazione n. 18 del 13/02/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Dlgs 81/2008 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1163 del 01/08/2011
- Determinazione n. 24 del 20/02/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Legge 53/2000 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 27/07/2011
- Determinazione n. 30 del 03/03/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale 2014 finanziate con le risorse Legge 144/99 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1510 del 12/10/2015
- Determinazione dirigenziale n. 29 del 03/03/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo (Tetto e Indivise per Percorsi di Obbligo Formativo e IeFP) con le Deliberazioni di giunta nn. 97/2008, 1851/2008, 163/2009, 1471/2009, 2259/2009, 413/2010, 709/2010, 1694/2010, 1019/2011, 622/2012, 808/2013, 1414/2013, 1635/2013, 435/2014, 763/2014, 76/2015.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1869 FP (Istruzione e Formazione Professionale)
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari relativi ai corsi di IeFP svolti da enti di formazione professionale appositamente accreditati dalla Regione e rivolti ai giovani nella fascia di età 15-18, per assicurare la possibilità di assolvere l'obbligo all'istruzione nell'ambito della formazione professionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'anno 2017 sono state gestite dall' O.I. Provincia di Modena:

7 operazioni operazioni approvate con DGR 1530/15 terze annualità IeFP biennio 2015-2017;

7 operazioni operazioni approvate con DGR 1417/16 seconde annualità IeFP biennio 2016-2018;

7 operazioni operazioni approvate con DGR 981/17 seconde annualità IeFP biennio 2017-2019.

Già dall'approvazione delle operazioni presentate il competente servizio regionale ha svolto le azioni connesse alla verifica ed al controllo della correttezza delle procedure relative all'iscrizione dei giovani 15-18enni in obbligo formativo.

Nel corso dell'anno 2017, la Regione Emilia-Romagna a seguito di specifico accordo con il Ministero del Lavoro concernente il Sistema Duale di formazione ha attivato anche percorsi formativi di 'TV anno IeFP' progettati e realizzati in forte sinergia fra impresa-enti di formazione professionale al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani interessati.

Per la Provincia di Modena sono state approvate 3 operazioni con DGR 1283/16 e ulteriori 3 operazione con DGR 844/17, la cui gestione fisica e finanziaria è stata realizzata conformemente alle altre operazioni.

Programmazione FSE 2007-2013: con Determinazione dirigenziale n. 30 del 03/03/2017 è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale 2014 finanziate con le risorse Legge 144/99 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1510 del 12/10/2015: 7 operazioni approvate sul Piano Provinciale 2014 con Determinazione del Servizio Istruzione, Sociale e Formazione Professionale n° 169 del 19/11/2015 per un importo complessivo di €2.725.869,00, avviate in data 15 settembre 2015, e che si sono realizzate entro l'anno 2016.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1874 Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione. Assicurare la puntualità delle erogazioni dei finanziamenti agli enti titolari di progetti di formazione professionale, garantire le verifiche finanziarie sull'attività realizzata nel rispetto delle direttive regionali e comunitarie. Fornire alla Regione Emilia Romagna gli stati di attuazione relativamente all'aspetto finanziario nei vari step di monitoraggio e conseguentemente garantire la disponibilità di liquidità derivante dalle liquidazioni degli acconti della Regione sulla base dei dati di monitoraggio. Redigere gli atti delle chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel corso dell'anno 2017, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020, sono state attuate le seguenti attività:

- **Programmazione obiettivi**
 - E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza.
- **Liquidazione finanziamenti (istruttoria di validazione amministrativa sulle domande di rimborso avanzate dai Soggetti Attuatori nel periodo 01/01/2017 – 30/09/2017):**
 - Verifica completezza della documentazione di attuazione delle operazioni per la conseguente attivazione dei pagamenti relativi alle stesse (SIFER 2014-2020)
 - Istruttoria amministrativa contabile di 81 domande di rimborso trasmesse dagli enti di formazione professionale attraverso la procedura WEB dell'applicativo SIFER 2014-2020
- **Monitoraggio fisico e finanziario:**
 - verifica periodica sull'applicativo SIFER 2014/2020 della correttezza e coerenza dei dati inseriti per tutte le operazioni assegnate all' O.I. Provincia di Modena
- **Rendicontazione finale delle attività finanziate:**
 - Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 16 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile (valore maturato), più 9 operazioni IEFP di cui è stato concluso il verbale di controllo SAL annuale dell'operazione sulla II annualità IeFP
 - Validazione del rendiconto di complessive 16 operazioni assegnate di cui era stato redatto il verbale del relativo valore rendicontabile e redazione del relativo Atto dirigenziale di validazione del rendiconto (8)
- **Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:**
 - Nessuna assegnazione di risorse in relazione alla Programmazione PO FSE 2014-2020
- **Servizio di front office con gli interlocutori esterni:**
 - Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Soggetti Attuatori.

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel corso dell'anno 2017, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2007/2013, sono state concluse tutte le attività di competenza.

- **Programmazione obiettivi**
 - e' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza
- **Liquidazione finanziamenti:**
 - con determinazione dirigenziale n. 5 del 17/01/2017 *LIQUIDAZIONE DELLA NOTA DI ADDEBITO N. 1 DEL 21/11/2016 A FAVORE DI PROCEDURA FALLIMENTO N. 4/2015 PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA DI "CONSORZIO FIT FORMAZIONE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA", A SEGUITO DELLA DETERMINA N. 179 DEL 02/09/2014 DI VALIDAZIONE DEL RENDICONTO DELL'OPERAZIONE RIF.P.A. 2013-1893/MO - CUP G96G13000530007*, si è proceduto alla liquidazione del saldo dovuto pari a €2.985,60 richiesto con nota n. 1 del

21/11/2016 dal curatore fallimentare Dott. Fabrizio Angelozzi nominato dal Tribunale di Modena per il Fallimento n. 4/2015 di “Consorzio FIT Formazione ed Innovazione Tecnologica”, che trova copertura finanziaria al capitolo di spesa 3861 “Piano attività formative FSE 2007/2013” residuo 2110/2015 sub 1300/2015

- **Monitoraggio finanziario mensile:**

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al termine di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 144/99, Fondi regionali, GARANZIA GIOVANI e richiesta liquidazione a rimborso
- Monitoraggio finale di tutte le risorse relative alle varie fonti di finanziamento e confronto con i dati di contabilità interna dell'Amministrazione Provinciale per la redazione delle chiusure contabili a valere sulle diverse tipologie di risorse assegnate durante la Programmazione POR FSE 2007/2013

- **Rendicontazione finale delle attività finanziate:**

- Tutte le attività finalizzate alla rendicontazione finale delle attività finanziate erano state evase in precedenza

- **Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:**

- Determinazione n. 18 del 13/02/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Dlgs 81/2008 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1163 del 01/08/2011
- Determinazione n. 24 del 20/02/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Legge 53/2000 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 27/07/2011
- Determinazione n. 30 del 03/03/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale 2014 finanziate con le risorse Legge 144/99 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1510 del 12/10/2015
- Determinazione dirigenziale n. 29 del 03/03/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo (Tetto e Indivise per Percorsi di Obbligo Formativo e IeFP) con le Deliberazioni di giunta nn. 97/2008, 1851/2008, 163/2009, 1471/2009, 2259/2009, 413/2010, 709/2010, 1694/2010, 1019/2011, 622/2012, 808/2013, 1414/2013, 1635/2013, 435/2014, 763/2014, 76/2015.

- **Servizio di front office con gli interlocutori esterni:**

- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti di Formazione.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

11.1 - Lavoro e Por Fesr

Responsabile: **Benassi Patrizia**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

**Obiettivo Strategico 234 COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE POR
FESR 2007-2013**

**Obiettivo Operativo 1864 Completamento dell'attuazione POR FESR 2007-
2013**

Responsabile: Benassi Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Ripristino attività economiche e servizi alla popolazione delle aree terremotate. Sostegno agli investimenti pubblici e privati di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale e promozione degli interventi.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Nel corso del 2017, sono state trasmesse alla Regione Emilia Romagna, in fase di rendicontazione, le relazioni finali di chiusura relative all'Attività 4.2.1 "Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale e ambientale, all'Attività 4.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio" ed all'Attività 4.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese" che ha tuttora revocato di contributi in corso.

In riferimento all'Attività 4.3.2, la D.G.R. n. 1064 del 23/07/2012, ha stabilito le modalità per i controlli che la Provincia di Modena, in qualità di Organismo intermedio, deve effettuare nel rispetto del Regolamento - (CE) n - 1828/2006 per il mantenimento dell'investimento.

A seguito della suddetta attività di controllo, è stato pertanto avviato il procedimento di revoca del contributo erogato dal bando di cui all'Attività 4.3.2 del Por Fesr 2007-2013 nei confronti di 18 imprese, che in nove casi si è tradotto nell'archiviazione della pratica, mentre nei restanti 9 casi le verifiche effettuate hanno richiesto di procedere con la revoca di contributo.

Obiettivo Strategico 462 SERVIZI PER L'IMPIEGO
Obiettivo Operativo 1648 Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di
servizi per il lavoro
Responsabile: Benassi Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Erogare servizi per il lavoro rivolti sia alle persone in cerca di lavoro che ai datori di lavoro, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale (D.Lgs 469/97, L. 144/99, D.Lgs 76/05, Dlgs 150/2015) e regionale (L.R. 17/05 e succ modificazioni e LR 14/2015 e relativi indirizzi operativi) secondo gli standard regionali attraverso i sei centri per l'impiego dislocati sul territorio provinciale con la finalità di favorire l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro in particolare delle persone che versano in condizioni di svantaggio personale e/o sociale e garantendo ai datori di lavoro la semplificazione dell'azione amministrativa.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel corso del 2017, in riferimento al Piano nazionale per la Garanzia Giovani, è stata effettuata la rendicontazione delle attività realizzate e su richiesta della Regione Emilia Romagna, è stato effettuato il controllo a campione su n. 330 schede.

**Obiettivo Strategico 463 INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A
SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE****Obiettivo Operativo 1652 Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale****Responsabile: Benassi Patrizia****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Realizzare azioni a sostegno delle persone che hanno perso o rischiano di perdere il posto di lavoro, tenuto conto della particolare situazione di crisi occupazionale. Fornire consulenza sulla normativa inerente gli ammortizzatori sociali e svolgere l'attività connessa al ricorso agli stessi da parte delle aziende e monitorare l'andamento della crisi sul territorio provinciale al fine di valutare e promuovere efficaci iniziative per fronteggiarla.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Nel corso del 2017, sono state effettuati controlli tesi alla verifica dei requisiti per il mantenimento dei contributi erogati per la stabilizzazione del rapporto occupazionale ai sensi della DGR n. 346/2008, provvedendo alle conseguenti revoche.

**Obiettivo Strategico 464 INTERVENTI E SERVIZI PER IL
COLLOCAMENTO MIRATO**
Obiettivo Operativo 1658 Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Qualificare l'offerta di servizi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e in condizioni di svantaggio in un'ottica di personalizzazione e differenziazione degli interventi e favorire uno sviluppo integrato delle azioni dei diversi soggetti che sul territorio operano in questo campo. Favorire un inserimento lavorativo soddisfacente e garantire un più efficiente utilizzo delle risorse.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel corso de 2017, sono state svolte le attività di monitoraggio dell'appalto alla Cooperativa Sociale CEIS Formazione (capogruppo) in associazione temporanea d'impresa con UMANA Spa per la fornitura di servizi specialistici di supporto al Collocamento Mirato L. 68/99 rivolti alle persone con disabilità e alle aziende soggette all'obbligo assunzione. E' stata altresì, svolta l'attività di controllo progressivo della rendicontazione dei servizi erogati.

**Obiettivo Strategico 464 INTERVENTI E SERVIZI PER IL
COLLOCAMENTO MIRATO**

**Obiettivo Operativo 1659 Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle
persone con disabilità**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Promuovere la qualità e la stabilità degli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Relativamente ai contributi a favore dei datori di lavoro per assunzioni anno 2015 finanziati con il **Fondo regionale disabili, nel corso del 2017** è proseguita l'attività di liquidazione: complessivamente sono stati liquidati 22 contributi, previa richiesta dei costi salariali effettivamente sostenuti ed acquisizione dei Durc (documento unico di regolarità contributiva).

Relativamente alle assegnazioni 2012 e 2013 del Fondo regionale disabili si è provveduto ad effettuare la rendicontazione finale delle attività programmate e dei pagamenti eseguiti nonché a richiedere la liquidazione del saldo.

Relativamente ai contributi per assunzioni di persone con disabilità finanziati con il **Fondo Nazionale disabili, nel corso del 2017** è proseguita la liquidazione dei contributi 1° annualità riferiti alle assunzioni anno 2015 (liquidati n.7 contributi).

Inoltre è proseguita la liquidazione dei contributi per assunzioni anno 2014 (liquidati n.5 contributi).

Relativamente ai contributi per assunzioni anno 2013 si è conclusa la fase di liquidazione con il pagamento di n. 4 contributi.

Per tutte le liquidazioni si è provveduto preventivamente a richiedere ai datori di lavoro i costi salariali effettivamente sostenuti, ad effettuare eventuali rideterminazioni dei contributi concessi e a verificare la regolarità contributiva dei datori di lavoro tramite acquisizione del Durc (documento unico di regolarità contributiva).

Contributi agli Uffici di Piano per la realizzazione di progetti personalizzati d' inserimento lavorativo (compresi tirocini) che prevedano azioni integrate tra i diversi soggetti che operano sul territorio: nel corso del 2017 sono stati acquisiti e controllati i rendiconti delle attività realizzate nel 2016 dai singoli Distretti al fine della liquidazione del saldo.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

**4.5 - ARPC - Sicurezza del territorio e Attività
estrattive**

Responsabile: **Nicolini Rita**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

Obiettivo Strategico 418 DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Obiettivo Operativo 1666 Rischio Industriale di Incidente Rilevante
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il trasferimento delle funzioni amministrative assegnate alle Province dalla L.R. 26/03

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' stata organizzata l'attività di trasferimento delle funzioni e presidiato l'avvio del nuovo percorso al fine di garantire il passaggio senza soluzione di continuità e criticità per i soggetti esterni coinvolti. Si è inoltre continuato a supportare i diversi Enti competenti ai fini della redazione dei piani di emergenza per le Aziende a rischio di incidente rilevante presidiando le analisi tecniche degli scenari di evento e rischio ai fini delle analisi proprie della protezione civile.

Obiettivo Strategico 418 DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Obiettivo Operativo 1789 Programmazione e coordinamento dei macro
interventi strutturali per prevenzione difesa suolo
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire la realizzazione di opere strutturali per la difesa del territorio dal rischio idrogeologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il ruolo di coordinamento provinciale svolto in questi mesi, anche in relazione alle varie sollecitazioni politiche portate avanti dal Presidente, ha favorito l'accelerazione di interventi sia in termini di programmazione, progettazione ed esecuzione, garantendo un raccordo funzionale tra le diverse autorità idrauliche coinvolte (Regione Emilia Romagna, Aipo, Consorzi di Bonifica Emilia Centrale e Burana) ed il costante aggiornamento dei Comuni in ordine alla rappresentazione delle attività in corso nonché condivisione delle scelte strutturali effettuate, svolgendo anche un ruolo di raccordo con l'Autorità di Bacino distrettuale in relazione ai recenti strumenti di pianificazione.

Per quanto riguarda il nodo idraulico di Modena:

- sono ormai in fase di completamento le progettazioni di adeguamento dell'intero sistema arginale di Secchia e di Panaro e risultano già avviati i primi interventi;
- sono in fase di progettazione i primi tre interventi di adeguamento dei manufatti della Cassa di espansione del Secchia ed in fase di analisi concertata l'adeguamento complessivo del sistema casse alle disposizioni del PAI
- sono stati completati importanti interventi di adeguamento dei manufatti della cassa di espansione di Panaro
- sono in fase di completamento gli interventi relativi alla realizzazione del Diversivo Martiniana
- sono stati portati a completamento importanti studi inerenti la cassa di espansione del canale naviglio: la Provincia è stata proprio il promotore di un'analisi specifica condotta dall'Università di Parma finalizzata a modellare da un punto di vista idrologico ed idraulico il bacino del Naviglio, compreso il complesso sistema urbano, anche alla luce del completamento degli interventi del diversivo Martiniana. Tali studi consentono di determinare le esigenze di laminazione necessarie a superare le criticità del bacino Naviglio e quindi meglio dimensionare gli interventi di completamento della relativa Cassa già in parte realizzata.

Per quanto riguarda il cosiddetto reticolo minore:

- sono stati realizzati vari interventi di messa in sicurezza del nodo costituito da Tiepido/Grizzaga/Gherbella e relativa interazione con i rigurgiti di Panaro
- sono stati condotti importanti studi ed analisi di officiosità idraulica dei torrenti principali al fine di programmare e realizzare gli interventi di adeguamento delle relative criticità: tra questi Panaro (tratto non arginato), Tiepido, Guerro e Fossa.

Anche per quanto attiene il dissesto idrogeologico sono stati approntati monitoraggi e primi interventi su alcune delle situazioni più critiche dell'Appennino Modenese.

La supervisione complessiva di tali attività consente anche di supportare le fasi di programmazione nell'ottica di favorire il reperimento di risorse economiche in un quadro progettuale ben definito e condiviso che consente di orientare al meglio le scelte strategiche per il territorio modenese.

Obiettivo Strategico 419 PROTEZIONE CIVILE
Obiettivo Operativo 1476 Pianificazione di Protezione Civile
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, in collaborazione con i comuni, gli enti e le strutture operative. Elaborazione ed aggiornamento degli strumenti di programmazione territoriale relativamente all'analisi dei rischi ed alla pianificazione dell'emergenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

È continuato il presidio ed aggiornamento costante dei dati interessanti la protezione civile in raccordo con le diverse strutture ed amministrazioni coinvolte.

È stata avviata un'importante fase di rivisitazione dei Piani comunali di protezione civile alla luce del nuovo sistema di allertamento, predisponendo schemi e bozze utili a supportare i comuni nella prossima fase di aggiornamento.

Sono stati elaborati nuovi studi ed approfondimenti utili all'aggiornamento degli scenari di evento, e di conseguenza di rischio, con particolare riferimento al rischio idraulico.

Sono state avviate le attività di aggiornamento dei piani comunali di Bastiglia, Bomporto, Modena e si sono svolti incontri di formazione con tutti i comuni per l'attuazione a livello comunale del nuovo sistema di allertamento regionale

Si è svolto un ruolo di supporto tecnico nell'analisi dei risultati ottenuti nell'ambito della convenzione tra Agenzia di Protezione Civile e Università di Parma finalizzata a predisporre scenari di allagamento in conseguenza al verificarsi di episodi di rotte arginali in destra Panaro e sinistra Secchia, quindi proprio nel territorio di competenza della provincia di Modena. Tali scenari costituiscono un parziale aggiornamento degli scenari di evento per il rischio idraulico dei comuni coinvolti.

È stata sviluppata e portata a compimento una specifica convenzione con l'università di Parma finalizzata ad analizzare il bacino del Canale Naviglio nella sua complessa interazione con il diversivo Martiniana ed il reticolo urbano di scolo comprensivo degli scolmatori della rete fognaria e relativo apporto. La complessa analisi consente di disporre di elementi che costituiscono ulteriore aggiornamento del programma provinciale di previsione e prevenzione al fine dello sviluppo di possibili scenari di evento, nonché strumento di riferimento per il completamento della progettazione della Cassa di espansione del Canale Naviglio.

Obiettivo Strategico 419 PROTEZIONE CIVILE
Obiettivo Operativo 1477 Supporto alle funzioni del Volontariato
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire la partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile promuovendo il coordinamento delle associazioni di volontariato che operano a livello locale secondo quanto previsto dalla pianificazione di emergenza e supporto tecnico ai Comuni per la gestione del volontariato.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' continuato il supporto al volontariato nella preparazione del programma delle attività per il finanziamento della colonna mobile regionale.

Si sono attivati numerosi corsi di protezione civile finalizzati all'integrazione delle competenze del volontariato di protezione civile e delle componenti nazionali del sistema.

<p align="center">Obiettivo Strategico 419 PROTEZIONE CIVILE</p> <p align="center">Obiettivo Operativo 1478 Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici</p> <p align="center">Responsabile: Nicolini Rita</p>

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

<p>Garantire la pratica attuazione degli interventi di emergenza sul territorio provinciale, nazionale ed internazionale. Predisposizione degli strumenti tecnologici e degli interventi infrastrutturali al fine di garantire le azioni previste dalla pianificazione dell'emergenza.</p>
--

<p>STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO</p>
--

È continuato in maniera attiva il presidio del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile, quale sede della sala operativa unificata provinciale, garantendo il funzionamento e costante aggiornamento delle dotazioni informatiche necessarie anche in considerazione della strutturazione presso il centro della sede del servizio regionale di protezione civile.

E' presidiata la manutenzione del sistema di monitoraggio idrometereologico anche al fine della corretta gestione del nuovo sistema di allertamento regionale per supportare i comuni nella loro attività di attuazione delle competenze

Obiettivo Strategico 467 ATTIVITA' ESTRATTIVE
Obiettivo Operativo 1667 Supporto tecnico ai Comuni in attuazione del PIAE
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto tecnico ai Comuni nel rispetto della L.R. 17/91

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

È continuata l'attività di supporto ai Comuni per lo svolgimento di tutte le loro competenze ai sensi della L.R. 17/91 nonché in attuazione del PIAE.

È stato fornito il supporto necessario per la predisposizione degli Accordi e relativi Piani di Coordinamento nei Comuni di Castelfranco e Formigine.

Sono state congiuntamente analizzate varie situazioni tecnico-amministrative relative ad attuazione di accordi o anche piani di coordinamento approvati nei Comuni di Frassinoro, Palagano, Pavullo, San Cesario, Campogalliano, Sassuolo.

Sono state avviate attività di sopralluogo congiunto a seguito delle richieste di supporto avanzate da vari comuni che, non potendo più usufruire delle attività poste in capo all'UCCL, hanno manifestato l'esigenza di un affiancamento tecnico nell'esecuzione delle verifiche in cava. I Comuni coinvolti in prima battuta sono Formigine, Pavullo, Frassinoro, Palagano.

È continuato il ruolo di supporto nell'attuazione del PIAE anche nelle varie procedure di VIA finalizzate all'approvazione dei progetti di coltivazione e ripristino delle cave, garantendo anche un ruolo di raccordo con i diversi aspetti di competenza provinciale (PTCP e viabilità).

<p>Obiettivo Strategico 528 GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO E MESSA IN SICUREZZA TERRITORI ALLUVIONATI Obiettivo Operativo 1896 Gestione emergenza post terremoto Responsabile: Nicolini Rita</p>
--

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare i comuni colpiti dal terremoto del maggio 2012 nell'attuazione delle attività impostate dalla struttura del Commissario coadiuvandoli nelle varie fasi di gestione dell'assistenza alla popolazione in applicazione delle diverse Ordinanze, Circolari e Decreti riguardanti il programma Casa, le spese necessarie per l'acquisizione di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione, gli interventi provvisori di messa in sicurezza degli edifici
--

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' continuata l'attività svolta a supporto dei comuni per l'attuazione in particolare degli allegati 3 "opere provvisori urgenti" per la puntuale rendicontazione e gestione delle economie a favore della rimodulazione delle risorse

**Obiettivo Strategico 528 GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO E
MESSA IN SICUREZZA TERRITORI ALLUVIONATI**
Obiettivo Operativo 1897 Messa in sicurezza dei territori alluvionati
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Creare un coordinamento tecnico e amministrativo degli interventi destinati alla ricostruzione, all'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica per i Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 nonché dalla tromba d'aria verificatasi il 3 maggio 2013 e dalla tromba d'aria di maggio 2014. Creare un coordinamento e un supporto tecnico per la programmazione e la realizzazione degli interventi del nodo idraulico di Modena

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

È proseguito senza soluzione di continuità il ruolo di Staff tecnico del Commissario alluvione (e trombe d'aria 2013 e 2014).

Sono in fase di completamento le procedure di controllo relativamente all'erogazione di contributi ai privati nonché la puntuale valutazione delle conseguenti economie al fine di poter riprogrammare le risorse rese disponibili.

Continua l'attività dell'area dello staff tecnico dedicata agli interventi di messa in sicurezza idraulica con organizzazione e verbalizzazione degli incontri necessari, esecuzione specifici sopralluoghi e supporto operativo a tutti gli Enti attuatori per l'esecuzione degli interventi.

Ad oggi risultano programmati oltre 100 milioni di euro destinati ad interventi di messa in sicurezza idraulica dei territori connessi ai fiumi che hanno generato l'alluvione del 2014.

Oltre al completamento degli interventi più urgenti hanno preso avvio dall'estate scorsa gli interventi di adeguamento delle arginature dei fiumi Secchia e Panaro, oltre ad importanti interventi sul reticolo minore.

Lo staff tecnico continua a presidiare le fasi di progettazione degli interventi di adeguamento della cassa Secchia ad oggi finanziati con fondi commissariali in un'ottica di condivisione con i diversi soggetti coinvolti, favorendo, per quanto possibile, l'accelerazione delle fasi procedurali ed autorizzative.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

9.3 - RER - Servizi alle imprese agricole

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2017**

**Obiettivo Strategico 511 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI AGRICOLTURA L.R. 13 DEL 2015**
**Obiettivo Operativo 1842 Conclusione dei procedimenti amministrativi
Agricoltura**
Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Concludere i procedimenti inerenti il supporto alle aziende agricole colpite da eventi calamitosi al fine di attuare interventi per compensare la perdita di reddito.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Il 20 febbraio 2017 con mandato di pagamento n. 1663 del 20-2-2017 è stato erogato l'ultimo contributo di €450,00 all'Azienda Agricola Eredi Lodi di Lodi Paolo &C S.S per i danni alle produzioni agricole colpite dalla calamità siccità anno 2012.

Con la sopracitata liquidazione si sono conclusi tutti i procedimenti amministrativi Agricoltura RER – Servizi alle imprese agricole.

**Obiettivo Strategico 513 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI POLITICHE FAUNISTICHE L.R. 13 DEL 2015**
**Obiettivo Operativo 1850 Conclusione dei procedimenti amministrativi
politiche faunistiche L.R. 13/2015**
Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Chiusura delle attività provinciali inerenti le politiche faunistiche. Tutelare le attività produttive del settore agricolo

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Sono stati accertati e prenotati i fondi regionali relativi ai contributi per la prevenzione degli attacchi dei lupi al fine di richiederne la liquidazione.

Si è dato avvio alle procedure di compensazione con l'INPS di n. 4 domande di contributi per danni da fauna selvatica.

E' proseguita la distribuzione del materiale di prevenzione ai richiedenti



Provincia
di Modena

Atto n. 168 del 26/10/2017

Oggetto: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DELL'ENTE AL 30-09-2017.
APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 168 del 26/10/2017 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 26/10/2017

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente